



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 aprile 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solitamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 25
- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 28
- Bandi di gara » 29

Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 60

- Rettifiche » 60

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 61

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ILVA - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale Castro Pretorio n. 122
Capitale sociale L. 900.000.000.000 interamente versato
N. 56/67 registro imprese di Roma, Tribunale Roma
Codice fiscale n. 00411110588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Roma, viale Castro Pretorio n. 122, per il 17 maggio 1996 alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il 7 giugno 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e connesse relazioni: deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996/1998 e determinazione degli emolumenti;
3. Modifica del corrispettivo alla società di revisione per gli esercizi 1995 e 1996.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione nell'Ilva S.p.a. in liquidazione delle società Istituto Ligure Interesenze Industriali e Commerciali-ILIC S.p.a., Sidfin S.r.l., Ilvanetwork S.r.l., Ilvatraining S.r.l., sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede legale.

p. Il Comitato di liquidazione
Il presidente; prof. Gualtiero Brugger

C-10492 (A pagamento).

SAI HOLDING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale L. 96.100.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese n. 2598/1983 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 00579400060
 Partita I.V.A. n. 06559980013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., Corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 21 maggio 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca della delibera di aumento del capitale sociale assunta il 25 settembre 1995; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di ripianamento perdite mediante abbattimento del capitale sociale, ricostituzione del capitale sociale e successivo aumento; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 2 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Pierluigi Bovone

T-955 (A pagamento).

SAIFIN - SAIFINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12
 Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese n. 2828/1991 Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02765460015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., Corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 21 maggio 1996 alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca della delibera di aumento del capitale sociale assunta il 13 settembre 1994;
2. Proposta di ripianamento perdite mediante abbattimento del capitale sociale, ricostituzione del capitale sociale e successivo aumento; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 2 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Agostoni

T-956 (A pagamento).

INFOTEC ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Vittor Pisani n. 27
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Per le ore 9 del giorno 6 maggio 1996 è convocata, in prima convocazione, per le ore 9 del giorno 10 maggio 1996, presso la sede amministrativa di Cassina de Pecchi (MI), via Roma n. 108, Centro Direzionale Lombardo, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica dell'operato degli amministratori;
3. Modifica degli articoli 1 e 16 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

p. Infotec Italia S.p.a.
 L'amministratore delegato: Ugo Giorelli

M-4072 (A pagamento).

SAPI - S.r.l.

Sede in Padova, via E.P. Masini n. 2
 Capitale sociale sottoscritto L. 5.000.000.000
 Capitale sociale versato L. 4.995.000.000
 Iscritta al n. 3964 registro imprese di Padova
 ed al n. 64140 R.E.A. di Padova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00667110282

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Padova via E.P. Masini n. 2 per il giorno 30 maggio alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazioni dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci regolarmente iscritti al libro soci.

Padova, 5 aprile 1996

Il presidente: Bedeschi ing. Guglielmo

C-10320 (A pagamento).

FINENERGIA - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede legale: Bari, via Abate Gimma n. 147
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 22036 Tribunale di Bari
 C.C.I.A.A. di Bari n. 274090
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03732590728

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la nostra sede legale alla via A. Gimma n. 147 in Bari, per il 13 maggio 1996 alle ore 16, in prima convocazione, e per il 14 maggio 1996 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995 e della relazione del Collegio sindacale.

Bari, 5 aprile 1996

Il liquidatore: dott. Giorgio Medici.

C-10321 (A pagamento).

ACCIAIERIE LAMINATOI FONDERIE AFFINI A.L.F.A.
Società per azioni

Sede in Brescia, via San Polo n. 152
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272520172

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Brescia, via San Polo n. 152 per il giorno 21 maggio 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1996 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Rimborso anticipato prestito obbligazionario;
Emissione nuovo prestito per n. 4.900.000 obbligazioni da L. 1.000 cadauna, con approvazione del relativo regolamento.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti norme di legge.

Brescia, 5 aprile 1996

p. il Consiglio di amministrazione:
Stabiumi Amato

C-10324 (A pagamento).

C.M.C. COSTRUZIONI MERIDIONALI CARROZZERIE
Società per azioni

(in liquidazione)

Sede sociale: Conversano (BA), via per Castellana Grotte km 3
Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari n. 9690 reg. soc. e n. 601/77 elenco
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00934960725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Meridional Tours S.p.a. in Castellana Grotte, via per Conversano n. 171 per il giorno 6 maggio 1996, alle ore 21, in prima convocazione e, mancando il numero legale, per il giorno 13 maggio 1996 alle ore 18 in seconda convocazione, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relativa nota integrativa, della relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Dimissioni liquidatore e sua sostituzione.

Conversano, 9 aprile 1996

Il liquidatore: rag. Michele Guida.

C-10345 (A pagamento).

SOLEKO - Soft Lens Kontakt - S.p.a.

Sede sociale in Pontecorvo (FR), via Ravano s.n.c.
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2460 reg. soc. Tribunale di Cassino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216880609

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata, in prima convocazione, a Pontecorvo (FR) presso la sede sociale, per il giorno 7 maggio 1996, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 maggio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Su incarico del Presidente del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Bruno Secchi

C-10346 (A pagamento).

ADRIATICA - S.p.a.

Sede in legale in San Benedetto del Tronto, viale De Gasperi n. 16
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5527 reg. soc. del Tribunale di Ascoli Piceno
Codice fiscale n. 01082560440

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci fissata per il giorno 6 maggio 1996 alle ore 19, presso la sede sociale, in prima convocazione, occorrendo per il giorno 7 maggio 1996 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a pagamento;
2. Varie eventuali.

San Benedetto del Tronto, 10 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gino Gasparretti

C-10347 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, str. S. Lucia n. 8
Capitale sociale L. 1.350.000.000
Iscritta al n. 11481 del Tribunale di Perugia

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 27 maggio 1996 alle ore 16, in prima convocazione ed il giorno 29 maggio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Gallo

C-10348 (A pagamento).

TEXFIMA - S.p.a.

Sede in Gazzaniga (Bergamo), via B. Maffei n. 4
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 1242 reg. soc.
e al n. 650-bis volume
Codice fiscale n. 00218130169

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa della società in Montello, via Maffei n. 3 il giorno 14 maggio 1996 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1996 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la cassa sociale in Montello almeno cinque giorni avanti l'assemblea.

Montello, 2 aprile 1996

Il presidente: Romola Maffei.

C-10363 (A pagamento).

**MANIFATTURA MAFFEIS INDUSTRIA FILATI
Società per azioni**

Sede in Gazzaniga (Bergamo), via B. Maffei n. 4
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bergamo n. 16255
Codice fiscale n. 01227410162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa della società in Montello, via Maffei n. 3 il giorno 13 maggio 1996 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1996 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la cassa sociale in Montello almeno cinque giorni avanti l'assemblea.

Montello, 2 aprile 1996

Il presidente: Romola Maffei.

C-10364 (A pagamento).

IRE-OMBRA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Serasi, 14
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 37389
Codice fiscale n. 01976890168 - n. 251856

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via XX Settembre, 58, presso lo studio dei dottori Zanetti e Demicheli, per il giorno 26 giugno 1996 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 27 giugno 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo per il triennio 1996/1998;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni correlative e conseguenti.

Per la validità dell'interventi in assemblea si richiamano le disposizioni dell'art. 4 della legge n. 1745/1962.

L'amministratore unico: Allegri Gabriella.

C-10365 (A pagamento).

IN.CAM FABBRICA BARATTOLI - S.p.a.

Sede in Campegine (RE) via Brodolini n. 22 c/d
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 25341 R.S. Tribunale di Reggio Emilia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Campegine (RE), via Brodolini n. 22 c/d, per il giorno 4 maggio 1996, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1996, stessa ora e luogo, discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario concertabile di nominali L. 9.999.500.000 emesso ex deliberazione assembleare del 7 febbraio 1994 a rep. 107.000 notaio G. Boschetti, ai sensi dell'art. 3, comma 116, legge 28 dicembre 1995, n. 549, deliberazioni o ratifica;

Proposta di emissione di un nuovo prestito obbligazionario convertibile fino a concorrenza di nominali L. 9.999.500.000 e conseguenti deliberazioni con contestuale aumento del capitale sociale; Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Li, 5 aprile 1996

Il presidente: Walter Sinico.

C-10436 (A pagamento).

SKI COLLEGE - S.p.a.

Sede in Falcade (BL) via Trieste, 14/B

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Belluno al n. 7616 reg. imp.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Amministrazione provinciale, Belluno, via S. Andrea, 5 in prima convocazione il giorno 4 maggio 1996, alle ore 11, ed in seconda convocazione il giorno 11 maggio 1996, alle ore 10,30

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Nomina amministratori (art. 2386 primo comma codice civile);
3. Determinazione compensi ad amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Falcade, 3 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Graziano Pollazon

C-10450 (A pagamento).

LABORATORI DON BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Trieste, viale XX Settembre, 5

Capitale sociale L. 1.510.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Trieste al n. 3393

Codice fiscale e partita IVA n. 00047710322

I signori soci sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in Roma, viale Tiziano n. 25, il giorno 4 maggio alle ore 11, ed occorrendo il giorno 6 maggio nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 30 novembre 1995 e deliberare conseguenti;
Cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Tommaso Dell'Omo.

C-10466 (A pagamento).

LA NUOVA ITALIA EDITRICE - S.p.a.

Sede sociale in Scandicci (FI) via E. Codignola

Capitale sociale L. 1.820.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 4976/bis

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 9 maggio 1996 alle ore 11,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 20 maggio 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 primo comma del del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Per partecipare all'assemblea occorre aver depositato le azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi Istituto di credito di interesse nazionale almeno cinque giorni prima del giorno stabilito per la prima convocazione.

Scandicci, 11 aprile 1996

Il presidente: Federico Codignola.

C-10475 (A pagamento).

BENI STABILI - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Sabin, 7

Capitale sociale L. 27.918.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6329/95 reg. soc. del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00380210302

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, straordinaria e ordinaria in Roma, via dei Sabin n. 7, in prima convocazione per il giorno 8 maggio 1996 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale relative all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1995. Bilancio al 31 dicembre 1995; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 del Codice civile e relativi alle perdite emergenti dal bilancio al 31 dicembre 1995; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Ripianamento totale della perdita residua al 31 dicembre 1995 da effettuare con utilizzo parziale della riserva legale e utilizzo totale dell'utile del periodo 1° gennaio/31 marzo 1996 nonché mediante abbatimento del capitale sociale da L. 27.918.000.000 a L. 27.225.000.000 con conseguente riduzione del valore nominale di n. 49.500.000 azioni ordinarie da L. 564 cad. a L. 550 cad.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Aumento, a pagamento, del capitale sociale da L. 27.225.000.000 fino ad un massimo di L. 399.300.000.000 mediante emissione, alla pari nel caso di integrale sottoscrizione, di n. 676.500.000 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 550 cad., godimento regolare, sempre nel caso di integrale sottoscrizione, nel rapporto di n. 41 azioni ordinarie nuove ogni 3 azioni vecchie consegnate; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Proposta di modifica degli articoli dello statuto sociale dal n. 1 a numero 4 comprese; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei suoi componenti e loro durata in carica;

2. Nomina del Collegio sindacale, per il triennio 1996/1997/1998, nomina del suo Presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari, presso la sede legale della Società sita in Roma, via dei Sabini n. 7, o presso una delle seguenti casse incaricate: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Monte Titoli S.p.a. (per i titoli da quest'ultima amministrati).

In merito alla partecipazione all'assemblea, si richiama l'attenzione, dei signori azionisti, sull'art. 18 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: ing. Mario Caiola

C-10479 (A pagamento).

ILIC - S.p.a.**Istituto Ligure Interesenze Industriali e Commerciali**

Sede legale in Roma, viale Castro Pretorio n. 122

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

N. 1717/46 del registro delle imprese di Roma, Tribunale di Roma

Partita IVA n. 00887231009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti dell'Istituto Ligure Interesenze Industriali e Commerciali - ILIC S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 16 maggio 1996 alle ore 12 in Roma, viale Castro Pretorio, 122, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 6 giugno 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e connesse relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Dimissioni di Consiglieri e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella Ilva S.p.a. in liquidazione, unitamente alle società Sidfin S.r.l., Ilvatnetwork S.r.l., Ilvatraining S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni conseguenti;

2. Chiusura della sede secondaria di Genova, via XII Ottobre n. 1; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della Società, o presso la banca di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Ghio

C-10493 (A pagamento).

FAMECCANICA - S.p.a.

Sede legale in Sambuceto

di San Giovanni Teatino (CH), via Aterno

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Chieti al n. 1038

C.C.I.A.A. di Chieti n. 58674

Codice fiscale Partita IVA 00123140691

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata Società sono convocati in assemblea straordinaria che si sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della società Finaf S.p.a. il giorno 6 maggio 1996, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 7 maggio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 2, 3, 4, 17, 20 e 21 dello statuto sociale;
2. Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
3. Conferma ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile della carica di consigliere del dott. Ermanno Marini, cooptato in data 14 marzo 1996 e conseguente ratifica dell'operato per il periodo dal 14 marzo 1996 al 6 maggio 1996;
4. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Angelini

C-10501 (A pagamento).

TENIMENTI ANGELINI - S.p.a.

Sede in Montalcino (SI), località Val di Cava

Sede secondaria amministrativa in Pescara, via Italia n. 101

Capitale sociale L. 20.315.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Pescara al n. 9872

C.C.I.A.A. di Siena n. 96309

Registro imprese di Pescara al n. 14543

C.C.I.A.A. di Pescara n. 89647

Codice fiscale Partita IVA 00859110520

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata Società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della società Finaf S.p.a. il giorno 15 maggio 1996, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 16 maggio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione in merito al maggior termine per l'approvazione del bilancio;
2. Nomina di un consigliere;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Erminio Maurizi

C-10502 (A pagamento).

CO.M.EUR - S.p.a.

Sede in Roma, via Rubicone n. 18

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1020/86 reg. soc.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Misurale, sito in Roma, via in Lucina, 17, per il giorno 22 maggio 1996, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 maggio 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 12 aprile 1996

L'amministratore unico: Federico Nenzi.

C-10503 (A pagamento).

VIBA - S.p.a.

Sede sociale in Roma Lungotevere Arnaldo da Brescia, 9

Capitale sociale L. 3.010.200.000 interamente versato

Registri imprese Tribunale di Roma n. 2390/75

Codice fiscale n. 02380810506

Partita IVA n. 01051371001

L'assemblea ordinaria della Società è convocata per il giorno 13 maggio 1996 alle ore 17, in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cormano, (MI), via dei Giovi, 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1996 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Emolumenti ai consiglieri;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Roma, che è incaricata di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

p. Viba S.p.a

Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

C-10525 (A pagamento).

GRUPPO NYMCO - S.p.a.

Sede sociale in Roma Lungotevere Arnaldo da Brescia, 9

Capitale sociale L. 1.909.440.000 interamente versato

Registri imprese Tribunale di Roma n. 318/62

Codice fiscale n. 00405290586

Partita IVA n. 00883461006

L'assemblea ordinaria della Società è convocata per il giorno 13 maggio 1996 alle ore 15, in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cormano, (MI), via dei Giovi, 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1996 alle ore 14, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Cariche sociali;
3. Poteri ed emolumenti alle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Roma o presso il Banco di Roma, Roma, che sono incaricate di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

Gruppo Nymco S.p.a

Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

C-10526 (A pagamento).

CARNIELLI - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (TV) via Dante n. 61

Capitale sociale 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 1588

Codice fiscale e partita IVA n. 00179190269

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Vittorio Veneto (TV), via Dante n. 61, per il 9 maggio 1996 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera a sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 10 maggio 1996 nello stesso luogo, alle ore 15.

Vittorio Veneto, 5 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Teodoro Carnielli

C-10533 (A pagamento).

I.L.A.P. - S.p.a.**Industria Lavorazione Polimeri**

Sede in Ragusa, via Mario Rapisardi n. 73

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 860 del registro delle imprese

del Tribunale di Ragusa

Codice fiscale e partita IVA n. 00089960884

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della I.L.A.P. S.p.a. - Industria Lavorazione Polimeri con sede in Ragusa in via Mario Rapisardi n. 73, sono convocati in assemblea presso gli uffici dello stabilimento della Società sito in Ragusa in contrada Mugno, zona industriale, per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1996 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relativi allegati;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Rinnovo carica amministratore unico e determinazione relativo emolumento;
4. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione relativi emolumenti per i sindaci effettivi;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Leggio Nunzio.

C-10537 (A pagamento).

ITINT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via G. Saliceto n. 8
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al R.D. 703199

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Itint S.p.a. in liquidazione è convocata in Roma, via Sambauc Pistoiese n. 57, il 6 maggio 1996 alle ore 11 ed il giorno 20 maggio 1996 stessa ora luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e deliberare conseguenti;
2. Sostituzione del liquidatore per dimissioni.

Il liquidatore: avv. Alfredo Vasta.

C-10538 (A pagamento).

RONCHI DEL GARDA - S.p.a.

Sede in Peschiera del Garda (Verona) via Monte Baldo n. 11
 Capitale sociale L. 1.002.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale C. e P. di Verona al n. 10743 reg. soc. e n. 15569 fasc. atti coom.li
 Codice fiscale 00771560232

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale il giorno 11 maggio 1996, alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 13 maggio 1996, alle ore 14,30, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punto 1;
2. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Feder Sergio

C-10539 (A pagamento).

DUE EMME GI SERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, Corso d'Italia, 29
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2418/91
 C.C.I.A.A. di Roma al n. 723020
 Codice fiscale n. 04015551005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, Corso d'Italia, 20, presso la sede legale della Società, per il giorno 15 maggio 1996, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 maggio 1996, stessa ora e luogo, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Massimo Schiaroli

C-10540 (A pagamento).

BASSETTI ELEVATORI - S.p.a.

Sede legale in Pero (MI) via A. Vespucci, 10
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 196524
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1045838

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Bassetti Elevatori S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Fiam S.p.a. in Pero (MI), via Figino, 41, per il giorno 6 maggio 1996 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione da parte dell'assemblea, sino alla prevista data del suo prossimo svolgimento, dell'operato del Consiglio di amministrazione nel suo complesso, e, per quanto occorrer possa, del suo stesso operato, con l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
2. Adozione delle azioni legali a tutela dei diritti della società anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2393 e seguenti Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire a votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. G. Rambaldi
 p. avv. Alessandro Varrenti

C-10542 (A pagamento).

FIAM - S.p.a.

Sede legale in Pero (MI) via Figino, 41
 Capitale sociale L. 22.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 201378
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1052909

Aviso di convocazione

I signori azionisti della Fiam S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Fiam S.p.a. in Pero (MI), via Figino, 41, per il giorno 6 maggio 1996 alle ore 10.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione da parte dell'assemblea, sino alla prevista data del suo prossimo svolgimento, dell'operato del Consiglio di amministrazione nel suo complesso, e, per quanto occorrer possa, del suo stesso operato, con l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
2. Adozione delle azioni legali a tutela dei diritti della società anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2393 e seguenti Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire a votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. G. Rambaldi

p. avv. Alessandro Varrenti

C-10544 (A pagamento).

KONE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Emilia Ponente, 129
 Capitale sociale L. 25.000.000.000
 Tribunale di Bologna n. 41083
 C.C.I.A.A. di Bologna n. 00294645

Aviso di convocazione

I signori azionisti della Kone Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Fiam S.p.a. in Pero (MI), via Figino, 41, per il giorno 6 maggio 1996 alle ore 13, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione da parte dell'assemblea, sino alla prevista data del suo prossimo svolgimento, dell'operato del Consiglio di amministrazione nel suo complesso, e, per quanto occorrer possa, del suo stesso operato, con l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
2. Adozione delle azioni legali a tutela dei diritti della società anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2393 e seguenti Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire a votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Klaus Cawen

p. avv. Alessandro Varrenti

C-10545 (A pagamento).

SABIEM - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Emilia Ponente, 129
 Capitale sociale L. 22.000.000.000
 Tribunale di Bologna n. 55326
 C.C.I.A.A. di Milano n. 331318

Aviso di convocazione

I signori azionisti della Sabiem S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Fiam S.p.a. in Pero (MI), via Figino, 41, per il giorno 6 maggio 1996 alle ore 11.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione da parte dell'assemblea, sino alla prevista data del suo prossimo svolgimento, dell'operato del Consiglio di amministrazione nel suo complesso, e, per quanto occorrer possa, del suo stesso operato, con l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
2. Adozione delle azioni legali a tutela dei diritti della società anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2393 e seguenti Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire a votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. G. Rambaldi

p. avv. Alessandro Varrenti

C-10546 (A pagamento).

MERANO MAIA - MERANO MAIS A.G. - S.p.a.

Merano, via Scuderie n. 37
 Capitale sociale 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale Bolzano ai n. 9695/10135
 Codice fiscale e partita IVA n. 00179190269

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Merano (BZ), via Scuderie n. 37, per il 8 maggio 1996 ad ore 24 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1996, stesso luogo, ad ore 18.30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione atto di transazione con il comune di Merano;
2. Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 900.000.000, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali;
4. In alternativa i provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Paolo Franceschini.

C-10548 (A pagamento).

WEST LAND - S.p.a.

Sede in Desenzano del Garda (BS)
 frazione Rivolta, via Salvo d'Acquisto n. 9
 Capitale sociale L. 3.663.360.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 24966 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01382160172

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o l'Hotel Casamia in Lazise (VR) località Risare il giorno 9 maggio 1996 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed il giorno 14 maggio 1996 alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Desenzano del Garda, 10 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Palucchi Cesare

C-10560 (A pagamento).

TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede in Loggiano (FO) via Giovanni XXIII, 23
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Forlì n. 5106
 Codice fiscale 00340540400

Parte ordinaria:

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1996 alle ore 23, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1996 ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
- b) Rinnovo del Consiglio d'amministrazione per scadenza del termine e compensi;
- c) Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del termine e compensi;
- d) Varie.

Parte straordinaria:

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 maggio ore 23,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1996 ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Maior S.r.l. nella Toto S.p.a.;
2. Conseguenti modifiche allo statuto sociale: art. 2 - Ampliamento dell'oggetto sociale e adeguamento delle norme C.I.C.R. 3 marzo 1994; art. 6 - Diritto di prelazione dei soci in caso di trasferimento delle azioni; art. 14 - Composizione del Consiglio di amministrazione e rieleggibilità dei suoi membri; art. 17 - Requisiti dei membri del Collegio sindacale e loro rieleggibilità; art. 20 - Determinazione degli utili di bilancio; art. 21-bis - Finanziamento da parte dei soci;
3. Varie.

Longiano, 9 aprile 1996

Il presidente: Alberto Pasini.

C-10563 (A pagamento).

MIPA - S.p.a.

Manifatture Italiane Polipropilene e Affini
 Sede in Pesaro, via Fermo n. 26
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 9272 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01375830062
 Partita IVA n. 01101040416

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti e gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Licini dott. Roberto Luigi, sito in Pesaro in via Guidubaldo II della Rovere n. 13 per lunedì 6 maggio 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per mercoledì 8 maggio 1996 alle ore 11,30 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 (interessi) del regolamento del prestito obbligazionario;
2. Proroga del termine di durata della società dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2075 e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;
3. Delibere inerenti.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci e gli obbligazionisti che abbiano depositato le azioni e le obbligazioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Elettio Luppi

C-10564 (A pagamento).

EDIL BINACINI - S.p.a.

Sede legale in Scandiano (RE) piazza M. M. Boiardo, 2
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia n. 14327
 Codice fiscale n. 00736650359

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 18 in prima convocazione presso gli uffici di via Maiella, 16 a Reggio Emilia ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quelle fissate per la riunione.

Reggio Emilia, 9 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Melli Silvano

C-10565 (A pagamento).

GONZAGA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Maiella, 16
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia n. 20522
Codice fiscale n. 01441090352

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede della società in via Maiella, 16 a Reggio Emilia ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quelle fissate per la riunione.

Reggio Emilia, 9 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bonacini Pietro

C-10566 (A pagamento).

IMMOBILIARE COMMERCIALE DODICESIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 318630
Codice fiscale e Partita IVA n. 10382040151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 8 maggio 1996 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 maggio 1996, alle ore 15, in seconda convocazione, in Milano, via Agnello n. 18, presso lo studio notarile Marchetti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

2. Ratifica operato dell'Amministratore unico;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione in sostituzione dell'Amministratore unico.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'Amministratore unico: Luigi Silenzi.

C-10568 (A pagamento).

HELLAS VERONA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Olimpia Cancelli E

Quale amministratore unico della società Hellas Verona S.p.a. convoco nel mio studio in Verona, via del Carrista, 3 l'assemblea ordinaria dei soci per mercoledì 8 maggio 1996 ore 11, in prima convocazione, e per il successivo giovedì 9 maggio 1996 ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Amministratore unico e Collegio sindacale e nomina nuovi Organo amministrativo e Collegio sindacale;
2. Bilancio consuntivo esercizio 1995;
3. Verifica del capitale sociale per deliberare il suo azzeramento, ricostituzione o la messa in liquidazione della società;
4. Previsione di trasferimento della sede o domicilio sociale;
5. Eventuale autorizzazione a promuovere azioni giudiziaria nei confronti della Verona Football Club S.p.a. e/o del curatore per il recupero delle somme pagate del fallimento dell'Hellas Verona S.p.a. direttamente alla società Verona Football Club S.p.a., surrogatasi agli aventi diritto in sede fallimentare;
6. Eventuale autorizzazione a promuovere azione giudiziaria nei confronti della Verona Football Club S.p.a. a rivendica del nome e marchio Hellas;
7. Eventuale autorizzazione a promuovere azione giudiziaria nei confronti della società Generale Finanziaria S.r.l. per il recupero delle spese processuali liquidate con le sentenze di condanna nel giudizio di opposizione alla dichiarazione di fallimento dell'Hellas Verona S.p.a.;
8. Eventuale autorizzazione al ricorso in Cassazione avverso la sentenza del Tribunale di Verona e della Corte d'appello di Venezia e nomina dei patrocinanti;
9. Autorizzazione al saldo del residuo credito esattoriale;
10. Varie ed eventuali;

Preciso che possano intervenire in all'assemblea solo i soci (o loro rappresentanti con delega scritta), che risultino iscritti al libro soci ed abbiano depositato entro cinque giorni liberi i propri certificati azionari presso il mio studio in Verona, via del Carrista, 3, o presso la Banca Nazionale del Lavoro, che viene da me designata a tale scopo.

L'Amministratore unico: avv. Sergio Malesani.

C-10569 (A pagamento).

C.T.C. CARRELLI TRASPORTI CINGOLATI - S.p.a.

Sede in Carpi (Modena), via della Chimica n. 23
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Tribunale Modena n. 7.143

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 maggio 1996 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 6 maggio 1996 alle ore 20 presso la sede sociale per dibattere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumento organo amministrativo per l'esercizio in corso;
 2. Varie ed eventuali.

Per partecipazione e deleghe valgono le norme di legge e di statuto.

Deposito titoli azionari presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Romano Ferrari.

S-10570 (A pagamento).

SOLITAIRE - S.p.a.

Sede in Assago (Milano), viale Milanofiori, strada 3 palazzo B/11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 263315
 vol. 6848, fasc. 15

C.C.I.A.A. di Milano n. 1229778
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08475550151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Assago (Milano), viale Milanofiori, strada 3, palazzo B/11 per il giorno 8 maggio 1996 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 9 maggio 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 C.C.;
2. Deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, nei termini di legge, il deposito dei propri certificati azionari presso la sede sociale.

Solitaire S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Veschetti Battista

S-10571 (A pagamento).

PAVAN-MAPIPIANTI - S.p.a.

Con sede in Galliera Veneta (Padova), via Monte Grappa n. 8

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 210777 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01128180286

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la "Pavan-Mapimpianti S.p.a." in Galliera Veneta, via Monte Grappa n. 8, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1996 alle ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1996 sempre alla stessa ora e nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella "Pavan-Mapimpianti S.p.a." della "O.M. G. Toresani S.p.a." sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, mediante annullamento senza sostituzione delle n. 4.100.000 azioni rappresentanti il capitale sociale, tutte detenute in proprietà dall'incorporante;

2. Proposta di fusione per incorporazione nella "Pavan-Mapimpianti S.p.a." della "Tag S.r.l." sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, mediante annullamento senza sostituzione delle n. 400.000 quote rappresentanti il capitale sociale, tutte detenute in proprietà dall'incorporante;

3. Proposta di fusione per incorporazione nella "Pavan-Mapimpianti S.p.a." della "Sirmi S.r.l." sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, mediante annullamento senza sostituzione delle n. 20.000 quote rappresentanti il capitale sociale, tutte detenute in proprietà dall'incorporante;

4. Modifica della denominazione da "Pavan-Mapimpianti S.p.a." a "Pavan S.p.a." e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti dell'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione degli atti di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

I documenti di cui all'art. 2051 sexies saranno depositati presso la sede della società.

Galliera Veneta, 2 aprile 1996

Pavan-Mapimpianti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Angelo Ferro

S-10573 (A pagamento).

O.M. G. TORESANI - S.p.a.

Con sede in Milano, via Luigi Ornato n. 148

Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 200538 reg. soc.

Codice fiscale n. 01255630160
 Partita I.V.A. n. 06049660159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la "Pavan-Mapimpianti S.p.a." in Galliera Veneta, via Monte Grappa n. 8, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1996 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1996 sempre alla stessa ora e nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella "Pavan-Mapimpianti S.p.a." della "O.M. G. Toresani S.p.a." sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, mediante annullamento senza sostituzione delle n. 4.100.000 azioni rappresentanti il capitale sociale, tutte detenute in proprietà dall'incorporante;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto dell'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

I documenti di cui all'art. 2051 sexies saranno depositati presso la sede della società.

Milano, 2 aprile 1996

O.M. G. Toresani S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Cavagnis

S-10574 (A pagamento).

VALDISO - S.p.a.

Valdobbiadene, via Garibaldi, 82
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 9137

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Ada Stiz in Treviso, viale Trento Trieste n. 10/A, per il giorno 6 maggio 1996 alle ore 11, e, ove occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società "Valdiso S.p.a." per incorporazione nella società "Spumanti Valdo S.r.l.";
2. Situazione patrimoniale al 31 marzo 1996.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'incaricato: dott. Michele Piana.

S-10579 (A pagamento).

GIACOBAZZI GRANDI VINI - S.p.a.

Sede in Nonantola (Modena), via Provinciale Ovest, 57
Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14628 registro imprese di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01290570363

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la filiale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna in Nonantola (Modena), via Roma n. 41, per le ore 10,30 del giorno 15 maggio 1996 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Alienazione cespiti immobiliari da parte della controllata Cantina Gavioli Luigi e Figli S.r.l.; deliberazioni conseguenti; delega di poteri per l'intervento e il voto nell'assemblea di tale società portante analoga proposta di deliberazione;

3. Deliberazioni di rinuncia ad azioni di responsabilità nei confronti di amministratori e ratifica del loro operato;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi presso la sede sociale.

Per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giorgio Ghittoni

S-10623 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE GIACOBAZZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Nonantola (Modena), via Provinciale Ovest, 57
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscr. al n. 5191 reg. imprese di Modena
Partita IVA n. 00174520361

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione presso la filiale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna in Nonantola (Modena), via Roma n. 41, per le ore 9 del giorno 15 maggio 1996 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca della liquidazione e nomina nuovo organo amministrativo; conseguenti deleghe di poteri;

Parte ordinaria:

1. Alienazione cespiti immobiliari della società; deliberazioni conseguenti e relative deleghe di poteri;
2. Alienazione cespiti immobiliari da parte della controllata Cantina Gavioli Luigi e Figli S.r.l.; deliberazioni conseguenti; delega di poteri per l'intervento e il voto nell'assemblea della Giacobizzi Grandi Vini S.p.a. portante analoga proposta di deliberazione;
3. Deliberazioni di rinuncia ad azioni di responsabilità nei confronti di ex amministratori e ratifica del loro operato;
4. Delega di poteri per l'intervento e il voto nell'assemblea della Giacobizzi Grandi Vini S.p.a. portante proposta di deliberazione analoga a quella di cui al punto 3);
5. Nomina nuovo organo amministrativo della controllata Giacobizzi Grandi Vini S.p.a., conseguenti deleghe di poteri per l'intervento e il voto nell'assemblea di tale società.

Deposito azioni da effettuarsi presso la sede sociale e presso le seguenti casse incaricate: Banca Popolare dell'Emilia Romagna e BPV-Banca San Geminiano e San Prospero.

Il liquidatore: avv. Giorgio Chittoni.

S-10624 (A pagamento).

STARGAS - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 1812
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia reg. soc. n. 35196, vol. n. 40798
 Codice fiscale n. 02053250243
 Partita IVA n. 02472600275

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Mestre, via Felisati n. 61, per il giorno 5 maggio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995, relazione degli amministratori e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Gli azionisti potranno intervenire all'assemblea a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Salvatore Pianura

S-10639 (A pagamento).

I.M.A. - S.p.a.**Industria Meccanica di Arosio**

Sede in Arosio, via Maria Maddalena, 65/67
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Como n. 8319
 Reg. ditte C.C.I.A.A. di Como n. 90863
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00316600139

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la società I.M.A. Industria Meccanica di Arosio, via Maria Maddalena, 65/67, prima convocazione per il giorno 4 maggio 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
 Relazione del Consiglio di amministrazione;
 Relazione del Consiglio sindacale;
 Cariche sociali;
 Delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

I.M.A. Industria Meccanica di Arosio S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Corradino Bertele

S-10650 (A pagamento).

**ISTITUTO CENTRALE PER L'ECONOMIA SOCIALE
 Coop. a responsabilità limitata***Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-5907 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 4 aprile 1996 riguardante la Convocazione di assemblea dei soci dell'Istituto Centrale per l'Economia Sociale Coop a r.l. alla 11ª riga dove è scritto «1994» si legga: «1995».

Tutto il resto rimane invariato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Schioppa

S-10626 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.**

Sede in Asti, piazza Libertà, 23
 Capitale sociale L. 190.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Asti n. 7484
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00060550050

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. rende noto che, in considerazione della tendenza del mercato monetario e finanziario, ha approntato, con decorrenza 9 aprile 1996, una diminuzione dei tassi passivi di 0,50 centesimi.

Ha inoltre aumentato a L. 20.000 le spese di chiusura dei conti correnti e di L. 2.500 le spese fisse trimestrali per i conti con operazioni in franchigia.

Il vice direttore generale: Lucotti rag. Fulvio.

T-954 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Staranzano (Gorizia), piazza Repubblica, 3
 Iscr. 515 reg. soc. Tribunale di Gorizia
 Iscr. Albo enti creditizi n. 3476.90
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00064500317

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica a tutta la clientela che dal 1° aprile 1996:

i prelievi Bancomat presso altre banche passano a L. 3.000;
 il costo riga su operazioni di c/c oltre la franchigia passa a L. 1.700;
 le valute sul portafoglio passano da «giorni fissi» a «giorni lavorativi» con un massimo di 13 giorni lavorativi.

Staranzano, 2 aprile 1996

p. La Banca Credito Cooperativo di Staranzano
 Il presidente: Corrado Bartoli

C-10325 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL MONTAGNANESE - MONTAGNANA - S.p.a.**
Codice fiscale e Partita IVA n. 00331740282

Variazioni condizioni bancarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1996, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

Tassi passivi: riduzione dello 0,60%;
Tassi attivi: riduzione dello 0,125%;
Spese per operazione: aumento di L. 250;
Servizio titoli - spese per ogni nota di eseguito e spese per ogni fissato bollato: aumento di L. 2.000;
Commissioni per trasferimento titoli ad altra banca: aumento a L. 10.000 per titolo (minimo L. 50.000 + spese reclamate);
Commissioni d'incasso e spese su effetti inbolati e protestati cartacei: aumento di L. 1.000;
Commissioni per pagamento cartelle esattoriali e canoni affitto: aumento di L. 1.000;
Commissioni per pagamento utenze: aumento di L. 1.000;
Effetti richiamati: introduzione di un recupero spese, per ogni effetto richiamato di L. 10.000;
Effetti pagati presso altre banche: introduzione di un recupero spese, per ogni effetto pagato, di L. 2.000;
Servizio assicurazione crediti clienti: introduzione di un recupero spese, per ogni posizione riepilogata mensilmente al cliente, di L. 10.000;
Cassette di sicurezza: canone di locazione annuo:
aumento fino a 5 dmc a L. 50.000; da 6 a 10 dmc a L. 60.000; da 11 a 15 dmc a L. 70.000; da 16 a 20 dmc a L. 80.000; da 21 a 25 dmc a L. 90.000; da 26 a 35 dmc a L. 100.000; da 36 a 50 dmc a L. 120.000; da 51 a 100 dmc a L. 150.000; oltre 100 dmc a L. 200.000;
spese di assicurazione (primi 5 milioni gratuiti): L. 5.000 annue per milione aggiuntivo;

Conto corrente - valute: aumento di un giorno di valuta su versamenti di assegni circolari.

Montagnana, 1° aprile 1996

p. Banca di Credito Cooperativo del Montagnese
Il direttore: Faliva rag. Antonio

C-10329 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PALO DEL COLLE MODUGNO E BITETTO**
Soc. Coop. a.r.l.
Palo del Colle

Comunicato

La Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle, Modugno e Bitetto, comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, ha disposto le seguenti variazioni con decorrenza 5 aprile 1996:

interessi su depositi a risparmio e conti correnti diminuzione generalizzata fino ad un massimo di 1,50 punti percentuali;

spese per singola operazione su conto corrente: L. 1.500.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici a disposizione del pubblico nei locali delle dipendenze della Banca ed avrà conferma dell'avvenuta variazione alla ricezione del prossimo estratto conto o di altra documentazione trasmessa.

Palo del Colle, 3 aprile 1996

Il vice presidente: rag. Giuseppe Cramarossa.

C-10331 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Società Cooperativa a.r.l.

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Iscritta al n. 19823 registro delle imprese presso il Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 01153230360

Comunicato

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 9 aprile 1996, un aumento dei tassi attivi dello 0,25% per rapporti attualmente regolati con tassi fino all'11,25%; dello 0,50% per rapporti regolati con tassi superiori all'11,25% e fino al 15,50%; elevazione al 16% per i rapporti regolati a tassi compresi tra il 15,51% e il 15,99%.

Modena, 9 aprile 1996

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Soc. coop. a respons. limitata
Avv. Giuliano Montanan

S-10491 (A pagamento).

ENEL - SOCIETÀ PER ZIONI

Roma, via G.B. Martini, 3

Trib. Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti

del prestito obbligazionario 1985-2000 indicizzato II emissione di nominali L. 1.000 miliardi (TESLA) - Codice 13870

Dal 16 maggio 1996 è in pagamento la cedola n. 22, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 novembre 1995 - 15 maggio 1996, nella misura di L. 46.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 232.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 23, scadente il 16 novembre 1996, sono fissati nella misura netta del 4,15%;

per il ventitreesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,415% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 12,100%.

Prestito obbligazionario 1990-1998 indicizzato I emissione di nominali L. 800 miliardi (ZEEMAN) - Codice 25466

Dal 25 maggio 1996 è in pagamento la cedola n. 12, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 25 novembre 1995 - 24 maggio 1996, nella misura di L. 234.063 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 13, scadente il 25 novembre 1996, sono fissati nella misura lorda del 4,80%;

per il tredicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,480% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 7,555%.

Prestito obbligazionario 1991-2003 indicizzato II emissione di nominali L. 1.000 miliardi (PAPIN) - Codice 28614

Dal 12 maggio 1996 è in pagamento la cedola n. 9, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 12 novembre 1995 - 11 maggio 1996, nella misura di L. 234.063 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 10, scadente il 12 novembre 1996, sono fissati nella misura lorda del 4,80%;

per il decimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,480% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 5,90%.

Prestito obbligazionario 1992-2000 indicizzato 1 emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Von Guericke) - Codice 45698

Dal 12 maggio 1996 è in pagamento la cedola n. 7, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 12 novembre 1995 - 11 maggio 1996, nella misura di L. 234.063 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 8, scadente il 12 novembre 1996, sono fissati nella misura lorda del 4,80%;

per l'ottavo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,480% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 4,400%.

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il direttore del settore finanziamenti Italia:
Antonio Losapio

S-10487 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche

Capogruppo del gruppo bancario Mediobanca

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale L. 476.000.000.000 versato

Riserve L. 3.332,2 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Cod. fisc. e part. I.V.A. 00714490158

Rimborso anticipato delle obbligazioni

«Mediobanca 13% 1990-2000 - II emissione»

Mediobanca procederà sotto la data del 27 maggio 1996, ai sensi dell'art. 6 del regolamento, al rimborso anticipato delle obbligazioni «Mediobanca 13% 1990-2000 - II emissione».

Le obbligazioni, che dopo la predetta data cesseranno di essere fruttifere, saranno rimborsate a nette L. 999,5625 per obbligazione da nominali L. 1.000, senza aggravio di commissioni e di spese, presso i seguenti soggetti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il rimborso avrà luogo contro consegna dei certificati obbligazionari muniti della cedola n. 12 e successive, nonché dei tagliandi da A a I. L'ammontare delle cedole e dei tagliandi eventualmente mancanti sarà dedotto dall'importo da rimborsare.

Dalla stessa data saranno esigibili, presso i predetti soggetti incaricati, gli interessi relativi al semestre in corso (cedola n. 11), pari a nette L. 56,875 per obbligazione.

Milano, 10 aprile 1996

Mediobanca

L'amministratore delegato: V. Maranghi

S-10557 (A pagamento).

IN-OL S.R.L.

Sede in Torino, via Sant'Anselmo n. 11

Cap. soc. L. 9.726.000.000

Iscr. al R.I. di Torino n. 4079/92

ANTONELLIANA Soc. coop. a r.l.

Sede a Torino, via Sant'Anselmo n. 11

Iscr. al R.I. di Torino n. 699/76

Le assemblee straordinarie della società «In-Ol S.r.l.», con verbale del 16 febbraio 1996 rep. 209.995/21.517 in notar A. Restivo da Torino, depositato al R.E.A. di Torino al n. 783720 e della società «Società Coop. a r.l. Antonelliana» con verbale del 16 febbraio 1996 rep. 209.996/21518 a rogito stesso notaio, depositato al R.E.A. di Torino il 19 marzo 1996 al n. 507986, hanno deliberato la revoca di fusione per incorporazione della società «In-Ol S.r.l.» nella «Società Coop. a r.l. Antonelliana» deliberata con atto a rogito notaio A. Restivo del 30 settembre 1994 rep. 207.201/20.202 e 207.199/20.201, registrati a Torino il 12 ottobre 1994 ai nn. 25383 e 25384.

Torino, 5 aprile 1996

Dott. Alfredo Restivo.

T-948 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede di Ostra (AN)

Codice fiscale n. 00170080428

FINANZIARIA DI MUTUO SOCCORSO MORRO D'ALBA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede di Morro d'Alba (AN)

Codice fiscale n. 01199230424

Estratto di delibere di fusione

(ai sensi art. 2502-bis, primo comma C.C.)

Ai sensi di legge si comunica che, con delibere in data 17 dicembre 1995 di cui appresso, la Banca di Credito Cooperativo di Ostra, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Ostra (AN), via Mazzini n. 93, iscritta presso il Tribunale di Ancona, al n. 608 del registro delle società, Codice fiscale n. 00170080428 e la Finanziaria di Mutuo Soccorso «Morro d'Alba», Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Morro d'Alba (AN), piazza Romagnoli n. 4, iscritta presso il Tribunale di Ancona, al n. 18563 del registro delle società, Codice fiscale n. 01199230424, hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione allegato ai rispettivi atti, depositato presso le rispettive sedi sociali in data 31 ottobre 1995 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 15 novembre 1995 - Foglio delle Inserzioni n. 267 - Parte seconda - pagina 9 per entrambe le aziende;

2) di fondere la Banca di Credito Cooperativo di Ostra e la Finanziaria di Mutuo Soccorso di Morro d'Alba mediante costituzione di una nuova Società Cooperativa a responsabilità limitata denominata Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba S.c.r.l. con sede legale in Ostra (AN), via Mazzini n. 93 e sede amministrativa in Ostra (AN), via Mazzini n. 93.

Lo statuto della società, quale risulterà a fusione attuata, già depositata unitamente al progetto di fusione, è stato allegato ai rispettivi atti.

Le operazioni delle due società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società dal 1° gennaio 1995.

È stato escluso ogni riferimento all'entità dei netti patrimoniali delle due società, nonché qualsiasi conguaglio in denaro.

Considerato che i valori nominali unitari delle azioni della B.C.C. di Ostra e della Finanziaria di Morro d'Alba sono rispettivamente di L. 5.000 e L. 100.000 si conviene che ai soci:

della B.C.C. di Ostra, tutti intestatari di una sola azione, venga assegnata n. 1 azione della nuova società dopo integrazione di L. 45.000 che andrà effettuata prima del perfezionamento dell'atto di fusione della nuova società. In caso contrario il socio potrà recedere e sarà rimborsato del solo valore nominale dell'azione;
della Finanziaria di Morro d'Alba vengono assegnate n. 2 azioni per ogni azione posseduta.

La partecipazione agli utili per le nuove azioni è stabilita a decorrere dall'approvazione del primo bilancio di esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, e cioè dal 1995. Resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Banche partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Banca di Credito Cooperativo di Ostra, S.c.r.l. (atto dott. Guarracino Giuseppe, notaio di Ostra, in data 17 dicembre 1995, rep. n. 7997, registrato a Senigallia - Atti pubblici il 22 dicembre 1995 al n. 646, omologato dal Tribunale di Ancona l'8 febbraio 1996) è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona in data 14 febbraio 1996 ed iscritta ai numeri 1768 d'ordine e 608 società.

La delibera di fusione della Finanziaria di Mutuo Soccorso di Morro d'Alba S.c.r.l. (atto dott. Scocciati Sandro, notaio in Ancona, in data 17 dicembre 1995, rep. n. 235179, registrato ad Ancona - Atti pubblici il 21 dicembre 1995 al n. 5219 Serie I^a, omologato dal Tribunale di Ancona l'8 febbraio 1996) è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona in data 14 febbraio 1996 ed iscritta ai numeri 1767 d'ordine e 18563 società.

L'atto di fusione, (rogito dott. Guarracino Giuseppe, notaio in Ostra, rep. n. 8465 del 27 marzo 1996) è stato depositato presso il Tribunale di Ancona in data 1° aprile 1996, prot. n. 9600001200).

p. B.C.C. di Ostra
Il presidente: (firma illeggibile)

p. Finanziaria Morro d'Alba
Il presidente: (firma illeggibile)

C-10360 (A pagamento).

FILINDA - S.r.l.

Sede in Livorno, via Montelungo n. 25
Capitale sociale L. 120.000.000
Iscritta nella sez. ord. del R.I. al n. 12291
Tribunale di Livorno n. rep. Econ. Amm. 81404
Codice fiscale n. 0862040490

Estratto di deliberazione di fusione

In data 4 aprile 1996 è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Livorno - Ufficio Registro delle Imprese, la deliberazione 16 gennaio 1996 di fusione per incorporazione della società in epigrafe nella società Filinda S.C.I., con sede nel Principato di Monaco, che possiede il 100% della quote della prima. Si rende noto che la fusione avrà efficacia civilistica dal momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C., che non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, e che infine non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Piscopo Bianca.

C-10359 (A pagamento).

DANIELI ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

SABOLARIE - S.p.a.

Sede in Buttrio (UD), via Nazionale
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Estratto delibere di fusione

Le sopraindicate società con verbali del notaio dott. Enrico Piccinini di Udine di data 7 marzo 1996, rep. n. 60605 per Danieli Engineering S.p.a. e rep. n. 60606 per Sabolarie S.p.a., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Sabolarie S.p.a. nella Danieli Engineering S.p.a., approvando i relativi progetti di fusione.

Le operazioni della società partecipante alla fusione confluiranno nell'incorporare dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma C.C.; ai fini fiscali dal 1° luglio 1995.

Non vi sono trattamenti riservati a soci o titolari di diritti diversi dalle azioni, né benefici o vantaggi a favore degli amministratori.

Si omettono le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis C.C., 1° comma, nn. 3, 4 e 5, in quanto la società incorporate possiede la totalità delle azioni - che saranno annullate - della società incorporanda Sabolarie S.p.a.

Le deliberazioni di cui sopra sono state omologate in data 5 aprile 1996, decr. n. 492/96 per Danieli Engineering S.p.a. e decr. n. 491/96 per Sabolarie S.p.a. e sono state depositate ed iscritte al R.E.A. - Repertorio Economico Amministrativo in data 15 aprile 1996 nn. 0120001/4386 per la Danieli Engineering S.p.a. e nn. 0117342/4211 per la Sabolarie S.p.a.

Buttrio, 15 aprile 1996

p. Danieli Engineering S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi

p. Sabolarie S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi

C-10588 (A pagamento).

FORIMI ITALIA - S.p.a.

Estratto delibera di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una S.r.l. di nuova costituzione (ex art. 2504-septies - 2501-bis Codice civile).

1. Con verbale di assemblea straordinaria totalitaria, a rogito notaio Nicola Capozzi di Roma in data 10 gennaio 1996 repertorio n. 31443, registrato a Roma il 18 gennaio 1996, omologato con decreto in data 21 marzo 1996 al n. 1466, iscritta nel registro delle imprese in data 11 aprile 1996, la Forimi Italia S.p.a. con sede in Roma, via Massimo D'Azeglio, 21, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2275/72 del registro società, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 03605660582 e partita IVA n. 01216691004, ha deliberato la propria scissione parziale mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Forimi Italia Agro-Turismo S.r.l.», con sede in Roma, via Luigi Gianniti n. 21.

2. Poiché la Forimi Italia Agro-Turismo S.r.l. è una società di nuova costituzione non vi è rapporto di cambio.

3. L'assegnazione ai soci della Forimi Italia S.p.a. delle quote della beneficiaria Forimi Italia Agro-Turismo S.r.l., avverrà con criterio proporzionale.

4. Gli effetti civilistici della scissione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ex articolo 2504-*decies*. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ex art. 123-*bis* T.U.I.R. -

5. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a loro categorie.

6. Nessun vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Forimi Italia S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Livio Roscioli

S-10478 (A pagamento).

SUPERMERCATO SCOTTÀ - S.r.l.

Sede in San Vendemiano, via De Gasperi n. 77
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso reg. soc. n. 18634
Iscritta registro ditte C.C.I.A.A. di Treviso n. 166499
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01738450269

Estratto di progetto di scissione con assegnazione di porzione del patrimonio a costituenda società beneficiaria

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società che si scinde o trasferente: Supermercato Scottà S.r.l. Contestualmente alla scissione e all'assegnazione di patrimonio alla costituenda società beneficiaria, la società scissa cambierà la propria denominazione sociale in «Immobiliare Scottà S.r.l.»;

b) Società beneficiaria da costituire: Supermercato Scottà S.r.l. Tipo: Società a responsabilità limitata. Sede: San Vendemiano, via De Gasperi, 77. Capitale sociale: L. 100.000.000.

2. Atti costitutivi e statuti (omissis).

3. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, e cioè cinquemila (5.000) lire nominali di quote della società beneficiaria per ogni mille (1.000) lire nominali di quote della società scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa le quote della società beneficiaria verranno assegnate, con il criterio proporzionale previsto al punto 3, contestualmente alla stipula dell'atto di scissione, senza necessità di alcun adempimento e per il solo fatto di essere iscritti nel libro dei soci.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di assegnazione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* c.c., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote della società scissa hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società beneficiaria con il criterio proporzionale sopra illustrato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società scissa, né si intendono proporre benefici a loro favore e a favore degli amministratori della beneficiaria.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: (si omette l'elencazione). Il valore complessivo netto attribuito agli elementi patrimoniali attivi e passivi da trasferire alla società beneficiaria, ammonta a L. 345.935.652 e corrisponde all'ottanta per cento (80%) del patrimonio della società che si scinde. Si precisa che anche alla data di attuazione della scissione il valore del patrimonio che sarà trasferito alla società beneficiaria dovrà corrispondere all'ottanta per cento (80%) del patrimonio della società scissa che risulterà all'epoca esistente.

Come disposto dall'art. 2501-*bis*, ultimo comma, del Codice civile si comunica che progetto di scissione, datato 11 marzo 1996, è stato depositato in data 15 marzo 1996 e iscritto presso il registro delle imprese di Treviso. *

Vittorio Veneto, 3 aprile 1996

p. Supermercato Scottà S.r.l.

Il legale rappresentante: Scottà Danilo

S-10530 (A pagamento).

ECOLMARE - S.p.a.

MARE BLU - S.r.l.

E.P.T.A. - S.r.l.

Estratto atto di fusione (art. 2504 cod. civ.)

Si rende noto che con atto per notaio Guido Criscuolo di Napoli del 21 marzo 1996, rep. n. 6.693, si è perfezionata la fusione per incorporazione delle seguenti società:

E.P.T.A. S.r.l., con sede in Piano di Sorrento alla via San Michele, 102/B, cap. soc. L. 99.000.000, iscritta al n. 1689/94 reg. soc. del Tribunale di Torre Annunziata (già Tribunale di Napoli al n. 673/92) ed al n. 494021 della CCIAA di Napoli, codice fiscale n. 00847790110;

Mare Blu S.r.l., con sede in Piano di Sorrento alla via delle Rose, 50/A, cap. soc. L. 99.000.000, iscritta al n. 3724/95 reg. soc. del Tribunale di Torre Annunziata (già Tribunale di Napoli al n. 3096/84) ed al n. 360541 della CCIAA di Napoli, codice fiscale n. 04423020637;

nella seguente società: Ecolmare S.p.a., con sede in Piano di Sorrento alla via delle Rose, 50/A, cap. soc. L. 15.000.000.000, iscritta al n. 621/94 reg. soc. del Tribunale di Torre Annunziata (già Tribunale di Napoli al n. 1730/84) ed al n. 358503 della CCIAA di Napoli, codice fiscale n. 04404500631.

1. Nessun rapporto di cambio di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale di entrambe le società incorporande.

2. Efficacia ai fini contabili e fiscali: dal 1° gennaio 1996.

3. Non vengono proposti vantaggi particolari né per i soci né per gli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Napoli:

per la Ecolmare S.p.a. il 3 aprile 1996;

per la Mare Blu S.r.l. il 3 aprile 1996;

per la E.P.T.A. S.r.l. il 3 aprile 1996.

p. La società incorporante Ecolmare S.p.a.

Il componente il Consiglio di amministrazione:
Luigi Savarese

p. La società incorporanda Mare Blu S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonino d'Esposito

p. La società incorporanda E.P.T.A. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonino d'Esposito

S-10532 (A pagamento).

ALVEN - S.r.l.

Sede in Portici (Napoli), Il viale Melina n. 5
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Reg. delle imprese di Napoli, sez. ordin. n. 844/73

Estratto delibera di scissione parziale

L'assemblea straordinaria del 7 febbraio 1996 della «Alven S.r.l.» ha deliberato la scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione da denominarsi «Finven S.r.l.». La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Napoli in data 1° aprile 1996. Le società interessate alla scissione sono: a) società scissa, «Alven S.r.l.», con sede in Portici (Napoli), al viale Melina n. 5, cap. soc. L. 900.000.000, da ridursi per effetto della scissione a L. 450.000.000; b) società beneficiaria, costituendo «Finven S.r.l.» con sede in Napoli, alla via A. Ruiz n. 83, cap. soc. L. 1.310.000.000.

Le quote della «Finven S.r.l.» saranno assegnate ai soci della «Alven S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione al capitale della società scissa.

La scissione avrà effetto dall'ultima dalle iscrizioni dell'atto di scissione ex art. 2504-*decies* Codice civile. Le operazioni della società scissa relative ai beni trasferiti alla società beneficiaria verranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di stipula dell'atto di scissione.

Non è previsto alcun particolare trattamento a favore di qualche socio, né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore delegato: Raffaele Veneruso.

S-10534 (A pagamento).

S.E.T. - S.p.a.**Società Edilizia Tirrena**

Sede in La Spezia, piazza G. Verdi n. 23

Deliberazione di scissione - Estratto

Il sottoscritto dr. Fiammetta Chiarandini notaio in La Spezia rende noto che con verbale a proprio rogito in data 29 febbraio 1996 rep. n. 32917, registrato a La Spezia il 28 marzo 1996 al n. 919, omologato dal Tribunale di La Spezia in data 21 marzo 1996, iscritto nel registro delle imprese in data 9 aprile 1996, la Società Edilizia Tirrena - S.E.T. Società per azioni con sede a La Spezia, piazza Verdi n. 23, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di La Spezia al n. 1290 registro società e n. 2388 fascicolo, numero codice fiscale 00057760118, ha approvato la scissione sulla base del Progetto di scissione depositato presso detto Tribunale in data 17 gennaio 1996 ed ivi iscritto al n. 109 registro d'ordine e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 25 gennaio 1996 (foglio Inserzioni n. 20 - inserzione S-797), il quale prevede:

1) Società scindenda Società Edilizia Tirrena S.E.T. S.p.a., come identificata in epigrafe. Società beneficiaria Società Edilizia Nuova - S.E.N. S.r.l. con sede in La Spezia, via XX Settembre n. 32, da costituire.

La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della S.E.T. alla costituenda S.E.N. ed assegnazione delle quote di questa agli azionisti della S.E.T.

2) Agli azionisti della S.E.T. saranno assegnate quote della S.E.N. in ragione di quattro (4) per ogni azione S.E.T. posseduta. Non è previsto conguaglio in denaro.

3) La scissione parziale della S.E.T. avverrà mediante trasferimento alla società beneficiaria dei seguenti elementi patrimoniali:

Attivo: Totale dell'attivo trasferito L. 18.851.369.530;

Passivo:

A) Patrimonio netto L. 15.887.541.410;

B) Debiti L. 2.963.828.120.

Totale del passivo e del netto trasferiti L. 18.851.369.530.

4) Le quote della società beneficiaria S.E.N. S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

5) Gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*octies* del Codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 1996.

6) Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

7) Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Fiammetta Chiarandini, notaio.

S-10535 (A pagamento).

LAGUNA - S.p.a.

Sede legale in Campagna Lupia (Venezia)

frazione Lova, via Romea n. 21

Capitale sociale L. 3.520.000.000

Reg. imprese di Venezia n. 41529

Codice fiscale n. 03568880375

Partita I.V.A. n. 02720150271

Estratto della delibera di fusione

(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 22 dicembre 1995 omologata dal Tribunale di Venezia il 16 febbraio 1996, iscritta nel registro delle imprese di Venezia il 13 marzo 1996 al n. 9600001222 di protocollo, Laguna S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione di Laguna Dragaggi S.p.a. sede legale in frazione Lova di Campagna Lupia (Venezia), via Romea n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro imprese di Venezia n. 43559, codice fiscale n. 07562690581, partita IVA 02821260276, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1995.

L'incorporazione di Laguna Dragaggi S.p.a. in Laguna S.p.a.:

non darà luogo a concambi di azioni, conguagli in denaro o aumenti di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria della totalità delle azioni dell'incorporanda;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 del Codice civile;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare, né obbligazionisti;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Laguna S.p.a.

Il presidente: dott. Romeo Chiarotto

S-10543 (A pagamento).

LAGUNA DRAGAGGI - S.p.a.

Sede legale in Campagna Lupia (Venezia)

frazione Lova, via Roma n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. imprese di Venezia n. 43559

Codice fiscale n. 07562690581

Partita I.V.A. n. 0282126076

Estratto della delibera di fusione

(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 13 gennaio 1996 omologata dal Tribunale di Venezia il 29 febbraio 1996, iscritta nel registro delle imprese di Venezia il 13 marzo 1996 al n. 9600001221 di protocollo, Laguna Dragaggi S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione di Laguna S.p.a. sede legale in frazione Lova di Campagna Lupia (Venezia), via Roma n. 21, capitale sociale L. 3.520.000.000, registro imprese di Venezia n. 41329, codice fiscale n. 03568880375, partita IVA 02720150271, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1995.

L'incorporazione di Laguna Dragaggi S.p.a. in Laguna S.p.a.:

non darà luogo a concambi di azioni, conguagli in denaro o aumenti di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria della totalità delle azioni dell'incorporanda;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 del Codice civile;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare, né obbligazionisti;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Laguna Dragaggi S.p.a.

Il presidente: ing. Piergiorgio Baita

S-10547 (A pagamento).

SIDERMAR DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Genova

via di Francia, 28 nero Complesso «I Gemelli»

Capitale sociale L. 79.500.000.000 interamente versato

R.I. Genova n. 21326 - R.E.A. Genova n. 130445

Codice fiscale n. 00272550104

Estratto di delibera di fusione

Con verbale in data 26 febbraio 1996 a rogito notaio Rosetta Gessaga di Genova n. 18377 rep. not., n. 5208 racc., omologato dal Tribunale di Genova il 2 aprile 1996 con decreto n. 710/96 e depositato in data 11 aprile 1996 per l'iscrizione nel registro imprese di Genova, l'assemblea degli azionisti della Sidermar di Navigazione S.p.a. ha deliberato di approvare:

il progetto di fusione della Sidermar di Navigazione S.p.a. nella Italbunk S.p.a. mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995 delle due Società;

che, per quanto riguarda la decorrenza degli effetti della fusione ai fini delle registrazioni contabili, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data del 1° luglio 1996 stabilendo altresì che la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis del Codice civile, potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

a seguito della fusione sarà modificato l'art. 1) dello Statuto della Società incorporante in relazione all'adozione della nuova denominazione sociale «Sidermar di Navigazione S.p.a.» con decorrenza dalla data di effetto della fusione.

Pertanto detto art. 1) dello Statuto dell'incorporante sarà così modificato:

È costituita una società per azioni sotto la denominazione «Sidermar di Navigazione S.p.a.», che potrà altresì avvalersi della denominazione «Sidermar S.p.a.».

Non sono previste altre modifiche statutarie:

in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non si darà luogo ad alcun concambio, né al pagamento di conguagli in denaro. Le azioni della società incorporanda, tutte possedute dall'incorporante, verranno annullate per effetto della fusione;

non verranno assegnate azioni della società incorporante; non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Paolo Clerici.

S-10561 (A pagamento).

ITALBULK - S.p.a.

Sede in Milano, viale Brenta, 24

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

R.I. Milano n. 8025/1996 - R.E.A. Genova n. 1492461

Codice fiscale n. 03500240100

Estratto di delibera di fusione

Con verbale in data 26 febbraio 1996 a rogito notaio Rosetta Gessaga di Genova n. 18377 rep. not., n. 5207 racc., omologato dal Tribunale di Milano il 28 marzo 1996 con decreto n. 3679 e depositato in data 11 aprile 1996 per l'iscrizione nel registro imprese di Milano, l'assemblea degli azionisti della Italbunk S.p.a. ha deliberato di approvare:

il progetto di fusione della Sidermar di Navigazione S.p.a. nella Italbunk S.p.a. mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995 delle due Società;

che, per quanto riguarda la decorrenza degli effetti della fusione ai fini delle registrazioni contabili, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data del 1° luglio 1996 stabilendo altresì che la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis del Codice civile, potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

a seguito della fusione sarà modificato l'art. 1) dello Statuto della Società incorporante in relazione; all'adozione della nuova denominazione sociale «Sidermar di Navigazione S.p.a.» con decorrenza dalla data di effetto della fusione.

Pertanto detto art. 1) dello Statuto dell'incorporante sarà così modificato:

È costituita una società per azioni sotto la denominazione «Sidermar di Navigazione S.p.a.», che potrà altresì avvalersi della denominazione «Sidermar S.p.a.».

Non sono previste altre modifiche statutarie:

in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non si darà luogo ad alcun concambio, né al pagamento di conguagli in denaro. Le azioni della società incorporanda, tutte possedute dall'incorporante, verranno annullate per effetto della fusione;

non verranno assegnate azioni della società incorporante; non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Teresio Gigi Gaudio.

S-10562 (A pagamento).

LEROY MERLIN ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Ettore De Sonnaz n. 19
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale al n. 1199/91
 del registro delle imprese di Torino
 Codice fiscale n. 06080710012

Estratto della delibera di fusione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 19 dicembre 1995, repertorio n. 306191/2821, registrato a Torino il 29 dicembre 1995 al n. 34659, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 28 febbraio 1996, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 22 marzo 1996 al n. 960005977 registro d'ordine.

Società incorporante «Leroy Merlin Italia S.p.a.» sopra generalizzata.

Società incorporanda: «Tigrol S.r.l.» con unico socio, con sede in Varese, via Vittorio Veneto n. 11, capitale sociale L. 50.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 17332 del Registro delle imprese di Varese, codice fiscale 01469930158.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice Civile.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C. si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-10651 (A pagamento).

PAVAN-MAPIMPIANTI - S.p.a.

(Società incorporante)

Con sede in Galliera Veneta (Padova), via Monte Grappa n. 8
 Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 21077 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01128180286

SIRMI - S.r.l.

(Società incorporanda)

Con sede in Milano, via Luigi Ornato n. 148
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 341035 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02265870168
 Partita I.V.A. n. 11099120153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della "Sirmi S.r.l." nella "Pavan-Mapimpianti S.p.a." (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda; nessuna variazione è prevista nel capitale sociale.

Lo statuto oggi vigente della Pavan-Mapimpianti S.p.a., società incorporante, è stato approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti dell'8 giugno 1995. A seguito del perfezionamento della fusione, risulterà modificato nei termini seguenti la denominazione indicata nell'art. 1 dello statuto stesso: "È costituita una società per azioni sotto la denominazione "Pavan S.p.a.".

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società "Sirmi S.r.l." nella "Pavan-Mapimpianti S.p.a.", interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote da nominali L. 1.000.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova il 3 aprile 1996 al n. 9600002755 di protocollo per l'incorporante "Pavan-Mapimpianti S.p.a." e presso il registro delle imprese di Milano il 5 aprile 1996 al n. 9600018225 di protocollo per l'incorporanda "Sirmi S.r.l.".

p. Pavan-Mapimpianti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Angelo Ferro

p. Sirmi S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe De Piero

S-10575 (A pagamento).

PAVAN-MAPIMPIANTI - S.p.a.

(Società incorporante)

Con sede in Galliera Veneta (Padova), via Monte Grappa n. 8
 Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 21077 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01128180286

TAG - S.r.l.

(Società incorporanda)

Con sede in Riese Pio X (Treviso), via Castellana n. 67 A/B
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 9338 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00571170265

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della "Tag S.r.l." nella "Pavan-Mapimpianti S.p.a." (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda; nessuna variazione è prevista nel capitale sociale.

Lo statuto oggi vigente della Pavan-Mapimpianti S.p.a., società incorporante, è stato approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti dell'8 giugno 1995. A seguito del perfezionamento della fusione, risulterà modificato nei termini seguenti la denominazione indicata nell'art. 1 dello statuto stesso: "È costituita una società per azioni sotto la denominazione "Pavan S.p.a.".

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società "Tag S.r.l." nella "Pavan-Mapimpianti S.p.a.", interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 400.000 quote da nominali L. 1.000.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova il 3 aprile 1996 al n. 9600002754 di protocollo per l'incorporante "Pavan-Mapimpianti S.p.a." e presso il registro delle imprese di Treviso il 3 aprile 1996 al n. 9600002508 di protocollo per l'incorporanda "Tag S.r.l.".

Pavan-Mapimpianti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Angelo Ferro

Tag. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Pavan

S-10577 (A pagamento).

PAVAN-MAPIMPIANTI - S.p.a.

(Società incorporante)

Con sede in Galliera Veneta (Padova), via Monte Grappa n. 8
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 21077 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01128180286

O.M. G. TORESANI - S.p.a.

(Società incorporanda)

Con sede in Milano, via Luigi Ornato n. 148
Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 200538 reg. soc.
Codice fiscale n. 01255630160
Partita I.V.A. n. 06049660159

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della "O.M. G. Torresani S.p.a." nella "Pavan-Mapimpianti S.p.a." (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda; nessuna variazione è prevista nel capitale sociale.

Lo statuto oggi vigente della Pavan-Mapimpianti S.p.a., società incorporante, è stato approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti dell'8 giugno 1995. A seguito del perfezionamento della fusione, risulterà modificato nei termini seguenti la denominazione indicata nell'art. 1 dello statuto stesso: "È costituita una società per azioni sotto la denominazione "Pavan S.p.a.".

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società "O.M. Torresani S.p.a." nella "Pavan-Mapimpianti S.p.a.", interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 4.100.000 quote da nominali L. 1.000.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova il 3 aprile 1996 al n. 9600002751 di protocollo per l'incorporante "Pavan-Mapimpianti S.p.a." e presso il registro delle imprese di Treviso il 5 aprile 1996 al n. 9600018228 di protocollo per l'incorporanda "O.M. Toresani S.p.a.".

Pavan-Mapimpianti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Angelo Ferro

O.M. Toresani S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Cavagnis

S-10578 (A pagamento).

CUBATTOLI COSTRUZIONI - S.p.a.

A. CUBATTOLI - S.r.l.

*Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

Con verbale per notaio Filippo de Martino Norante in data 29 gennaio 1996, rep. n. 22084/7177, registrato a Firenze il 19 febbraio 1996 al n. 1321 serie I/A, debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 13 marzo 1996 e depositato nel registro imprese di Firenze in data 29 marzo 1996, n. 38879, l'assemblea straordinaria della società "A. Cubattoli S.r.l." con sede in Firenze, via Romagnosi n. 19/B, capitale di L. 1.150.000.000 interamente versato, iscritta al n. 38879 del registro società del Tribunale di Firenze, codice fiscale n. 02022090480, deliberava di approvare il progetto di fusione tra le società:

Incorporante: Cubattoli Costruzioni S.p.a., con sede in Firenze, via Romagnosi n. 19/B, Capitale di L. 2.000.000.000 (ex "Cubafin S.r.l.", con capitale di L. 99.000.000), iscritta al n. 52003 del registro società del Tribunale di Firenze, Codice fiscale n. 04025830482;

Incorporanda: A. Cubattoli S.r.l.

A) L'atto costitutivo della società "Cubafin S.r.l." incorporate ha subito le seguenti modificazioni:

- 1) l'aumento del capitale da L. 99.000.000 a L. 2.000.000.000;
- 2) la modifica dell'oggetto sociale nel modo seguente:

art. 4. La società ha per oggetto:

a) costruzione, ristrutturazione, riparazione, acquisto, vendita, permuta e godimento di beni immobili, civili, rustici e industriali;

3) la trasformazione della società dall'attuale forma in quella di società per azioni e la modifica della denominazione in "Cubattoli Costruzioni S.p.a.", per non disperdere l'avviamento commerciale della incorporanda;

B) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporanda sotto la data che sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 1996 compatibilmente con i tempi tecnici per addizionale alla fusione.

In dipendenza della fusione la "Cubattoli Costruzioni S.p.a." (ex "Cubafin S.r.l.") subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della "A. Cubattoli S.r.l." e così in tutti gli obblighi, debiti e impegni della stessa.

4) la società incorporante, possedendo tutte le quote della società incorporanda, dovrà annullare la fusione effettuata;

5) non sono riservati trattamenti particolari ai soci. Non esistono terzi portatori di diritti diversi dalle quote;

6) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 9 aprile 1996

Filippo de Martino Norante, Notaro.

S-10648 (A pagamento).

CUBAFIN - S.r.l.

A. CUBATTOLI - S.r.l.

*Estratto di deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

Con verbale per notaio Filippo de Martino Norante in data 29 gennaio 1996, rep. n. 22083/7176, registrato a Firenze il 19 febbraio 1996 al n. 1320 serie 1/A, debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 13 marzo 1996 e depositato nel registro imprese di Firenze in data 29 marzo 1996, n. 52003, l'assemblea straordinaria della società "Cubafin S.r.l." con sede in Firenze, via Romagnosi n. 19/B, capitale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 52003 del registro società del Tribunale di Firenze, codice fiscale n. 04025830482, deliberava di approvare il progetto di fusione tra le società:

Incorporante: Cubafin S.r.l.;

Incorporanda: A. Cubattoli S.r.l., con sede in Firenze, via Romagnosi n. 19/B, Capitale di L. 1.150.000.000 interamente versato, iscritta al n. 38879 del registro società del Tribunale di Firenze Codice fiscale n. 02022090480.

A) L'atto costitutivo della società "Cubafin S.r.l." incorporate ha subito le seguenti modificazioni:

- 1) l'aumento del capitale da L. 99.000.000 a L. 2.000.000.000;
- 2) la modifica dell'oggetto sociale nel modo seguente:

art. 4. La società ha per oggetto:

a) costruzione, ristrutturazione, riparazione, acquisto, vendita, permuta e godimento di beni immobili, civili, rustici e industriali;

3) la trasformazione della società dall'attuale forma in quella di società per azioni e la modifica della denominazione in "Cubattoli Costruzioni S.p.a.", per non disperdere l'avvio commerciale della incorporanda;

B) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporanda sotto la data che sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 1996 compatibilmente con i tempi tecnici per addivenire alla fusione.

In dipendenza della fusione la "Cubattoli Costruzioni S.p.a." (ex "Cubafin S.r.l.") subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda "A. Cubattoli S.r.l." e così in tutti gli obblighi, debiti e impegni della stessa.

4) la società incorporante, possedendo tutte le quote della società incorporanda, dovrà annullarle a fusione effettuata;

5) non sono riservati trattamenti particolari ai soci. Non esistono terzi portatori di diritti diversi dalle quote;

6) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 9 aprile 1996

Filippo de Martino Norante, Notaro.

S-10649 (A pagamento).

COMEFIN - S.p.a.

PROMEFIN - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: COMEFIN - S.p.a. con sede in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, iscritta la Tribunale di Milano al n. 356370 e alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1478533;

2. Società incorporata: PROMEFIN - S.r.l. con sede in Roma, piazza Sallustio n. 3, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 4720/91 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 632531;

3. La COMEFIN S.p.a. è instataria di n. 50.000 quote della PROMEFIN S.r.l. pari al 100% del capitale sociale;

4. Gli effetti economici e contabili della fusione nonché quelli di cui all'art. 123 del T.U. 91/76 avranno efficacia nel bilancio della COMEFIN S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1996 subordinatamente al deposito dell'atto di fusione entro il 30 settembre 1996;

5. Non sono previsti trattamenti particolari né vantaggi a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6. Le società hanno depositato il progetto di fusione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 2 aprile 1996 e presso il Registro delle Imprese di Roma in data 3 aprile 1996.

p. COMEFIN - S.p.a.

Il Presidente del C.d.A.: dott. Paolo Martelli

p. PROMEFIN - S.r.l.

Il Presidente del C.d.A.: dott. Paolo Martelli

S-10652 (A pagamento).

ESSEGI - S.r.l.

Sede in Finale Emilia (Modena), via Agazzi 2/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato

Iscritta al n. 14631 Registro Società
del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 25 gennaio 1996 rep. 96755/13134, iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena 16 febbraio 1996 n. ord. 3343 e n. soc. 14631, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Sierra S.r.l. con sede in Finale Emilia (Modena), via Agazzi 2/A, capitale L. 23.000.000 versato, iscritta al n. 22719 Registro Società del Tribunale di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 ottobre 1995 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 1.500.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Silvio Vezzi, notaio.

S-10653 (A pagamento).

SIERRA - S.r.l.

Sede in Finale Emilia (Modena), via Agazzi 2/A

Capitale sociale L. 23.000.000 versato

Iscritta al n. 22719 Registro Società
del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 25 gennaio 1996 rep. 96756/13135, iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena 16 febbraio 1996 n. ord. 3520 e n. soc. 22719, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Essegi S.r.l. con sede in Finale Emilia (Modena), via Agazzi 2/A, capitale

L. 1.500.000.000 versato, iscritta al n. 14631 Registro Società del Tribunale di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 ottobre 1995 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 1.500.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporantedal 1° gennaio 1996.

Silvio Vezzi, notaio.

S-10654 (A pagamento).

STETON - S.p.a.

STEMA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del cod. civ.) delle società: Steton S.p.a. con sede in Carpi (MO) strada Romana Nord n. 41 - (incorporante) e Stema S.p.a. con sede in San Benedetto Po (MN) strada Romana Nord n. 4 (incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) STETON - S.p.a. con sede in Carpi (MO), strada Romana Nord n. 41, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Modena al n. 5239 del Registro Società, Codice Fiscale 00076710367 (Incorporante).

b) STEMA - S.p.a. con sede in San Benedetto Po (MN), strada Romana Nord n. 4, capitale sociale L. 1.462.500.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 4957 del Registro Società, Codice Fiscale 00232950204 (Incorporanda).

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio, determinato sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1995 con il criterio del patrimonio netto contabile, è di 0,92 e cioè ad ogni azione vecchia della Stema S.p.a. verranno assegnate n. 0,92 azioni di nuove emissioni della Steton S.p.a..

Più precisamente, ai soci della società incorporanda Stema S.p.a. verranno assegnate n. 46 azioni nuove della società incorporante Steton S.p.a. per ogni gruppo di n. 50 azioni vecchie della incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: Le azioni di nuova emissione della Steton S.p.a. verranno assegnate ai soci della Stema S.p.a. sulla base del rapporto di concambio di cui al punto precedente.

Le azioni assegnate avranno godimento regolare dal 1° gennaio 1996 e parteciperanno agli utili del bilancio che la società incorporante chiuderà il 31 dicembre 1996.

4. Decorrenza dal 1° gennaio 1996: Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: Nessun trattamento particolare riservato alle azioni di nuova emissione della Steton S.p.a.

Nessun vantaggio viene proposto e/o riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: Il progetto di fusione della Steton S.p.a. è stato presentato alla C.C.I.A.A. di Modena per la iscrizione nel registro delle imprese il giorno 5 aprile 1996 con il numero di reg. 0084882.

Il progetto di fusione della Stema S.p.a. è stato presentato alla C.C.I.A.A. di Mantova per l'iscrizione nel registro delle imprese il giorno 5 aprile 1996 con il numero di reg. 0125114.

p. Steton S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tullio Stermieri

p. Stema S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tullio Stermieri

S-10655 (A pagamento).

CONAD

Consorzio Nazionale Dettaglianti - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Bologna, via Michelino n. 59

COMUNICAZIONE EUROPA S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Michelino n. 59

EUROCATERING - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Michelino n. 65

FINCOMMA

Finanziaria dei servizi per il Commercio Associato

Società per azioni

Sede legale in Bologna, via Michelino n. 59

FINDAS

Finanziaria di investimento del Dettaglio Associato

Società per azioni

Sede legale in Bologna, via Michelino n. 59

SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Michelino n. 59

CONAF

Consorzio Finanziario del sistema Conad

Soc. Coop a r.l.

Sede legale in Bologna, via Michelino n. 59

CONARR

Consorzio Nazionale Ristrutturazione Rete

Soc. Coop a r.l.

Sede legale in Bologna, via Michelino n. 59

FORDAS

Istituto di Formazione della Distribuzione Associata

Soc. Coop a r.l.

Sede legale in Bologna, via Michelino n. 63

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Fusione per incorporazione nella Società incorporante: CONAD - Consorzio Nazionale Dettaglianti - Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Bologna, via Michelino n. 59, iscritta al registro imprese Tribunale di Bologna al n. 35956, alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 195010, Codice fiscale 00865960157.

1.2 delle società incorporande:

Comunicazione Europa S.r.l., con sede legale in Bologna, via Michelino n. 59, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese Tribunale di Bologna al n. 50885, alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 319534, Codice fiscale 03834000378;

Eurocatering S.r.l., con sede legale in Bologna, via Michelino n. 65, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese Tribunale di Bologna al n. 44166, alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 300932, Codice fiscale 03575310374;

Fincomma - Finanziaria dei servizi per il commercio - S.p.A., con sede legale in Bologna, via Michelino n. 59, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese Tribunale di Bologna al n. 47673, alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 311022, Codice fiscale 03703410377;

Findas - Finanziaria di investimento del Dettaglio Associato - S.p.A., con sede legale in Bologna, via Michelino n. 59, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese Tribunale di Bologna al n. 52155, alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 322818, Codice fiscale 03880610377;

Società Centri Commerciali - S.r.l., con sede legale in Bologna, via Michelino n. 59, capitale sociale L. 148.110.000 interamente versato, iscritta al registro imprese Tribunale di Bologna al n. 47676, alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 311220, Codice fiscale 03703400378;

Conaf - Consorzio Finanziario del sistema Conad - Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Bologna, via Michelino n. 59, iscritta al registro imprese Tribunale di Bologna al n. 24134, alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 236139, Codice fiscale 01118950375;

Conarr - Consorzio Nazionale Ristrutturazione Rete - Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Bologna, via Michelino n. 59, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 27802, alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 251292, Codice fiscale 02094330376;

Fordas - Istituto Formazione della Distribuzione Associata - Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Bologna, via Michelino n. 63, iscritta al registro imprese Tribunale di Bologna al n. 47923, alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 311945, Codice fiscale 03703430375;

2. Atto Costitutivo della Società incorporata: Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazione dello statuto sociale vigente della incorporante CONAD Soc. Coop. a r.l. allegato al presente progetto.

3. Decorrenza della imputazione delle operazioni delle Società incorporate al bilancio della incorporante: Le operazioni effettuate dalle Società incorporate saranno imputate al bilancio della Società incorporante CONAD Soc. Coop. a r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione nel registro delle imprese, il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bologna in data 25 marzo 1996 come da ricevuta prot. n. 9600002847 per Conad S.c.r.l., prot. n. 9600002854 per Comunicazione Europa S.r.l., prot. n. 9600002853 per Eurocatering S.r.l., prot. n. 9600002852 per Fincomma S.p.a., prot. n. 9600002851 per Findas S.p.a., prot. n. 9600002855 per Società Centri Commerciali S.r.l., prot. n. 9600002850 per Conaf S.c.r.l., prot. n. 9600002848 per Conarr S.c.r.l. e prot. n. 9600002849 per Fordas S.c.r.l.

p. CONAD Soc. Coop. a r.l.

Il legale rappresentante:
Mario Natale Mezzanotte

p. COMUNICAZIONE EUROPA S.r.l.

Il legale rappresentante: Aureliano Luppi

p. EUROCATERING S.r.l.

Il legale rappresentante: Mauro Bosio

p. FINCOMMA S.p.a.

Il legale rappresentante: Camillo De Berardinis

p. FINDAS S.p.a.

Il legale rappresentante: Aureliano Luppi

p. Società Centri Commerciali S.r.l.

Il legale rappresentante: Aureliano Luppi

p. CONAF Soc. coop. a r.l.

Il legale rappresentante: Aureliano Luppi

p. CONARR Soc. coop. a r.l.

Il legale rappresentante: Aureliano Luppi

p. FORDAS Soc. coop. a r.l.

Il legale rappresentante: Camillo De Berardinis

S-10656 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MESSINA

La Esso Italiana S.p.a., con atto del 13 dicembre 1995 ha riassunto la causa avente per oggetto "negatoria servitutis" e vertente contro Guerrera Antonino, Siciliana Marmi ed abitanti della zona Vill. Mili Marina (Messina), contrada Petrarò o Stagno ed adiacenze, che esercitano il passaggio sul terreno della Società Esso, in contrada Stagno, limitrofo al torrente Larderìa e confinante con la Nazionale s.s. 14, rimasti contumaci, per sentire dichiarare l'inesistenza da parte degli abitanti della zona ad un loro diritto di passaggio e con ordine di cessazione della attività abusiva.

La causa è stata interrotta all'udienza del 24 ottobre 1995 per decesso di una delle parti costituite; il G.I. dott. Mazzi ha fissato ex art. 303 c.p.c. la prosecuzione del giudizio davanti a lui per l'udienza del 18 novembre 1996 con notifica a mezzo pubblici proclami ai sensi del provvedimento del presidente del Tribunale del 20 febbraio 1996 che autorizzava la notifica ex art. 150 c.p.c.

Messina, 20 marzo 1996

L'ufficiale giudiziario: Giuseppe Mili.

C-10322 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

L'avv. Epifanio Coccato di Piove di Sacco chiede la pubblicazione del seguente estratto: Battistello Robertino, nato a Piove di Sacco il 3 aprile 1960, codice fiscale BTTRRT60D03G693N; Battistello Giancarlo, nato a Piove di Sacco il 3 novembre 1961, codice fiscale BTTCGR61S03G693D; Battistello Erminio, nato a Piove di Sacco il 7 novembre 1960, codice fiscale BTTRM6450G7693K; Battistello Patrizia, nato a Piove di Sacco il 10 luglio 1966, codice fiscale BTTPRZ66L50G693T; Battistello Graziano, nato a Piove di Sacco il 29 agosto 1967, codice fiscale BTTCGN67M29G693T, difesi e rappresentati dall'avv. Epifanio Coccato e presso di lui domiciliati in Piove di Sacco, via Davila, 1, hanno convenuto davanti al Tribunale di Padova, per l'udienza del 17 ottobre 1997 mediante notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. i sottoindicati, se viventi, o gli eventuali loro eredi: Battistello Alberto fu Luigi, Battistello Damiano fu Erminio, Battistello Florindo fu Erminio, Battistello Maria fu Erminio, Battistello Sante fu Luigi, Battistello Vincenzo fu Erminio, Fornaro Eva fu Angelo, Fornaro Teresa di Angelo e Scalco Mario fu Antonio.

La detta notifica è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Padova in data 29 marzo 1996.

Con l'atto di citazione predetto i signori Battistello Robertino, Giancarlo, Erminio, Patrizia e Graziano chiedono che venga riconosciuta a proprio favore la proprietà esclusiva degli immobili seguenti per intervenuta usucapione ventennale: Catasto terreni: comune di Piove di Sacco, partita n. 2305, foglio 30, mappale 36 di ettari 0.40, 29, sem. arbor., regio decreto 52.084, r.a. 36, 261, catasto urbano, comune di Piove di Sacco, partita 1399, foglio 30, mappale 37; via Rusteghello, p.t. 1, cat. A/3, cl. 2, cons. 9,5, rendita 1.662.500.

Avv. Epifanio Coccato.

C-10322 (A pagamento).

PRETURA DI TARANTO

Ricorso per accertamento di usucapione speciale

Il sig. Fatiguso Vito, con ricorso presentato dinanzi alla pretura di Taranto, in data 9 febbraio 1996, ha chiesto, ai sensi dell'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346, l'accertamento dell'avvenuta usucapione in proprio favore del terreno sito in Palagianello (Taranto), contrada Parco Casale, iscritto al catasto al foglio 8, particella 834.

Avverso tale ricorso è ammessa opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione (novanta giorni) all'Albo della pretura di Taranto e all'albo del comune di Palagianello, avvenute rispettivamente il 21 e 27 marzo 1996, ovvero dalla data di notifica.

Palagianello, 27 marzo 1996

Dott. Luigi C. Resta.

C-10349 (A pagamento).

Si notifica agli aventi diritto che i signori Foglio Giuseppe, residente ad Agnadello, Invernizzi Silvestro e Invernizzi Giuseppina, entrambi residenti a S. Omobono Imagna, rappresentati e difesi in giudizio dall'avv. Renato Gervasoni di Bergamo, ivi domiciliato in via Casalino, 13, hanno presentato ricorso alla pretura circondariale di Bergamo - Sezione dist. di Almenno San Salvatore, per ottenere il riconoscimento del diritto di proprietà per intervenuta usucapione ex art. 1159-bis, primo comma codice civile, dei terreni e fabbricati rurali siti in comune di Brumano, comune classificato montano ai sensi della Legge 3 dicembre 1971, n. 1102, identificati nel Nuovo catasto terreni di quel comune:

partita 573:
 foglio 7, mapp. 147, are 76,80, prato, RDL 23040, RAL 23040;
 foglio 7, mapp. 148, are 0,70, fr. rur., senza redditi.

Avv. Renato Gervasoni.

C-10367 (A pagamento).

Si notifica agli aventi diritto che il signor Foglio Giuseppe, residente ad Agnadello, rappresentato e difeso in giudizio dall'avv. Renato Gervasoni di Bergamo, ivi domiciliato in via Casalino, 13, ha presentato ricorso alla pretura circondariale di Bergamo - Sezione dist. di Almenno San Salvatore, per ottenere il riconoscimento del diritto di proprietà per intervenuta usucapione ex art. 1159-bis, primo comma codice civile, dei terreni e fabbricati rurali siti in comune di Fuipiano Valle Imagna e Brumano, comuni classificati montani ai sensi della Legge 3 dicembre 1971, n. 1102, identificati nel Nuovo catasto terreni degli stessi comuni:

A) comune di Fuipiano: partita 857:
 foglio 2, mapp. 328, are 24,80, prato, RDL 13640, RAL 9920;
 foglio 8, all. A) del foglio 2, mapp. 334, are 0,50, incolto produttivo, RDL 25, RAL 15;

A) comune di Brumano: partita 573:
 foglio 7, mapp. 2377, are 16,20, prato, RDL 4860, RAL 4860.

Avv. Renato Gervasoni.

C-10368 (A pagamento).

Si notifica agli aventi diritto che Foglio Michelangelo, residente in Agrate Brianza, rappresentato e difeso in giudizio dall'avv. Renato Gervasoni di Bergamo, ivi domiciliato in via Casalino, 13, ha presentato ricorso alla pretura circondariale di Bergamo - Sezione dist. di Almenno San Salvatore, per ottenere il riconoscimento del diritto di proprietà per intervenuta usucapione ex art. 1159-bis, primo comma codice civile, dei terreni e fabbricati rurali siti in comune di Brumano, comune classificato montano ai sensi della Legge 3 dicembre 1971, n. 1102, identificati nel Nuovo catasto terreni di quel comune:

partita 516:
 foglio 7, mapp. 74, are 20,60, prato, cl. 3, RDL 6180, RAL 6180;

partita 573:
 foglio 3, mapp. 1566, are 0,30, fr. rur., senza redditi;
 foglio 3, mapp. 54, are 25,30, prato, RDL 3795, RAL 5060;
 foglio 3, mapp. 1026, are 9,70, irr. pr., RDL 485, RAL 291;
 foglio 3, mapp. 56, are 9,50, BC, RDL 2850, RAL 2850.

Avv. Renato Gervasoni.

C-10369 (A pagamento).

Si notifica agli aventi diritto che Invernizzi Silvestra, residente a Brovello Carpugnino, rappresentata e difesa in giudizio dall'avv. Renato Gervasoni di Bergamo, ivi domiciliato in via Casalino, 13, ha presentato ricorso alla pretura circondariale di Bergamo - Sezione dist. di Almenno San Salvatore, per ottenere il riconoscimento del diritto di proprietà per intervenuta usucapione ex art. 1159-bis, primo comma codice civile, dei terreni e fabbricati rurali siti in comune di Fuipiano Valle Imagna, comune classificato montano ai sensi della Legge 3 dicembre 1971, n. 1102, identificati come segue:

partita 697:
 foglio 8, all. A), foglio 2, mapp. 1026, are 0,30, fr. rur., senza redditi;
 foglio 8, all. A), foglio 2, mapp. 342, are 0,90, prato, RDL 270, RAL 270;

partita 372, are 29,20, prato, RDL 4380, RAL 5840;
 foglio 3, mapp. 898, are 0,60, fr. rur., senza redditi;
 foglio 3, mapp. 373, are 72,30, prato, RDL 10850, RAL 14460;

partita 858:
 foglio 1, mapp. 1147, are 48,20, incolto prod., RDL 2410, RAL 1446.

Avv. Renato Gervasoni.

C-10370 (A pagamento).

Si notifica agli aventi diritto che i signori Invernizzi Silvestro e Invernizzi Giuseppina, entrambi residenti a S. Omobono Imagna, rappresentati e difesi in giudizio dall'avv. Renato Gervasoni di Bergamo, ivi domiciliato in via Casalino, 13, hanno presentato ricorso alla pretura circondariale di Bergamo - Sezione dist. di Almenno San Salvatore, per ottenere il riconoscimento del diritto di proprietà per intervenuta usucapione ex art. 1159-bis, primo comma codice civile, dei terreni e fabbricati rurali siti in comune di Fuipiano Valle Imagna e nel comune di Brumano, comuni classificati montani ai sensi della Legge 3 dicembre 1971, n. 1102, identificati come segue nel Nuovo catasto terreni degli stessi comuni:

A) comune di Fuipiano: partita 697:
 foglio 2, mapp. 408, are 5,80, prato, RDL 1740, RAL 1740;
 foglio 8, all. A) dal foglio 2, mapp. 1042, are 0,10, fr. rur., senza redditi;

partita 923, are 1,20, prato, RDL 360, RAL 360;
 foglio 8, all. A) dal foglio 2, mapp. 841, are 12,40, prato, RDL 6820, RAL 4960;

partita 331, are 0,20, fr. rur., senza redditi.

partita 857:
 foglio 3, mapp. 681, are 27,30, BC, RDL 8190, RAL 8190.

B) comune di Brumano: partita 573:
 foglio 3, mapp. 27, are 13,30, prato, RDL 1995, RAL 2660;
 foglio 3, mapp. 28, are 14,80, prato, RDL 2220, RAL 2960;
 foglio 3, mapp. 997, are 0,30, fr. rur., senza redditi.

Avv. Renato Gervasoni.

C-10371 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 29 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0391490261 tratto sul c/c n. 6561/35 della Banca di Roma dell'importo di L. 10.000.000 firmato da Novacoop a favore di Biolcati Rinaldi Marisa.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 9 aprile 1996

Biolcati Rinaldi Marisa.

T-952 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 26 marzo 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.635.855.172-04 tratto sul c/c n. 19778/1 intestato a Co' Massimiliano presso la Banca Cariplo, agenzia di via Paolo Sarpi, firmato da Co' Massimiliano a favore di Marisa La Greca per un importo di L. 450.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Co' Massimiliano.

M-4075 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ivrea con decreto del 28 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento seguenti assegni: beneficiario S.M.D. di C. Alberti n. 534619036 S. Paolo Ivrea, rilasciato da La Cava Teresa, L. 160.000 n. 572324892 S. Paolo Ivrea, rilasciato da Grignola Fiorenzo lire 1.850.000 n. 0372067015 banca Sella Barchetta, rilasciata da Passeri Silvana L. 140.000

Opposizione giorni quindici.

Li, 9 aprile 1996

(firma illeggibile).

T-951 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena con decreto del 21 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare numero 0842237141-05 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena - S.p.a., agenzia 2 - Siena, il 9 gennaio 1996 a favore di Corsini Silvano per un importo di L. 5.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Maria Pilar Perez Vales.

C-10357 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 21 marzo 1996, vol. 80/96 Cron. 588 il presidente del Tribunale di Crema ha pronunciato ammortamento di 60 cambiali ipotecarie da L. 2.124.704 ciascuna per complessive L. 127.482.000 emesse dai signori Capodivento Stefano e Slesio Chiara a favore del signor Mandelli Giuseppe con scadenza mensile e conclusiva dal 20 febbraio 1992 al 20 gennaio 1997 entrambe incluse.

Opposizione legale entro trenta giorni.

San Giuliano Milanese, 5 aprile 1996

Francesco Lacchi, notaio.

M-4076 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, letto il ricorso e la allegata documentazione; letto l'art. 89 della legge cambiaria, pronuncia l'ammortamento delle cambiali, garantite da ipoteca scritta nei Registri immobiliari di Torino, qui di seguito trascritte:

19 effetti tutti emessi in Settimo Torinese il 9 dicembre 1983, per l'importo di lire 750.000, emessi dalla signora Canavese Maddalena ved. Camerano, residente in S. Bartolomeo al Mare (Imperia), via Aurelia, a favore di Casarotto Carla, e scadenzi alle seguenti date: 30 gennaio 1984; 30 ottobre 1984; 30 luglio 1988; 30 settembre 1988; 30 ottobre 1988; 30 novembre 1988; 30 dicembre 1988; 30 gennaio 1989; 28 febbraio 1989; 30 febbraio 1989; 30 marzo 1989; 30 aprile 1989; 30 maggio 1989; 30 giugno 1989; 30 luglio 1989; 30 agosto 1989; 30 settembre 1989; 30 ottobre 1989; 30 novembre 1989; 30 dicembre 1989.

Torino, 4 aprile 1996

(firma illeggibile).

T-953 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Siena con decreto del 26 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 162782/1 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena - S.p.a., Siena, a nome di Baglioni Remo e Paolo per un importo di L. 18.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Remo Baglioni.

C-10358 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si chiede la pubblicazione per estratto del decreto del Presidente del Tribunale di Roma 24 febbraio 1996 recante dichiarazione di inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 092/000/79/5 al portatore, con il nome Archimede, emesso il 28 settembre 1993 dalla filiale di Roma, sede del Credito Emiliano.

Opposizione novanta giorni.

Il richiedente: Nicola Granati.

S-10477 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con provvedimento del 22 marzo 1996, su ricorso della Transpac S.A., con sede in Parigi, Tour Maine Montparnasse, 33 Avenue du Maine (Francia), e del signor Gerard Toussaint Simonet, residente a Parigi, in Rue des Haudriettes, 6 (Francia), ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, rappresentativi di numero 150.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna della France Telecom Servizi di Rete S.p.a., con sede in Milano, via Q. Sella, 4.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di cui all'art. 2016 Codice civile.

Milano, 10 aprile 1996

Dott. proc. Giovanni Marini.

S-10556 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 12 marzo 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Spada Stefano, Luca, Antonio, nato a Roma il 15 giugno 1977, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Menaglia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 10 aprile 1996

Stefano Spada.

S-10484 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica di Napoli 15 marzo 1996 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Mosè Errico Giuseppe Stefano, nato a Casalnuovo di Napoli l'8 gennaio 1945 e residente in Napoli alla via Nicolò Garzilli n. 59, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Errico Giuseppe Stefano» in quello di «Errico» nome unico.

Opposizione trenta giorni.

Errico Giuseppe Stefano Mosè.

S-10536 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Vigevano, con sentenza 20 marzo 1996, in accoglimento del ricorso proposto da Degrà Antonio con il proc. dom. avv. Davide Colli - ha dichiarato Degrà Battista (nato a Gravelona Lom. il 20 ottobre 1884) morto presunto nel giorno 31 dicembre 1930, con la stessa sentenza il Tribunale ha ordinato l'inserzione della notizia anche nella *Gazzetta Ufficiale*.

Vigevano, 9 aprile 1996

Avv. Davide Colli.

M-4079 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****REGIONE UMBRIA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3***Estratto di avviso di asta pubblica*

Il giorno 16 maggio 1996 alle ore 9,30 nella sede legale dell'Azienda in Foligno, via Franco Ciri n. 25, avrà luogo un esperimento di asta pubblica per la vendita degli immobili con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta:

Lotto n. 1 Unità immobiliare a destinazione commerciale sita in Foligno Carducci n. 1 valore accertato con stima giurata per L. 296.200.000:

prezzo base d'asta L. 296.200.000, (duecentonovantaseimilioduecentomila);

offerte in aumento sulla base d'asta a scaglioni di L. 30.000.000 (trentamilion);

deposito cauzionale L. 30.000.000 (trentamilion);

Lotto n. 2 Unità Immobiliare a destinazione commerciale sita in Foligno Largo Carducci n. 3 valore accertato con stima giurata per L. 340.400.000:

prezzo base d'asta L. 340.400.000, (trecentoquarantamilioniquattrocentomila);

offerte in aumento sulla base d'asta a scaglioni di L. 34.000.000 (trentaquattromilion);

deposito cauzionale L. 34.000.000 (trentaquattromilion);

Lotto n. 3 Unità immobiliare a destinazione commerciale sita in Foligno via Istituto Denti n. 43 valore accertato con stima giurata per L. 74.165.000:

prezzo base d'asta L. 74.165.000, (settantaquattromilionicentosessantacinquemila);

offerte in aumento sulla base d'asta a scaglioni di L. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila);

deposito cauzionale L. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila);

L'offerta, redatta su carta legale, con le modalità e la documentazione indicata nel bando, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n. 3 e inviata esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, in un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente esternamente la dicitura «offerta per l'acquisto del lotto n. 1» per l'Unità Immobiliare a destinazione commerciale sita in Foligno Largo Carducci n. 1, dicitura «offerta per l'acquisto del lotto n. 2» per l'Unità Immobiliare a destinazione commerciale sita in Foligno Largo Carducci n. 3, la dicitura «offerta per l'acquisto del lotto n. 3» per l'Unità Immobiliare a destinazione residenziale sita in Foligno via Istituto Denti, 43.

Tale offerta dovrà pervenire nella sede dell'Azienda U.S.L., sita in Foligno, via Franco Ciri n. 25 (c.a.p. 06034), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento della gara.

Gli interessi potranno richiedere ulteriori chiarimenti ed ottenere copia del bando, presso la Segreteria Generale dell'Azienda in via Franco Ciri, n. 25 a Foligno (tel. 0742/330470; fax 0742/350902).

Responsabile del Procedimento: dott. Ennio Pastori, dirigente Segreteria Generale.

Foligno, 30 marzo 1996

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-10361 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3

Estratto di avviso di asta pubblica

Il giorno 9 maggio 1996 alle ore 9,30 nella sede legale dell'Azienda in Foligno, via Franco Ciri n. 25, avrà luogo un esperimento di asta pubblica per la vendita degli immobili con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta:

1) in unico blocco i lotti di cui al piano particolareggiato esecutivo in variante al PRG per l'attuazione della zona «C» n. 5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34 distinti al N.C.T. del comune di Foligno al foglio 114, particelle: 51-1002-1003-1005-1009-1010 per una superficie complessiva di ha 11 a 3 ca 93: prezzo base d'asta L. 5.854.730.000, (cinquemilardi ottocento-cinquanta quattromillesimi settecentotrentamila);
offerta in aumento sulla base d'asta a scaglioni di L. 20.000.000 (ventimilioni);
deposito cauzionale L. 580.000.000 (cinquecentotantamilioni);

2) la porzione di terreno destinato al Piano Inseadimento Produttivo «PIP» distinta al NCT del comune di Foligno al foglio 114, particelle:1001-1002 per una superficie complessiva di ha 4 a 25 ca 80: prezzo base d'asta L. 1.071.340.000, (unmilardosestantunomilione-trentequarantamila);
offerta in aumento sulla base d'asta a scaglioni di L. 5.000.000 (cinquemilioni);
deposito cauzionale L. 107.000.000 (centosettantamilioni);

L'offerta, redatta su carta legale, con le modalità e la documentazione indicata nei bandi, per singoli lotti, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n. 3 e inviata esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, in un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente esternamente la dicitura «offerta per l'acquisto di lotti di cui al Piano Particolareggiato in variante al PRG per l'attuazione zona C» per l'immobile di cui al precedente punto 1 e la dicitura «offerta per l'acquisto terreno destinato al Pip» per l'immobile di cui al precedente punto 2.

Tale offerta dovrà pervenire nella sede dell'Azienda U.S.L., sita in Foligno, via Franco Ciri n. 25 (c.a.p. 06034), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento della gara.

Gli interessati potranno richiedere ulteriori chiarimenti ed ottenere copia dei bandi, per singoli lotti, presso la Segreteria Generale dell'Azienda in via Franco Ciri, n. 25 a Foligno (tel. 0742/330470; fax 0742/350902).

Responsabile del Procedimento: dott. Ennio Pastori, dirigente Segreteria Generale.

Foligno, 20 marzo 1996

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-10362 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione 1ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero della Difesa - Centro Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi (C.A.A.R.) - Piazza Rivoli 4, Torino - tel. 011/7711244 - fax. 011/7768876.

2.a) Procedura di aggiudicazione gara ristretta in ambito U.E. con estensione WTO (già GATT), ai sensi della Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993 n. 36 (pubblicata sulla G.U. della CEE. n. 199 L serie L del 9 agosto 1993);

b) —;

c) Forma: appalto di fornitura per la durata di 540 giorni solari.

3.a) Luogo di consegna: - Porti Italiani specificati nella lettera d'invito.

b1) combustibile navale distillato rispondente alla specifica ISO 8217 CD MARCH 1994, per il rifornimento delle unità navali della Marina Militare Italiana presso porti Italiani.

Numero di riferimento CPA: 23.20.

Specifica: sarà unita alla bozza di contratto allegata alla lettera d'invito;

b2) quantità del prodotto da fornire 3000 t.m. (tonnellate metriche), al netto dell'accisa ed I.V.A. esente, sulla base di ordinativi emessi di volta in volta dalla M.M.I.

4. Termini di consegna: saranno meglio specificati nella bozza di contratto allegata alla lettera d'invito.

Le navi militari potranno effettuare il rifornimento presso i porti Italiani indicati nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e 18 della Direttiva C.E.E. n. 93/136.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione 13 maggio 1996.

Le ditte potranno, entro tale data, preavvisare per telegramma teletipico, telecopia o telefono la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

Diversamente varrà la data di ricezione.

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione, 1ª Sezione - via Marsala, n. 104, 00185 Roma - tel. 06/47353186 - 4452674 - Fax. 06/4440200;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Ammesse in lingua estera domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotti in lingua italiana e certificati «conformi al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte 28 maggio 1996.

8. Cauzione definitiva 5% - Garanzia: sarà specificata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

domande di partecipazione in carta legale qualora formate in Italia;

unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa per la categoria oggetto dell'appalto di fornitura:

1) documentazione comprovante la non sussistenza delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, punti a), b), c), e), f), della Direttiva C.E.E. 93/36. La documentazione di cui alle succitate lettere dell'art. 20 potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

2) certificato di iscrizione nel Registro professionale o commerciale ex art. 21 Direttiva 93/36;

b) ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori: oltre alla predetta documentazione dovrà essere presentata quella prevista dagli art. 22, paragrafo 1, lett. a) e c) e 23, paragrafo 1, lett. a) e b) della Direttiva C.E.E. 93/36.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione e dovrà essere prodotta in originale e copia.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della Ditta, ai sensi dell'art. 23, lett. f) della citata Direttiva CEE.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta che indicherà, in cifre e in lettere, il prezzo complessivo più basso (I.V.A. esente ed al netto dell'accisa).

Il prezzo di riferimento del combustibile sarà quello dell'area Platt's Cargoes C.I.F. - Med. Basis - Genova/Lavera Gasoil 0.2.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti coloro che saranno ritenuti idonei in sede di valutazione delle domande di partecipazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà svolta l'8 luglio 1996 alle ore 10 presso l'ufficio sub. I.

Le informazioni e la presa visione della normativa tecnica ed amministrativa, posta a base della gara, potranno essere richieste:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 allo 06/4462967 - 4940661 se di carattere tecnico; allo 06/47353186 - 4452674 se di carattere amministrativo.

In caso di non reperibilità delle pubblicazioni ufficiali ciascuna Ditta potrà farsi rilasciare copia del presente bando presso questa Amministrazione.

14. Data pubblicazione bando preinformazione: 1° marzo 1996.

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 4 aprile 1996.

Il direttore generale: gen. C.A. Alberto Zignani.

T-959 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione 1ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero della Difesa - Centro Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi (C.A.A.R.) - Piazza Rivoli 4, Torino - tel. 011/7711244 - fax. 011/7768876.

2.a) Procedura di aggiudicazione gara ristretta in ambito U.E. con estensione WTO (già GATT), ai sensi della Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993 n. 36 (pubblicata sulla G.U. della CEE. n. 199 L serie L del 9 agosto 1993);

b) —;

c) Forma: appalto di fornitura per la durata di cinquecentoquaranta giorni solari.

3.a) Luogo di consegna: - Aree: Mediterraneo Orientale ed Occidentale, Europa, Africa, Oceano Indiano Occidentale ed Orientale, Costa Australiana, America del Nord, Centrale e Meridionale, Asia.

b1) combustibile navale distillato rispondente alla specifica ISO 8217 CD MARCH 1994, per il rifornimento delle unità navali della Marina Militare Italiana. Eventuale rifornimento dei depositi nazionali con combustibile Nato F76. Numero di riferimento CDA: 23.20. Specifica: sarà unita alla bozza di contratto allegata alla lettera d'invito;

b2) quantità del prodotto da fornire 10.000 t.m. (tonnellate metriche), al netto dell'accisa ed I.V.A. esente, sulla base di ordinativi emessi di volta in volta dalla M.M.I.

4. Termini di consegna: saranno meglio specificati nella bozza di contratto allegata alla lettera d'invito.

Le navi militari potranno effettuare il rifornimento presso i porti indicati dalle ditte nell'ambito delle aree indicate al punto 3a).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e 18 della Direttiva C.E.E. n. 93/36.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione 13 maggio 1996.

Le ditte potranno, entro tale data, preavvisare per telegramma telescritto, telecopia o telefono la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

Diversamente varrà la data di ricezione.

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione, 1ª Sezione - Via Marsala, n. 104, 00185 Roma - tel. 06/47353186 - 4452674 - Fax. 06/4440200;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Ammesse in lingua estera domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotti in lingua italiana e certificati «conformi al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte 28 maggio 1996.

8. Cauzione definitiva 5% - Garanzia: sarà specificata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

domande di partecipazione in carta legale qualora formate in Italia;

unicamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa per la categoria oggetto dell'appalto di fornitura:

1) documentazione comprovante la non sussistenza delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, punti a), b), c), e), f), della Direttiva C.E.E. 93/36. La documentazione di cui alle suscituate lettere dell'art. 20 potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

2) certificato di iscrizione nel Registro professionale o commerciale ex art. 21 Direttiva 93/36;

b) ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori: oltre alla predetta documentazione dovrà essere presentata quella prevista dagli art. 22, paragrafo 1, lett. a) e c) e 23, paragrafo 1, lett. a) e b) della Direttiva C.E.E. 93/36.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione e dovrà essere prodotta in originale e copia.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della Ditta, ai sensi dell'art. 23, lett. f) della citata Direttiva CEE.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta che indicherà, in cifre e in lettere, il prezzo complessivo più basso (I.V.A. esente ed al netto dell'accisa).

Prezzo di riferimento del combustibile: prezzo Platt's relativo a ciascuna area di rifornimento.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti coloro che saranno ritenuti idonei in sede di valutazione delle domande di partecipazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà svolta l'8 luglio 1996 alle ore 8 presso l'ufficio sub. 1.

Le informazioni e la presa visione della normativa tecnica ed amministrativa, posta a base della gara, potranno essere richieste:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 allo 06/4462967 - 4940661 se di carattere tecnico; allo 06/47353186 - 4452674 se di carattere amministrativo.

In caso di non reperibilità delle pubblicazioni ufficiali ciascuna Ditta potrà farsi rilasciare copia del presente bando presso questa Amministrazione.

14. Data pubblicazione bando preinformazione: 1° marzo 1996.

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 4 aprile 1996.

Il direttore generale: gen. C.A. Alberto Zignani.

T-958 (A pagamento).

CONSORZIO TERGOLA

Vigogna (PD), via Grandi, 52

Avviso d'asta pubblica per ampliamento impianto di depurazione di Vigogna appalto «A»: Opere civili appalto «B»: Opere elettromeccaniche.

1. Stazione appaltante: Consorzio Tergola con sede a Vigogna (PD), Via Grandi n. 52 - tel. 049/8095068 - fax 049/8095077.

2. Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1991, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216, con aggiudicazione alla Ditta che avrà offerto il massimo ribasso unico sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 109/94 così come introdotto dall'art. 7 della legge 216/95, verranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; tale esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera:

Appalto «A»: I lavori consistono in demolizioni, scavi di sbancamento, calcestruzzi armati in opera e prefabbricati, opere di carpenteria metallica, sistemazioni esterne ed impianti tecnologici (igienico-sanitario e termico), per la realizzazione delle opere civili previste nel progetto esecutivo di ampliamento dell'impianto di depurazione per reflui civili, industriali e zootecnici di Vigogna. Entità delle prestazioni: L. 7.870.000.000; Categoria Albo Nazionale Costruttori: 2°; Classifica: L. 9.000 milioni.

Appalto «B»: I lavori consistono nella fornitura, montaggio ed avviamento delle apparecchiature elettromeccaniche e strumentazione a corredo per il funzionamento dei nuovi comparti dell'impianto di depurazione di Vigogna per reflui civili, industriali e zootecnici, meglio descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto. Entità delle prestazioni: L. 4.810.956.000; Categoria Albo Nazionale Costruttori: 12° lett. a); Classifica: L. 6.000 milioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Appalto «A»: 540 giorni - Appalto «B»: 550 giorni.

5. Gli elaborati di gara sono in visione e possono essere ritirati presso l'Ufficio Segreteria del Consorzio entro il 24 maggio 1996, previo pagamento della somma di L. 250.000 + I.V.A. 19%, per ciascuno degli appalti, mediante versamento sul c/c/p. n. 14581359 intestato a: «Consorzio Tergola». Le copie saranno disponibili non prima di 5 giorni dalla trasmissione via fax della ricevuta di pagamento.

6. Ricerche delle offerte: Per entrambi gli appalti, entro le ore 12 di martedì 28 maggio 1996, redatte in lingua italiana, da presentarsi mediante raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), in piego sigillato, all'indirizzo: Consorzio Tergola - Via Grandi n. 52 - 35010 Vigogna (PD). Oltre il detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte dovranno essere presentate distintamente per ciascuno degli appalti previsti all'art. 3. Le sopraccitate offerte, in bollo, dovranno indicare la misura della percentuale di ribasso in cifre ed in lettere, e dovranno essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita dell'imprenditore o dei rappresentanti della Società o Cooperativa. Tali offerte dovranno altresì essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura la quale dovrà essere inserita in una seconda busta, anche essa sigillata. Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna dovranno riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta:

«Contiene offerta per l'Appalto «A» relativo alle opere civili per l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Vigogna - Importo a base d'asta L. 7.870.000.000» oppure «Contiene offerta per l'Appalto «B» relativo alle opere elettromeccaniche per l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Vigogna - Importo a base d'asta L. 4.810.956.000». Nella seconda busta dovranno essere inclusi distintamente per ogni appalto:

a) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Direttore del Consorzio, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente le seguenti dichiarazioni:

a) 1 - di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver valutati i prezzi medesimi nel loro complesso tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

a) 2 - di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del Capitolato Speciale d'Appalto;

a) 3 - che si è tenuto conto nella compilazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella Provincia di Padova e degli oneri assicurativi e fidejussori previsti nel Capitolato Speciale d' Appalto;

a) 4 - l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

a) 5 - l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1963, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

a) 6 - che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, c. 5 del D.Lgs. 406/91;

a) 7 - indicazione ai sensi dell'art. 34 della legge 101/1994 e successive modifiche ed integrazioni, delle opere che in caso di aggiudicazione la ditta intende affidare in subappalto nonché i nominativi da uno a sei, dei subappaltatori candidati ad eseguire tali opere; nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al n. 4 del c. 1 del succitato art. 34;

b) dichiarazione prevista dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91, successivamente verificabile, dalla quale risulti quanto segue:

appalto «A»: b.1 - cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, richiesta per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b.2 - l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria di iscrizione richiesta, nella misura di 0,40 volte l'importo a base d'asta;

b.3 - costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto b.1;

appalto «B»: b.1 - cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, richiesta per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta; b.2 - costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta la precedente punto b.1;

c) dichiarazione che il titolare o legale rappresentante della Ditta o persona da essi delegata ha preso visione degli elaborati progettuali presso gli uffici consortili;

d) detta dichiarazione sarà rilasciata dal Consorzio all'atto della visita;

d) Capitolato Speciale d'Appalto ed Elenco Prezzi sottoscritti in segno di accettazione su ogni foglio;

e) esecuzione obbligatoria per ammissione alla gara pari al 2% dell'importo di lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

f) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria:

Appalto «A» - 2°, importo L. 9.000 milioni;

Appalto «B» - 12° lett. a), importo L. 6.000 milioni,

di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 2, sottoscritta dall'interessato ed autentica, con obbligo di presentazione del certificato di iscrizione all'albo nel caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto;

g) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare, il certificato deve riferirsi ad entrambi;

h) per le società commerciali e per le cooperative:

h) 1 - lo stesso certificato del Casellario Giudiziale è richiesto per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

h) 2 - certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, in bollo, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve indicare il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara. In alternativa la ditta concorrente può presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Dalla dichiarazione deve altresì risultare che analoghe procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio anteriore alla data di gara. In quest'ultimo caso il certificato dalla Cancelleria dovrà essere presentato all'atto della stipula del contratto; oppure certificato di iscrizione al Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. (art. 26 - D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581);

i) per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi:

i) 1 - documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori, occorrenti per eseguire i lavori;

i) 2 - regolare certificato comprovante l'iscrizione nell'apposito registro presso la Prefettura o dichiarazione sostitutiva dello stesso;

j) per le associazioni temporanee di imprese:

j) 1 - mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

j) 2 - la procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatti in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle alla lettera a) punto a.2, a.3 e a.7, nonché alle lettere c), d), e) richieste per la sola impresa capogruppo. Relativamente ai requisiti previsti alla lett. b) si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 e, in particolare, gli stessi dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La mancanza, l'incompletezza od irregolarità di qualcuno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

Le copie fotostatiche debbono essere autentiche da un notaio o nei modi previsti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nel caso di partecipazione ad entrambe le gare, la documentazione richiesta dal presente bando, potrà essere allegata al solo plico contenente l'offerta per l'Appalto «A», con espresa menzione da dichiarare all'interno del plico per l'Appalto «B».

7. Apertura buste: ore 9 di mercoledì 29 maggio 1996, nella sala Assemblea del Consorzio dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Ultime le operazioni di cui sopra si procederà all'apertura delle offerte e all'aggiudicazione secondo le modalità previste nel presente bando.

8. Garanzie e coperture assicurative: Valgono le norme di cui all'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e, precisamente:

a) cauzione obbligatoria per ammissione alla gara pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

b) per l'esecuzione dei lavori:

garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza assicurativa di cui al comma 3, art. 30, citata legge 109/94.

9. Finanziamento dei lavori: legge 139/92 e leggi regionali 17/90 e 35/93 - «Piano pluriennale degli interventi per il disinquinamento della laguna di Venezia»; Pagamento dei lavori: Appalto «A»; A norma dell'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto. Appalto «13»; A norma dell'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto. Poiché entrambi gli appalti sono finanziari con fondi regionali, il Consorzio non riconoscerà interessi per ritardati pagamenti per i tempi intercorrenti tra la data di richiesta della somministrazione delle somme e la ricezione del relativo mandato. La presente clausola sarà inserita nel contratto di aggiudicazione.

10. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del Decreto Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Non è pure consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

11. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

12. Indicazione dei lavori che eventualmente si intende subappaltare:

valgono le norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 del Decreto Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge 109/94. In caso di subappalto questo Consorzio provvederà direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; l'aggiudicatario dovrà pertanto comunicare al Consorzio la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Relativamente alla quota parte subappaltabile, si richiama quanto previsto dal primo comma dell'art. 34 della citata legge 109/94 e, quindi, la stessa non potrà superare il 30% dell'importo dei lavori.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2° del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

14. Saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

15. Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere nel caso di esecuzione dei lavori saranno applicati i disposti dell'articolo n. 31-bis della legge 109/94, modificata con D.L. 101/95 convertito con legge 216/95.

Nel caso di non accettazione dell'accordo bonario così come definito dal suddetto art. n. 31-bis ai sensi degli artt. n. 24 e 102 della Costituzione della Repubblica e in deroga a quanto previsto all'art. n. 32 della legge 109 suddetta, le controversie saranno delegate all'Amministrazione della Giustizia Ordinaria. Il foro competente sarà quello di Padova.

16. L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provvedere a tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione stessa. In caso di non ottemperanza agli adempimenti prescritti, verrà incamerata la cauzione provvisoria prevista ai punti e) e 8.a) del presente bando, annullata l'aggiudicazione, ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

17. Le spese contrattuali ed accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

18. Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 049/8095068 - ing. Bacchin Marco o Ufficio Segreteria.

Il direttore: Zanon geom. Giuseppe.

C-10323 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DEL BASSO PIAVE

San Dona di Piave (VE), Via N. Sauro, 21
Codice fiscale 00203920277

Avviso di licitazione privata

Il presidente rende noto ai sensi dell'art. 1 della legge 2 giugno 1995, n. 216, e successive modifiche ed integrazioni, che questo Consorzio procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori di «Rinnovo e potenziamento della condotta adduttrice Candelù - San Donà di Piave - 1° stralcio - come da Progetto Novembre 1993, da eseguirsi in comune di San Biagio di Callalta (TV).

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 2.208.112.965 e la licitazione sarà tenuta col metodo del massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con esclusione delle offerte anomale. Le offerte in aumento saranno ritenute non ammissibili.

Le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10^a che intendono partecipare alla gara, dovranno fare domanda di invito, su carta legale, al Consorzio per l'Acquedotto del Basso Piave, via N. Sauro, 21 - 30027 San Donà di Piave (VE), entro le ore 12 del giorno 30 maggio 1996.

Alla domanda dovrà essere allegato copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autentica, di data non anteriore ad un anno.

Il bando di gara è reperibile presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio - telefono (0421) 44101.

La richiesta di invito non vincola la Stazione appaltante.

San Donà di Piave, 5 aprile 1996

Il presidente: Pasian ing. Antonio.

C-10326 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Bando di gara - Procedura aperta

(D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 - Direttiva 93/37/CEE)

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Ferrara, Castello Estense, I - 44100 Ferrara. Tel (0532) 299111 - Fax (0532) 299315.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta - Pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo complessivamente più basso con indicazione di prezzi unitari.

b) —

3.a) Luogo della consegna: Territorio della provincia di Ferrara.

b) Oggetto dell'appalto, numero CPA: Fornitura di materiali per la manutenzione ordinaria delle Strade Provinciali. Importo complessivo a base d'asta: 1.680.000.000 Lit. suddiviso in tre annualità. Conglomerati bituminosi ed emulsione, inerti, pietrischetti e graniglie, sabbie naturali o di frantumazione e additivi secondo le quantità e qualità descritte nella Lista delle categorie delle forniture, nell'Elenco descrittivo voci e nel Capitolato Speciale d'appalto.

c) Divisione in lotti: no.

d) no.

4. Termine di consegna: la fornitura ha la durata di tre annualità dalla stipula del contratto. Il tempo utile per dare ultimata tutte le forniture di 360 giorni naturali e consecutivi per ogni annualità.

5. Richiesta di documenti: Ufficio Tecnico della Provincia di Ferrara, Caso Isonzo, 26, I-44100 Ferrara. Tel. (0532) 299464, Fax (0532) 299450, che fornirà il Capitolato Speciale d'appalto, il Modulo-offerta ed il Foglio istruzioni per la partecipazione alla gara.

b) Termine per la presentazione della richiesta: ore 13 del 17 maggio 1996.

c):

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 29 maggio 1996.

b) Indirizzo: Vedi punto 1.

c) Lingua: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Seduta di gara aperta al pubblico.

b) Data, ora e luogo: 30 maggio 1996 ore 9.30 - Vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale. Modalità indicate nel Foglio istruzioni di cui al punto 5.a).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Fondi del bilancio provinciale ordinario, esercizi finanziari 1996 - 97 - 98.

Pagamenti a stati di avanzamento della fornitura con le modalità indicate dall'art. 10 del Capitolato Speciale.

10. —

11. Condizioni minime: Iscrizione nei pertinenti registri professionali o commerciali. Documentazione amministrativa. Capacità finanziaria ed economica: dichiarazione dell'impresa concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera c, D.Lgs. 358/92).

Capacità tecnica: elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a, D.Lgs. 353/92).

Per le formalità e la dimostrazione dei requisiti, vedi Foglio istruzioni di cui al punto 5.a).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: Prezzo complessivamente più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari da redigersi esclusivamente sul Modulo-offerta da richiedere all'indirizzo di cui al punto 5.a), unitamente all'Elenco descrittivo voci, al Capitolato Speciale ed al Foglio istruzioni.

14. —

15 Data di spedizione del bando: 4 aprile 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 4 aprile 1996.

Il dirigente responsabile: ing. Gabriele Andrighetti.

C-10327 (A pagamento).

CITTÀ DI AVERSA (Provincia di Caserta)

Avviso di aggiudicazione gara servizio spazzamento e servizi accessori - Durata anni 2 importo a base d'asta 4.193.246.086 + IVA

Il sindaco rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 testo vigente; che a seguito di gara d'appalto esposita con il sistema di cui all'art. 23 lettera a) del D. Lgs. n. 157/1995, con verbale in data 28 dicembre 1995 approvato con delibera di G.M. n. 1388 del 29 dicembre 1995 ad immediata esecuzione, il servizio di Spazzamento e servizi accessori con importo di L. 4.080.028.442 + IVA al netto del ribasso del 2,7% sono stati aggiudicati alla ditta Zafedil di Zivolo Fernando con sede in Aversa via della Libertà all'appalto sono state invitate le seguenti ditte:

Ri.San. S.r.l. - Marrazzo Angelo S.a.s. - C.A.V.I.S. S.a.s. - Ecotop serv. ecol. - Zafedil - Trasporti Polverino S.n.c. - Ecompannia S.r.l. Cons. Naz. Servizi soc..

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Marrazzo Angelo S.a.s.; 2) Zafedil.

Dalla Casa Comunale, 4 aprile 1996

Il sindaco: avv. Raffaele Ferrara.

C-10330 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI RIUNITI DEGLI AURUNCI

Cassino, Via Pascoli, 118
Tel. 0776/26623 - Fax 23858

Bando di gara con procedura d'urgenza

Il presidente rende noto che è stata indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, con le modalità indicate dagli articoli 73 lettera c) e 76 del Regolamento suddetto per la Fornitura di 600.000 Kg. annui di ipoclorito di sodio al 15% occorrenti in tutti i punti predisposti sulla rete di condotte adduttive, dei serbatoi consorziati e degli effluenti dei depuratori anche se raggiungibili soltanto con mezzi fuori strada.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi e con la procedura dell'art. 16 primo comma lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso).

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente la fornitura di cui sopra.

Importo presumibile complessivo della fornitura L. 720.000.000.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che, si presenti da sola o contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese ovvero nel caso che il titolare, il rappresentante legale, l'amministratore unico, l'amministratore delegato, eventuali soci o il direttore tecnico siano la medesima persona.

Verificandosi le circostanze sopra citate tutte le domande delle imprese e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dagli inviti.

Qualora, anche in sede di gara, si dovessero verificare le circostanze sopra citate, tutte le offerte delle ditte interessate non verranno accolte ed escluse dalla gara.

Le domande di partecipazione alla gara in carta bollata da L. 20.000 dovranno pervenire perentoriamente all'ufficio protocollo dell'ente entro le ore 12 del giorno 14 maggio 1996 esclusivamente con raccomandata a mezzo del servizio postale dello Stato e indirizzare a: Consorzio Acquadotti Riuniti degli Aurunci - via Pascoli - 03043 Cassino, specificando sulla busta esterna l'oggetto della domanda e inviando una busta raccomandata per ogni singola gara nel caso l'impresa intenda partecipare a più gare.

Non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla gara, richieste di partecipazione pervenute oltre il predetto termine anche se spedite in data anteriore.

Le domande e la documentazione dovranno essere prodotte in lingua italiana e le imprese aventi sede negli altri stati membri della C.E.E. dovranno produrre le attestazioni e le documentazioni equipollenti previste dalle rispettive norme nazionali.

Alle domande di invito a gara dovrà essere allegata la sottolegnata documentazione:

- a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività richiesta ovvero dichiarazione sostitutiva;
- b) dichiarazione sostitutiva attestante l'inesistenza di stati e fatti di cui all'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358/1993, che producono l'esclusione dalla partecipazione ed appalti di pubbliche forniture;
- c) idonee dichiarazioni bancarie;
- d) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;
- e) dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;
- f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;
- g) descrizione dell'attrezzatura tecnica.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b) e), f) e g) potranno essere rese in un unico atto. La sottoscrizione delle dichiarazioni da parte del titolare o del legale rappresentante dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'articolo 20 della legge n. 15/1968.

Le offerte presentate saranno vincolanti per giorni 180, decorso tale termine gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La lettera d'invito sarà trasmessa ai qualificati in breve tempo e comunque entro 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, nel caso di associazione temporanea la firma dovrà essere autenticata.

La non conformità a quanto previsto nel bando da parte delle domande di partecipazione sarà causa di esclusione. La fornitura di cui alla presente gara è finanziata dal Consorzio Acquadotti Riuniti degli Aurunci.

La consegna dell'ipoclorito, nel quantitativo minimo di 400 Kg. dovrà avvenire entro il tempo massimo di quarantotto ore dalla richiesta del Dipartimento operativo o da uno degli Uffici periferici da questi dipendenti.

La durata di detta fornitura sarà di anni 1 (uno), salvo proroga da concedersi a discrezione dell'amministrazione.

Il pagamento della fornitura avverrà trimestralmente a 120 (centoventi) giorni dalla presentazione della fattura debitamente vistata dal Capo Dipartimento operativo.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra opera o al giorno successivo.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 10 aprile 1996 e ricevuto in pari data.

Cassino, 10 aprile 1996

Il presidente: avv. Giuseppe D'Ambrosio.

C-10333 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI (Provincia di Bari)

Avviso di gara di asta pubblica

Il sindaco, visto l'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, rende noto che questo comune, con sede alla via Tenente Morricò n. 2 (tel. 0883/581111 - Fax 588816) intende appaltare, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 290 del 29 marzo 1996, con il sistema dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e successivo art. 76 del medesimo R.D., senza ammissione di offerta in aumento e senza prefessione di ribasso con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta in ribasso economicamente più vantaggiosa sul corrispettivo posto a base di appalto, per il periodo di un anno e, precisamente, dal 15 maggio 1996 al 14 maggio 1997, il servizio di assistenza ai diportisti e servizi vari di banchina presso la Darsena comunale.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

L'asta pubblica avrà luogo presso l'ufficio Appalti-Contratti del comune di Trani l'8 maggio 1996 alle ore 9.

Il corrispettivo annuo del servizio posto a base di appalto è di L. 240.516.460 IVA esclusa.

Si richiede l'iscrizione alla C.C.I.A.A. alla attività Servizio di ormeggio e disormeggio, gestione di porti e banchine, operazioni di recupero o attività similari connesse.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè entro il giorno 7 maggio 1996, ore 12, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata R.R., il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara, al seguente indirizzo: Comune di Trani - Ufficio contratti-appalti, via Tenente Morricò n. 2.

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale in pubblicazione all'A/bto pretorio del comune di Trani. Il servizio è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Trani, 9 aprile 1996

Il sindaco: dott. G. Tamborrino

Il dirigente della 5ª ripartizione:
dott. Vincenzo Magnifico

C-10334 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI (Provincia di Bari)

Avviso di gara di asta pubblica

Il sindaco, visto l'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, rende noto che questo Comune, con sede alla via Tenente Morricco n. 2 (Tel. 0883/581111 - Fax 588816) intende appaltare, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 274 del 28 marzo 1996, con il sistema dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e successivo art. 76 del medesimo regio decreto, senza ammissione di offerta in aumento e senza prefissione di ribasso con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta in ribasso economicamente più vantaggiosa sul corrispettivo posto a base di appalto, per il periodo di due anni i servizi di pulizia e custodia a diversi bagni pubblici.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

L'asta pubblica avrà luogo presso l'ufficio Appalti-Contratti del Comune di Trani il 15 maggio 1996 alle ore 9.

Il corrispettivo biennale di tutti i servizi posto a base di appalto è di L. 180.000.000, I.V.A. esclusa, e per ciascun servizio è di L. 36.000.000, I.V.A. esclusa.

Si richiede l'iscrizione alla C.C.I.A.A. all'attività oggetto dell'appalto.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè entro il giorno 14 maggio 1996, ore 12, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata R.R., il piano di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara, al seguente indirizzo: «Comune di Trani - Ufficio Contratti-Appalti- Via Tenente Morricco n. 2».

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Trani.

I servizi sono finanziati con fondi di bilancio comunale.

Trani, 9 aprile 1996

Il sindaco: dott. G. Tamborrino

Il dir. della 1ª rip.nce: dott. V. Monterisi

C-10335 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI RIUNITI DEGLI AURUNCI

Cassino, via Pascoli - Tel. 0776/26623 - Fax 23858

Bando di gara con procedura d'urgenza

Il presidente rende noto che è stata indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827, per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, con le modalità indicate dagli articoli 73 lettera c) e 76 del Regolamento suddetto per la «Fornitura di 300.000 litri di gasolio» per l'attivazione dei gruppi elettrogeni installati presso gli impianti di sollevamento d'acqua potabile, fanghi e per gli impianti di riscaldamento della sede centrale e delle sedi periferiche di Cassino, Arce, Pontecorvo, Lenola.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi e con la procedura dell'art. 16, primo comma, lettera g) del decreto legislativo n. 358/92 (prezzo più basso).

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente alla fornitura di cui sopra.

Importo presumibile complessivo della fornitura L. 720.000.000 (L. 60.000.000 circa mensili).

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola o contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese ovvero nel caso che il titolare, il rappresentante legale, l'amministratore unico, l'amministratore delegato, eventuali soci o il direttore tecnico siano la medesima persona.

Verificandosi le circostanze sopra citate tutte le domande delle imprese e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dagli inviti.

Qualora, anche in sede di gara, si dovessero verificare le circostanze sopra citate, tutte le offerte delle ditte interessate non verranno accolte ed escluse dalla gara.

Le domande di partecipazione alla gara in carta bollata da L. 20.000 dovranno pervenire perentoriamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro le ore 12 del giorno 15 maggio 1996 esclusivamente con raccomandata a mezzo del servizio postale dello Stato e indirizzate al: Consorzio Acquedotti Riuniti degli Aurunci - Via Pascoli - 03043 Cassino, specificando sulla busta esterna l'oggetto della domanda e inviando una busta raccomandata per ogni singola gara nel caso l'impresa intenda partecipare a più gare.

Le domande e la documentazione dovranno essere prodotte in lingua italiana e le imprese aventi sede negli Stati membri della C.E.E. dovranno produrre le attestazioni e le documentazioni equipollenti previste dalle rispettive norme nazionali.

Alle domande di invito a gara dovrà essere allegata la sottoelencata documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività richiesta ovvero dichiarazione sostitutiva;

b) dichiarazione sostitutiva attestante l'inesistenza di stati e fatti di cui all'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/93, che producono l'esclusione dalla partecipazione ed appalti di pubbliche forniture;

c) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante che nel triennio 1992-93-94 sono state eseguite forniture per un importo complessivo inerente l'intero triennio, non inferiore a L. 1.000.000.000, indicando altresì le date, i luoghi, gli importi ed i committenti delle singole forniture;

d) idonee referenze bancarie.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c) e d) potranno essere rese in un unico atto. La sottoscrizione delle dichiarazioni da parte del titolare o del legale rappresentante dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68.

Le offerte presentate saranno vincolanti per giorni 180, decorso tale termine gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La lettera d'invito sarà trasmessa ai qualificati in breve tempo e comunque entro 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa nel caso di associazione temporanea la firma dovrà essere autenticata.

La non conformità a quanto previsto nel bando da parte delle domande di partecipazione sarà causa di esclusione.

La fornitura di cui alla presente gara è finanziata dal Consorzio Aurunci.

La consegna dovrà essere effettuata entro le ore 24 dalla richiesta telefonica o a mezzo fax, in quantitativi di almeno 1.000 (mille) litri anche in coincidenza del sabato o giorno festivo.

La durata di detta fornitura sarà di anni 1 (uno), salvo proroga da concedersi a discrezione dell'Amministrazione.

Il pagamento della fornitura avverrà a 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della fattura. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la fornitura anche per importi inferiori ove dovessero attivarsi i già richiesti allacci Enel o a gas metano, senza che la società aggiudicataria abbia nulla a pretendere.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 10 aprile 1996 e ricevuto in pari data.

Cassino, 10 aprile 1996

Il presidente: avv. Giuseppe D'Ambrosio.

C.10336 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità dell'Umbria

Bando di gare

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità dell'Umbria, via XX Settembre, 33, Perugia - Tel. (075) 57491 - Telefax (075) 5722929.

2.a) Licitazioni private, facenti parte di una stessa tornata di gare, disciplinate dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma quinto, del D.L. 101/95, così come convertito e modificato dalla legge 216/95;

b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luoghi di esecuzione: Province di Perugia e Terni;

b) oggetto degli appalti:

5/96 S.S. 3-bis Tiberina S.G.C. E/45. Lavori urgenti per la riqualifica e l'adeguamento della sovrastruttura stradale con l'integrazione di piazzole di sosta e barriere stradali in tratti saluati tra i km 106+900 e 119+900. Importo complessivo dell'appalto: L. 3.918.400.000 I.V.A. esclusa. Categoria prevalente: 6° di iscrizione A.N.C. Importo L. 6.000.000.000. Termine di esecuzione: giorni centotanta dalla consegna. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 700.000.000;

6/96 S.S. 3-bis Tiberina S.G.C. E/45. Lavori urgenti per la riqualifica e l'adeguamento della sovrastruttura stradale con l'integrazione di piazzole di sosta e barriere stradali in tratti saluati tra i km 124+450 e 133+755. Importo complessivo dell'appalto: L. 3.534.000.000 I.V.A. esclusa. Categoria prevalente: 6° di iscrizione A.N.C. Importo L. 3.000.000.000. Termine di esecuzione: giorni centotanta dalla consegna. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 700.000.000;

7/96 S.S. 3-bis Tiberina S.G.C. E/45. Lavori urgenti per la riqualifica e l'adeguamento della sovrastruttura stradale con l'integrazione di piazzole di sosta e barriere stradali in tratti saluati tra i km 17+600 e 24+000. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.445.000.000 I.V.A. esclusa. Categoria prevalente: 6° di iscrizione A.N.C. Importo L. 3.000.000.000. Termine di esecuzione: giorni centotanta dalla consegna. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000;

8/96 S.S. 3-bis Tiberina S.G.C. E/45. Lavori urgenti per la riqualifica e l'adeguamento della sovrastruttura stradale con l'integrazione di piazzole di sosta e barriere stradali in tratti saluati tra i km 8+000 e 17+600. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.375.000.000 I.V.A. esclusa. Categoria prevalente: 6° di iscrizione A.N.C. Importo L. 3.000.000.000. Termine di esecuzione: giorni centotanta dalla consegna. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000;

9/96 S.S. 3-bis Tiberina S.G.C. E/45. Lavori urgenti per la riqualifica e l'adeguamento della sovrastruttura stradale con l'integrazione di piazzole di sosta e barriere stradali tra i km 33+000 e 49+500. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.354.500.000 I.V.A. esclusa. Categoria prevalente: 6° di iscrizione A.N.C. Importo L. 3.000.000.000. Termine di esecuzione: giorni centocinquanta dalla consegna. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000;

10/96 S.S. 3-bis Tiberina S.G.C. E/45. Lavori urgenti per la riqualifica e l'adeguamento della sovrastruttura stradale con l'integrazione di piazzole di sosta e barriere stradali in tratti saluati tra i km 89+000 e 98+500. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.296.974.790 I.V.A. esclusa. Categoria prevalente: 6° di iscrizione A.N.C. Importo L. 3.000.000.000. Termine di esecuzione: giorni centotanta dalla consegna. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 400.000.000;

11/96 S.S. 3-bis Tiberina S.G.C. E/45. Lavori urgenti per la riqualifica e l'adeguamento della sovrastruttura stradale con l'integrazione di piazzole di sosta e barriere stradali tra i km 50+000 e 64+800. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.013.500.000 I.V.A. esclusa. Categoria prevalente: 6° di iscrizione A.N.C. Importo L. 3.000.000.000. Termine di esecuzione: giorni centocinquanta dalla consegna. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000;

12/96 S.S. 3-bis Tiberina S.G.C. E/45. Lavori urgenti per la riqualifica e l'adeguamento della sovrastruttura stradale con l'integrazione di piazzole di sosta e barriere stradali in tratti saluati tra i km 68+000 e 73+500 e tra i km 80+500 e 89+000. Importo complessivo dell'appalto: L. 1.990.840.336 I.V.A. esclusa. Categoria prevalente: 6° di iscrizione A.N.C. Importo L. 3.000.000.000. Termine di esecuzione: giorni centocinquanta dalla consegna. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 400.000.000.

4. Partecipazione aperta a imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

6. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

7. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

8. Finanziamento: Es. 1994/R Cap. 727. D.A. 4 luglio 1995, n. 328.

9. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC per la categoria e gli importi indicati nell'ambito dell'oggetto di ogni singolo lavoro;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo 406/91 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva CEE 93/37 che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori, la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95);

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

d) spese nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172: la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punti c);

e) dichiarazione del titolare o legale rappresentante attestante: la proprietà o la piena disponibilità di un impianto per la produzione di conglomerati bituminosi, indicandone l'esatta ubicazione, su allegata cartografia, tale da permettere una valutazione sulla distanza tra l'impianto ed il cantiere di lavoro. Tale distanza dovrà essere coperta in un tempo sufficientemente breve e comunque tale da assicurare la fornitura del materiale con prestazioni rispondenti ai requisiti del C.N.R.

Nel caso di disponibilità dell'impianto, la medesima dovrà essere confermata dalla ditta proprietaria con apposita dichiarazione resa con firma autenticata del titolare o legale rappresentante. Detta disponibilità, oltre che per se stessi, potrà essere concessa a non più di altre due imprese concorrenti per lo stesso appalto.

Successivamente l'impresa invitata, al momento della presentazione dell'offerta, unitamente alla documentazione che sarà richiesta, dovrà presentare una dichiarazione in bollo, ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, con firma autenticata nei modi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa stessa con la quale si attesti, sotto la propria responsabilità, che alla gara di cui trattasi non concorrono contemporaneamente imprese aventi rappresentanti legali in comune ovvero collegate o controllate così come previsto all'art. 2359 c.c.

Si precisa che nel caso di richieste di più imprese che abbiano amministratori e/o rappresentanti legali in comune, si procederà all'esclusione delle stesse.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

10. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1) e l-bis) della legge 109/1994, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 216/1995.

L'ANAS procederà - per quanto riguarda le offerte anomale all'esclusione automatica - secondo le modalità indicate dall'art. 21 della legge 109/94, comma 1-bis ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 succitato.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Non è ammesso subappaltare l'opera.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: negativa.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

Perugia, 4 aprile 1996

Il dirigente amministrativo:
dott. Giancarlo D'Ottavio

C-10337 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il C.O.N.I. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Roma - Foro Italico Tel. 06/36851, telegrafo C.O.N.I. Roma - Telex 612534 Coniro I, Telefax 06/36857649, indice un pubblico incanto (R.A. 025/95/LP) per la fornitura di apparecchiature hardware, suddiviso in due lotti:

lotto n. 1: importo a base di gara L. 771.459.000 + I.V.A. (apparecchiature IBM compatibili ed apparecchiature compatibili in ambiente DOS e in ambiente MAC);

lotto n. 2: importo a base di gara L. 144.050.000 + I.V.A. (apparecchiature Apple o equivalenti ed attrezzature compatibili in ambiente Macintosh).

I prodotti dovranno essere conformi alle regole di sicurezza e di compatibilità elettromagnetica secondo la legislazione italiana e le direttive comunitarie applicabili alla categoria dei prodotti oggetto della fornitura.

Tutti i prodotti dovranno essere consegnati e installati a Roma presso gli uffici del C.O.N.I. entro trenta giorni lavorativi d'impresa dalla conferma dell'aggiudicazione. La gara sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con esclusione di offerte in aumento.

I disciplinari d'oneri relativi a ciascun lotto e le «Modalità per la partecipazione alla gara», potranno essere richieste per iscritto al C.O.N.I. - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italico Roma tel. 06/36857547 fax 36857649. Le offerte, redatte in lingua italiana e in conformità a quanto prescritto dalle richiamate «modalità per la partecipazione alla gara» e corredate della documentazione indicata nelle «modalità» stesse, dovranno pervenire al C.O.N.I. - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italico Roma Sig.ra Rossana Lazzari, nel termine perentorio delle ore 12 del 10 giugno 1996.

La gara sarà aggiudicata il giorno 18 giugno 1996 con inizio delle procedure alle ore 10, presso la Sede del C.O.N.I. al Foro Italico. Alle procedure di aggiudicazione potranno presenziare i rappresentanti delle imprese che abbiano presentato offerta, muniti dei poteri per impegnare l'impresa.

Per la partecipazione alla gara è richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 35.000.000 per il lotto n. 1 e di L. 7.000.000 per il lotto n. 2.

Il pagamento di quanto dovuto sarà effettuato in unica soluzione all'esito positivo del collaudo.

La partecipazione di raggruppamenti temporanei d'impresa è ammessa e regolata dalle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento d'impresa non può partecipare individualmente alla gara. È esclusa altresì la possibilità per un'impresa di partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione degli stessi.

Per l'ammissione alla gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente alla fornitura ovvero, per le imprese straniere non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 aprile 1996 ed è stato ricevuto in data 12 aprile 1996.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-10338 (A pagamento).

ENAM

Ente Nazionale Assistenza Magistrale

Roma, viale di Trastevere n. 231

Tel. 58562271 - Fax 58330812

L'ENAM - Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, rende noto che sarà indetta una gara a licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura di derrate alimentari non deperibili destinata alle sedi e nelle quantità di seguito indicate:

lotto 1: Case di Soggiorno di S. Cristoforo al Lago (TN) e Farra di Soligo (TV), riservato ai fornitori con sede legale nelle regioni Trentino Alto Adige e Veneto; marmellate conf. sing. n. 5.000, burrini conf. sing. n. 5000, caffè miscela bar kg 250, caffè macinato kg. 30, caffè decaffeinato bustine n. 360, biscotti secchi misti kg 190, camomilla

in filtri n. 350, zucchero kg 60, bustine zucchero gr 10 kg 230, pasta grano duro kg 1.400, pasta all'uovo secca kg 105, riso tipo arborio kg 400, pomodori pelati kg 1250, concentrato di pomodoro kg 40, funghi secchi kg 80, panna da cucina a lunga conservazione lt 150, majonnaise (conf. kg 1) kg 110, carciofini sott'olio (conf. kg 5) n. 8, giardiniera kg 30, olive assortite kg 70, fagioli cannellini kg 100, fagioli borlotti kg 230, tonno sott'olio kg 150, estratto brodo kg 50, funghi trifolati in scatola kg 180, sale grosso kg 180, sale fino kg 90, aceto lt 450, olio extra vergine lt 750, olio di semi vari lt 610, alici sott'olio kg 15, spumante italiano secco lt 300, succhi di frutta assortiti (piccoli) n. 5.500, birra nazionale in lattina (0,60) n. 1.635, Coca Cola lattina n. 2.000, lemonsoda n. 1200, chinotto n. 200, acqua tonica n. 200, bitter analcolico n. 1.665, sciroppi lt 40, aranciata lattina n. 2.200, amaro lt 25, farina tipo 00 kg 150, frutta sciropata kg 100, ketchup kg 30, spezie assortite kg 2,5, capperi kg 15, diator bustine n. 1.000, farina gialla kg 150, orzo kg 50, fette. biscottate n. 7.000, whisky lt 15, brandy lt 10, grappa lt 40, acqua minerale gassata lt 2.000, acqua minerale naturale lt 4.000, acqua minerale da lt 0,500 lt 3.400, ceci kg 50, Vermouth dry lt 15, Vermouth rosso lt 15, Vermouth bianco lt 30, the bustine n. 570, Cacao kg 15, the freddo n. 110, Ciobar n. 40, orzoro n. 2, vodka limone lt 50, nesquik n. 8, prosciutto Parma kg 150, bresaola kg 20, salame Milano kg 50, speck kg 30, mortadella kg 30, prosciutto kg 50, Parmigiano kg 100, Emmenthal kg 60, caciotta kg 20, provolone kg 20, lonza kg 20, vino bianco bot. 1600, vino rosso bot. 900.

lotto 2: Case di soggiorno di Fano (PS) e Silvi Marina (TE), riservato ai fornitori con sede legale nelle regioni Marche e Abruzzo: merendine n. 730 marmellate conf. sing. n. 15.000, caffè miscela bar kg 300, caffè decaffeinato bustine n. 900, biscotti secchi misti kg 200, the bustine filtro n. 800, camomilla in filtri n. 800, zucchero kg 200, bustine zucchero gr 10 kg 400, pasta grano duro kg 4.000, riso tipo arborio kg 800, pomodori pelati kg 4.000, concentrato di pomodoro kg 200, panna da cucina a lunga conservazione lt 240, majonnaise (conf. kg 1) kg 200, carciofini sott'olio (conf. kg 5) n. 60, giardiniera kg 100, olive assortite kg 830, fagioli cannellini kg 420, fagioli borlotti kg 420, tonno sott'olio kg 400, estratto brodo kg 400, funghi trifolati in scatola kg 239, sale grosso kg 500, sale fino kg 400, aceto lt 290, olio extra vergine lt 1.800, olio di semi vari lt 2.000, alici sott'olio kg 20, spumante italiano secco lt 350, birra nazionale in lattina (0,60) n. 1.000, Coca Cola lattina n. 1.000, aranciata lattina n. 1.000, farina tipo 00 kg 600, frutta sciropata kg 1.380, spezie assortite kg 10, capperi kg 20, diator bustine n. 5.000, fette biscottate (porz. 2 fette) n. 15.000, cioccolata solubile kg 10, succhi di frutta assortiti (piccoli) n. 3.000, bitter analcolico n. 2.000, sciroppi lt 2.000, burrini conf. sing. n. 5.000, Amaro lt 100, acqua minerale naturale lt 20.000, acqua minerale gassata lt 10.000;

lotto 3: Case di Ostia Lido (RM) e Fuggi (FR), riservato ai fornitori con sede legale nella regione Lazio; merendine n. 3.000, caffè miscela bar kg 450, caffè macinato kg 80, caffè decaffeinato bustina n. 950, biscotti secchi misti kg 60, the bustine filtro n. 2.000, camomilla in filtri n. 1.500, zucchero kg 130, bustine zucchero gr 10 kg 500, pasta grano duro kg 3.500, pasta all'uovo secca kg 550, riso tipo arborio kg 750, pomodori pelati kg 5.000, concentrato di pomodoro kg 20, funghi secchi kg 60, acciughe salate kg 10, cetrioli sott'aceto kg 10, liquori vari (whisky, brandy) n. 320, panna da cucina a lunga conservazione lt 150, majonnaise (conf. kg 1) kg 110 carciofini sott'olio (conf. kg 5) n. 160, giardiniera kg 210, olive assortite kg 300, fagioli borlotti, kg 90, tonno sott'olio kg 180, estratto brodo kg 150, funghi trifolati in scatola kg 180, sale grosso e sale fino kg 850, aceto lt 370, olio extra vergine lt 2.400, olio di semi vari lt 900, alici sott'olio kg 40, spumante italiano secco lt 900, succhi di frutta assortiti (piccoli, in vetro) n. 2.000; lattine varie (birra, Coca Cola ecc.) n. 6.400; sciroppi lt 45; farina tipo 00 kg 350, frutta sciropata kg 550, ketchup kg 30, spezie assortite kg 80, capperi kg 20, diator bustine n. 2.500, fette biscottate (porz. 2 fette) n. 8.500, puré kg 200, pancetta tesa kg 230, pane grattugiato kg 100, burro kg 400, parmigiano reggiano kg 750, pecorino kg 80, formaggio da tavola kg 2.800, prosciutto crudo kg 900, prosciutto cotto kg 200, bresaola kg 130, salame tipo Milano kg 50, mortadella kg 20, speck kg 350, salumi vari kg 50, lonza kg 80,

salatini kg 30, pepe macinato kg 10, zafferano kg 2, vino rosso e bianco lt 9.500, acqua naturale bottiglie n. 2.000, acqua gassata bot. n. 1.000, acqua in vetro lt 5.000, diger seltz, bustine n. 300, bitter bianco analcolico n. 500, bitter rosso analcolico n. 500, crodino n. 500, campari n. 500, aperitivi assortiti n. 20, sciroppo per guarnire il gelato (amarena, fragola) n. 20, amarene per guarnire il gelato kg 10;

lotto 4: Casa di Lorica (CS), riservato ai fornitori con sede legale nella regione Calabria; merendine n. 870, marmellate conf. sing. n. 1.670, caffè miscela bar kg 100, the bustine filtro n. 300, camomilla in filtri n. 200, zucchero kg 200, pasta grano duro kg 1.230, riso tipo arborio kg 250, pomodori pelati kg 2.300, panna da cucina a lunga conservazione lt 40, carciofini sott'olio (conf. kg 5) n. 40, olive assortite kg 70, fagioli borlotti kg 300, tonno sott'olio kg 70, estratto brodo kg 30, piselli kg 230, sale grosso kg 80, sale fino kg 50, aceto lt 130, olio extra vergine lt 530, olio di semi vari lt 600, spumante italiano secco lt 130, succhi di frutta assortiti (piccoli) n. 470, birra nazionale lattina (0,60) n. 450, Coca Cola lattina n. 600, chinotto n. 240, acqua brillante n. 330, bitter analcolico n. 1.330, sciroppi lt 30, aranciata lattina n. 430, farina tipo 00 kg 100, spezie assortite kg 3, fette biscottate (porz. 2 fette) n. 1.000, cioccolata solubile kg 5, fagiolini verdi kg 450, puré kg 80, liquori (Chivas n. 8 bot.; GlenGrant n. 8 bot.; amari vari n. 18 bot.; JB n. 8 bottiglie), acqua minerale naturale n. 100 bot., acqua minerale gassata n. 180 bot., parmigiano reggiano kg 120, grana padano kg 80, emmenthal kg 25.

Si Precisa che i quantitativi indicati potranno subire aumenti o diminuzioni entro i limiti del 20%. La procedura, di gara a licitazione privata sarà esperta ai sensi degli articoli 56, 57 e 58 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696 nonché del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 58 (punto 2.a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979 (offerta economicamente più vantaggiosa). La richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere redatta su carta legale in lingua italiana e indirizzata a: ENAM Servizio A.A.G. e Personale - Viale di Trastevere n. 231 - 00153 Roma, e dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale e indirizzo del mittente nonché l'oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1996 con qualsiasi mezzo che consenta l'esatto accertamento dei termini di ricevimento.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del bando:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 2) dichiarazione autenticata ai sensi della vigente normativa con la quale la ditta attesti: di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358; la cifra d'affari globale nei tre esercizi; di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche e integrazioni (antimafia);
- 3) idonee dichiarazioni bancarie;
- 4) referenze rilasciate da committenti pubblici o privati in ordine a forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti alle ditte ammesse a partecipare non oltre centoquarantacinque giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE in data 9 aprile 1996.

Le richieste d'invito, ai sensi della legislazione vigente non vincolano l'amministrazione appaltante.

Per quanto non previsto nel presente bando si applica il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

Il presidente: Renato D'Angiò.

C-10339 (A pagamento).

ENAM
Ente Nazionale Assistenza Magistrale

Roma, viale di Trastevere n. 231
Tel. 58562271 - Fax 58562267

L'ENAM - Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, rende noto che sarà indetta una gara a licitazione privata con procedura accelerata, per l'appalto del servizio di manutenzione dell'area destinata a parco annessa alla Casa di soggiorno permanente sita in piazza dei Giuochi Delfici n. 15 - Roma, della durata di anni due.

La procedura di gara a licitazione privata sarà esperita ai sensi degli articoli 56, 57 e 58 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58, punto 2.a) decreto del Presidente della Repubblica n. 696/79 (al prezzo più basso).

La ditta aggiudicataria costituirà un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

La stipulazione del contratto di appalto è subordinata al nulla-osta della Prefettura, di cui alla vigente normativa antimafia, che sarà richiesto dall'ENAM.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale in lingua italiana ed indirizzata a: ENAM - Servizio I Affari Generali - Viale di Trastevere n. 231 - 00153 Roma, e dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale e indirizzo del mittente nonché l'oggetto della gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 aprile 1996 a mezzo raccomandata postale a.r. o direttamente.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ENAM.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del bando:

- 1) certificato in originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. o copia autenticata ai sensi della vigente normativa;
 - 2) dichiarazione autenticata ai sensi della vigente normativa con la quale la ditta attesti:
 - il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali e contro gli infortuni per il proprio personale dipendente;
 - di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche e integrazioni (antimafia);
 - di trovarsi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e di non trovarsi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non sono in corso tali procedure;
 - di non essere stata condannata per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi con sentenza passata in giudicato;
 - la cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi;
 - numero del personale dipendente regolarmente assunto nel rispetto delle norme di lavoro;
 - 3) referenze rilasciate da committenti pubblici in ordine a servizi analoghi a quelli oggetto della gara eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi;
 - 4) idonee dichiarazioni bancarie atte a comprovare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;
 - 5) ogni altra documentazione che la ditta riterrà opportuna a dimostrare la sua idoneità nello specifico settore.
- Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti alle ditte ammesse a partecipare non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

I richiedenti non invitati a partecipare non riceveranno alcuna comunicazione. Per quanto non previsto nel presente bando si applica il decreto rettorale 18 dicembre 1979, n. 696. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti a: ENAM - Servizio I Affari Generali - Viale Trastevere n. 231 - 00153 Roma, tel. 58562271.

Il presente bando viene trasmesso in data 11 aprile 1996 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presidente: Renato D'Angiò.

C-10340 (A pagamento).

ENAM
Ente Nazionale Assistenza Magistrale

Roma, viale di Trastevere n. 231
Tel. 58562271 - Fax 58562267

L'ENAM - Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, rende noto che sarà indetta una gara a licitazione privata con procedura accelerata, per l'appalto del servizio socio assistenziale e infermieristico della durata di anni due da erogarsi presso la Casa di soggiorno permanente sita in Piazza dei Giuochi Delfici n. 15 - Roma.

La procedura di gara a licitazione privata sarà esperita ai sensi degli articoli 56, 57 e 58 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58 punto 2.a) decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979 (al prezzo più basso).

La ditta aggiudicataria costituirà un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

La stipulazione del contratto di appalto è subordinata al nulla-osta della Prefettura, di cui alla vigente normativa antimafia, che sarà richiesto dall'ENAM.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale in lingua italiana ed indirizzata a: ENAM - Servizio I Affari Generali - Viale di Trastevere n. 231 - 00153 Roma, e dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale e indirizzo del mittente nonché l'oggetto della gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 aprile 1996 a mezzo raccomandata postale a.r. o direttamente.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ENAM.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del bando:

- 1) certificato in originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. o copia autenticata ai sensi della vigente normativa;
- 2) dichiarazione autenticata ai sensi della vigente normativa con la quale la ditta attesti:
 - che il proprio personale è in regola con la vigente normativa sanitaria, ed è in possesso dei titoli professionali di legge;
 - il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali e contro gli infortuni per il proprio personale dipendente;
 - di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche e integrazioni (antimafia);
 - di trovarsi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e di non trovarsi, pertanto, in stati di liquidazione, fallimento o concordato e che non sono in corso tali procedure;
 - di non essere stata condannata per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi con sentenza passata in giudicato;
 - di non essersi resa responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;
- la cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi;
- numero del personale dipendente regolarmente assunto nel rispetto delle norme di lavoro;
- 3) referenze rilasciate da committenti pubblici in ordine a servizi analoghi a quelli oggetto della gara eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi;

4) idonee dichiarazioni bancarie atte a comprovare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

5) ogni altra documentazione che la ditta riterrà opportuna a dimostrare la sua idoneità nello specifico settore.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti alle ditte ammesse a partecipare non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

I richiedenti non invitati a partecipare non riceveranno alcuna comunicazione.

Per quanto non previsto nel presente bando si applica il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti a: ENAM Serv. I Affari generali - Viale Trastevere n. 231 - 00153 Roma, tel. 58562271.

Il presente bando viene trasmesso in data 11 aprile 1996 pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presidente: Renato D'Angiò.

C-10341 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, Piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/295620.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 16, n. rif. CPC 94. Appalto del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani nel centro cittadino. Importo a base d'appalto (triennale) L. 1.350.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: centro storico cittadino.

4.a) Riservato ad una particolare professione: ditte in possesso dell'autorizzazione regionale ai sensi del punto d) art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti (decreto ministeriale n. 324/1991).

b), c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7) Durata del contratto: tre anni (vedi art. 2 capitolato).

8. Documenti di gara: il capitolato speciale, le tabelle e le planimetrie relative ai percorsi potranno essere richiesti al Settore ecologia ed igiene ambientale - Viale Ungheria n. 44, tel. 0432/271950-271951.

9. Termine di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, o tramite corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 13., pena esclusione, entro il 23 maggio 1996 al seguente indirizzo: Comune di Udine - Servizio legale e contratti - Piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 24 maggio 1996 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

10. Cauzione: provvisoria: pari al 2% dell'importo netto a base d'appalto. Definitiva pari al 5% dell'importo netto di contratto.

11. Modalità di finanziamento: fondi propri. Pagamenti: vedi art. 24 capitolato speciale.

12. Raggruppamenti: l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Requisiti: alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare a pena esclusione la seguente documentazione:

a) dichiarazione, contenuta nell'istanza di cui sopra, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, dalla quale risulti:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

di conoscere compiutamente tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e del presente bando e di accettarle senza riserva alcuna, di conoscere altresì la normativa statutaria e regolamentare del Comune di Udine in esso richiamata;

di aver preso cognizione di tutti i luoghi nei quali dovranno essere assicurati con regolarità i servizi previsti e di aver preso atto di tutte le condizioni e circostanze operative che possono influire sulla determinazione dei costi dell'appalto in relazione alle modalità e forme previste dal capitolato speciale per l'esecuzione degli stessi;

di possedere l'attrezzatura e i mezzi idonei all'esecuzione del servizio di cui trattasi;

di ritenere i prezzi proposti sicuramente remunerativi, senza alcuna riserva anche in riferimento a quanto previsto dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto;

di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché di tutte le condizioni di lavoro in cui i medesimi dovranno operare;

il fatturato della ditta degli ultimi tre anni (93/94/95), che dovrà essere non inferiore all'importo a base d'appalto;

il numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni (93/94/95);

di possedere l'autorizzazione regionale (Regione Friuli V.G.) Ex art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 punto d);

l'indicazione del contratto collettivo di riferimento ex art. 2070 Codice civile per la determinazione delle retribuzioni e pararetribuzioni dei dipendenti;

b) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara per titolari e legali rappresentanti;

c) certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti attività di raccolta e trasporto di RSU, rifiuti urbani pericolosi e speciali assimilabili agli urbani (cat. 1) e per la classe non inferiore alla c) ovvero attestazione rilasciata dall'ente competente dell'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione;

d) certificazioni rilasciate dagli enti committenti presso i quali la ditta ha prestato nell'ultimo triennio (93/94/95) servizi analoghi, per importo e tipologia, a quelli oggetto d'appalto, dai quali risulti l'importo e il periodo di esecuzione e che gli stessi si sono svolti con buon esito;

f) certificato di iscrizione nel registro delle imprese da quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento concordato e che queste due ultime situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

g) eventuale dichiarazione relativa alla parte del servizio che la ditta intende sub-appaltare;

h) cauzione dell'importo di L. 27.000.000 prestata nei modi di legge.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni ed i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da tutte le imprese raggruppate.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di centoventi giorni dall'aggiudicazione.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995. Non saranno ammesse offerte in aumento.

16. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata e sigilata nei lembi di chiusura, sulla quale sarà indicato «Offerta per la gara del giorno 24 maggio 1996 relativa all'appalto del servizio di raccolta e trasporto R.S.U. del centro cittadino» dovranno essere inseriti tutti i documenti di cui al punto 13., ed una seconda busta sigillata e controfirmata, contenente esclusivamente l'offerta. L'offerta dovrà essere redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del capitolato speciale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente. (Per i raggruppamenti vedi punto 12.).

Prescrizioni generali

Il recapito del plico contenente l'offerta e i documenti rimane a esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conformemente a quanto in esso indicato. Sarà inoltre causa di esclusione la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti. Parimenti sarà causa di esclusione dalla gara il fatto che la documentazione richiesta o l'offerta non siano contenute, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero qualora non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà prodotto il prezzo complessivo più basso (salvo quanto previsto in caso di offerte anomalamente basse).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti dalla legge.

Con la presentazione dell'offerta la ditta si impegna a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi; in particolare le società cooperative si impegnano a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti.

16. Data invio bando CEE: 3 aprile 1996.

Il dirigente del servizio legale e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
Dott.ssa Paola Asquini

C-10342 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine

Avviso di gara a licitazione privata - Procedura accelerata

L'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia - Ufficio Provveditorato - P.le S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine - tel. 0432/552087 - 552075 - telefax 0432/552083 - indice gara a licitazione privata - procedura accelerata - per l'affidamento del Servizio di lava nolo della biancheria piana, confezionata, dei cuscini in lana e del Servizio di lavaggio di effetti particolari, presso lo stabilimento ospedaliero «S. Maria della Misericordia», per un periodo di anni cinque e per una spesa annua presunta pari a L. 2.411.000.000 I.V.A. esclusa - cat. 17 - CPC 64.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, tenendo presente che la gara è regolamentata dai seguenti riferimenti normativi: art. 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; L.R. Friuli V. Giulia n. 19 del 24 giugno 1980 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione è prevista per lotto unico; non è previsto alcun limite al numero delle ditte idonee allo svolgimento del Servizio; non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

Non è ammesso il subappalto; il contratto avrà durata di cinque anni dalla data di effettivo inizio; sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In tal caso il fatturato minimo richiesto, dovrà essere riferito all'insieme delle imprese partecipanti, ognuna delle quali deve comunque dimostrare un volume d'affari di almeno un quinto del fatturato globale.

La documentazione deve essere presentata per ciascuna impresa partecipante al raggruppamento. In caso di affidamento, tutte le imprese dovranno conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale dell'Azienda ospedaliera, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 aprile 1996; le domande dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale o resa legale nei modi stabiliti dal paese di provenienza; l'invito per la presentazione delle offerte, completo di capitolato speciale, verrà trasmesso entro trenta giorni dall'avvenuta esecuzione della deliberazione di ammissione delle ditte alla gara; il deposito cauzionale provvisorio è fissato nella misura di L. 120.000.000, mentre quello definitivo sarà pari al 5% del valore globale del Servizio, a scalare di un quinto per ciascun anno successivo all'aggiudicazione.

Le ditte dovranno presentare, a pena di esclusione, i sotto evidenziati documenti: domanda di partecipazione; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; per le ditte non aventi sede in Italia, ad analogo registro professionale; schede tecniche del tipo di carrello-armadio previsto dal capitolato speciale (art. 4) per distribuzione e stoccaggio della biancheria pulita, con descrizione delle caratteristiche - le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza delle preclusioni richiamate all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 ed elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione da cui risulti il fatturato globale risultante dai bilanci per il periodo 1993/94/95, il cui importo per il triennio o frazione proporzionale al reale periodo di attività dell'azienda, deve risultare - ai fini dell'ammissione alla gara - almeno pari o superiore a L. 15.000.000.000 (I.V.A. esclusa) o frazione proporzionale;

c) che la ditta ha realizzato, nel triennio 1993/94/95, significative e continuative esperienze nel Servizio di noleggio di biancheria piana e confezionata nel settore ospedaliero pubblico, con precisazione del tipo e modalità del Servizio svolto (es. servizio di consegna diretta in reparto, gestione delle dotazioni, ecc.) dei destinatari e degli importi per ciascun anno;

d) dichiarazione da parte di almeno un istituto bancario di interesse nazionale nel Paese di appartenenza, che attesti le capacità finanziarie ed economiche della ditta ad assumere la gestione del Servizio in questione;

e) dichiarazione di applicazione ai propri dipendenti delle condizioni retributive almeno pari a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria;

f) dichiarazione da cui risulti che la ditta è in grado di assolvere a esigenze urgenti ed emergenze nel tempo massimo di 24 ore dalla richiesta, indipendentemente dalla distanza del proprio stabilimento dalla sede dell'Azienda ospedaliera, con indicazioni dei mezzi che la stessa intende mettere a disposizione per tali necessità;

g) dichiarazione inerente:

g1) la dislocazione e la potenzialità totale e residua rispetto agli impegni già assunti, degli impianti di lavorazione posseduti rispetto alla data di inizio del Servizio;

g2) la disponibilità di impianti con margine di potenziale giornaliero ancora a disposizione di almeno 50 quintali di biancheria. In caso di raggruppamento di imprese il margine di potenziale giornaliero ancora a disposizione sarà dato dalla somma del margine di ciascuna consociata;

h) dettagliata relazione tecnica che illustri l'organizzazione che la ditta intende attuare per l'esecuzione del Servizio, specificando: numero e qualifica del personale dipendente dalla ditta e di personale da impegnare nel Servizio per l'Azienda ospedaliera, numero, tipo e portata degli automezzi impegnati per il trasporto, tipi e caratteristiche delle attrezzature di cui la ditta dispone e intende mettere in funzione per l'esecuzione del Servizio, con indicazione delle potenzialità produttive in quintali/ora.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), e), f), g), h), dovranno essere rese in carta legale sotto forma di autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabili mediante idonea certificazione e sopralluogo degli impianti di lavanderia.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, fatte salve le cautele previste dall'art. 25 del citato decreto, e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 100, punto 2, lettera a) della L.R. n. 19/1980.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la scrivente amministrazione.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 aprile 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Besaglia.

C-10343 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»
Udine**

Avviso di gara

1. L'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia di rilievo nazionale e di alta specializzazione, P.le S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine, tel. 0432/552080-552087, fax 0432/552083, indice licitazione privata, a procedura ristretta, per l'aggiudicazione del servizio indicato al punto 2.

2. Servizio di elisoccorso, nell'ambito del progetto per l'emergenza sanitaria «Sistema 118» della Regione Friuli-Venezia Giulia, categoria 25, CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: sede Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia, P.le S. Maria della Misericordia - 33100 Udine.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; legge regionale Friuli-Venezia Giulia n. 19/1980 e successive modificazioni.

Le ditte interessate al servizio di che trattasi, dovranno possedere i sottoindicati titoli rilasciati dal Ministero dei trasporti, Direzione generale dell'Aviazione civile di Roma:

licenza per l'attività di trasporto pubblico di passeggeri TPP;

licenza per l'attività di lavoro aereo;

licenza per l'attività di scuola di volo, inoltre dovranno essere in grado di mettere a disposizione del servizio, elicotteri rispondenti alle caratteristiche indicate negli articoli 5, 6 e 11 del Capitolato speciale e piloti dotati dei requisiti di cui all'art. 13 del medesimo capitolato.

5. Il contratto è unico e non frazionabile.

6. Saranno invitati a presentare offerta i prestatori di servizi che presenteranno regolare domanda di partecipazione, prescelti attraverso i criteri di selezione qualitativa ex articoli da 12 a 17 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

7. Non sono ammesse varianti alle condizioni del Capitolato e neppure subappalto.

8. La durata del contratto è quinquennale con una spesa complessiva presunta di L. 9.000.000.000 oltre I.V.A. In corso di validità del contratto potrà essere richiesta l'estensione del servizio di Elisoccorso alle ore notturne, come previsto dal Capitolato speciale.

9. Eventuali raggruppamenti di prestatori di servizi che richiedano di partecipare alla gara dovranno legalmente costituirsi in consorzio od associazione temporanea di impresa una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto.

10. a) Si ricorre alla procedura accelerata per ragioni d'urgenza determinate dall'insufficienza del tempo disponibile per la nuova aggiudicazione prima della scadenza del contratto in corso. La domanda di partecipazione in carta legale dovrà:

- b) pervenire entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1996;
- c) all'indirizzo di cui al punto 1.;
- d) essere redatta in lingua italiana.

11. L'invio per la presentazione delle offerte, completo di Capitolato speciale, verrà trasmesso entro trenta giorni dall'avvenuta esecutività della deliberazione di ammissione delle ditte alla gara.

12. A garanzia dell'offerta sarà richiesto di costituire deposito cauzionale di L. 450.000.000 nei modi previsti dall'art. 33 del Capitolato.

13. Documentazione da presentare a corredo della domanda:

certificato della Cancelleria commerciale del Tribunale in data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione delle domande dal quale risulti:

a) che la ditta concorrente è in libero esercizio della propria attività, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per le dichiarazioni di una di tali situazioni;

b) l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

certificato generale del Casellario giudiziale;

certificato dei carichi pendenti;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, con l'indicazione di tutti i soci se Società di persone o di tutto il Consiglio se società di capitali, in carta semplice di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione delle domande e attestante l'iscrizione della ditta nel settore di attività inerente la presente licitazione privata;

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle altre condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 oltre a quella già dimostrate con le suindicate certificazioni;

dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità economica del prestatore dei servizi;

certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni in ordine ai servizi prestati.

Dovranno inoltre essere allegate delle dichiarazioni, anche contestuali, rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/1968 attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

licenza per l'attività di lavoro aereo;

disponibilità di almeno due elicotteri con le caratteristiche richieste, per la data di inizio del servizio.

Dovranno inoltre essere allegate delle dichiarazioni, anche contestuali, rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/1968 attestanti:

fatturato globale dell'impresa, relativo agli esercizi finanziari degli ultimi tre anni;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

I documenti richiesti dovranno essere espressi in lingua italiana, risultare in corso di validità ed essere prodotti in originale o copia legale o autenticata ai sensi di legge.

14. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta concorrente che avrà presentato il prezzo più basso con il criterio di cui all'art. 23, punto 1., lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, fatte salve le cautele previste dall'art. 25 del medesimo decreto e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 100, punto 2, lettera a) della legge regionale n. 19/1980, oltre che delle modalità descritte all'art. 34 del Capitolato speciale nel caso di offerte uguali.

15. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia di Udine.

Eventuali altre informazioni per la partecipazione alla gara possono essere richieste all'Unità operativa provveditorato telefono n. 0432/552080-552087 nelle ore antimeridiane dei giorni non festivi, da lunedì a venerdì ove può essere richiesta copia del Capitolato speciale di appalto e del Capitolato generale d'oneri.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 aprile 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia.

C-10344 (A pagamento).

A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti Palermo

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.A.T. - Via Roccazzo, 77 - 90135 Palermo - tel. 091-350111 - fax 091-224563 - 222398 - Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: Via Roccazzo n. 77, Palermo.

b) Natura della fornitura: vestiario uniforme per il biennio 1995/1996, da distribuire secondo le quantità ed al personale aziendale indicati all'art. 2 del capitolato speciale.

c) La fornitura verrà aggiudicata in sei lotti così suddivisi:

1° lotto: divise, i cui prezzi unitari, quantità, tipologie, caratteristiche sono indicati in capitolato. Importo complessivo per l'intero lotto L. 1.172.000.000 oltre IVA;

2° lotto: camicie, i cui prezzi, quantità, tipologie e caratteristiche sono indicati in capitolato. Importo complessivo per l'intero lotto L. 255.000.000 oltre IVA;

3° lotto: maglieria, i cui prezzi unitari, quantità, tipologie e caratteristiche sono indicati in capitolato. Importo complessivo per l'intero lotto L. 67.500.000 oltre IVA;

4° lotto: guanti, i cui prezzi, quantità e caratteristiche sono indicati in capitolato. Importo complessivo per l'intero lotto L. 60.000.000 oltre IVA;

5° lotto: giacconi, i cui prezzi unitari, quantità, tipologie e caratteristiche sono indicati in capitolato. Importo complessivo per l'intero lotto L. 600.000.000 oltre IVA;

6° lotto: tute, i cui prezzi unitari, quantità, tipologie e caratteristiche sono indicati in capitolato. Importo complessivo per l'intero lotto L. 127.200.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna: come da punto 2) delle prescrizioni obbligatorie del capitolato speciale.

5.a) Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: vedi punto 1);

b) data entro la quale richiedere i documenti: giorni quindici dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

6.a) Termine ricezione offerte: fino ad un'ora prima del termine fissato per la celebrazione della gara.

b) Indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1.

c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle ditte che ne hanno interesse.

b) Data ora e luogo apertura offerte: 29 maggio 1996, ore 10, vedi punto 1.

8. Cauzione per ogni lotto da costituire in uno dei modi previsti all'art. 4 del capitolato e per i seguenti importi:

1° lotto: L. 58.600.000

2° lotto: L. 12.750.000

3° lotto: L. 3.375.000

4° lotto: L. 3.000.000

5° lotto: L. 30.000.000

6° lotto: L. 6.360.000

9. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato speciale di gara.

10. Forma giuridica raggruppamenti: Imprese raggruppate come da art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158. In tale ipotesi i requisiti specificati alle lettere a), b), c), d) e g) punto 7) del successivo paragrafo devono essere posseduti da ciascuna impresa; i restanti requisiti indicati al successivo paragrafo devono essere rapportati alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto.

11. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, fino ad un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, in plico chiuso, i sottoelencati documenti:

1) Offerta, distinta per lotto, redatta in carta da bollo, nella quale dovranno essere indicati:

il lotto per cui si intende concorrere completo del numero distintivo di identificazione;

scritti in cifre ed in lettere, i prezzi unitari per ogni singolo capo di vestiario;

scritto in cifre ed in lettere, l'importo complessivo della fornitura ottenuto dalla sommatoria dei prodotti dei prezzi unitari per le rispettive quantità.

Ciascuna offerta dovrà essere sottoscritta: dal titolare o suo procuratore quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti o procuratore quando si tratti di società.

Ciascuna offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta. Sulla busta devono essere trascritti la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto della gara, il lotto cui si riferisce ed il giorno di celebrazione della gara;

2) nel caso di società, certificato del Tribunale competente - Sezione Società Commerciali o estratto notarile in bollo della deliberazione dell'organo competente, a norma dell'atto costitutivo o dello statuto, da cui risulti il conferimento al rappresentante della società di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara e per adempiere a tutti gli incombeni relativi all'aggiudicazione della stessa;

3) nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata;

4) attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale previsto al punto 8 del presente bando;

5) certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a due mesi dal termine fissato per la celebrazione della gara.

Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo del documento di cui sopra, dovranno produrre certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza.

Nel caso in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede.

6) campionatura di tessuti costituita da:

A) mt. 3 di tessuto e foderami con cui saranno confezionati i capi offerti;

B) materie prime, in misura sufficiente ad effettuare verifiche ed esami, occorrenti per la realizzazione dei corredi accessori.

Detti campioni dovranno essere contrassegnati con sigillo di garanzia della ditta offerente;

7) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta bollata e resa da tutti i legali rappresentanti con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e previa ammonizione ai sensi dell'art. 26 della stessa legge, attestante:

a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 richiamato dall'art. 22 del D.Lgs. n. 158/1995;

b) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;

c) l'obbligo di utilizzo di tessuti e materiali conformi ai campioni di parametro depositati, contestualmente alla presentazione dell'offerta, che devono avere caratteristiche tecniche non inferiori a quelle specificate nelle schede tecniche allegate al capitolato speciale;

d) codice fiscale e/o partita IVA, domicilio fiscale ed Ufficio Imposte Dirette competente;

e) capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dalla fornitura, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

f) l'elenco delle principali forniture similari effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari all'importo contrattuale ed almeno una fornitura di importo pari al 50%;

g) di assumere l'impegno a dotarsi di apparecchiatura telefax. Le ditte già in possesso di tale apparecchiatura dovranno dichiarare il relativo numero.

Per i requisiti di cui alle lettere a), e d) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo Stato di appartenenza.

Per le ditte straniere non residenti in Italia l'attestazione anzi citata deve essere resa a mezzo dichiarazione giurata. Se questa non è prevista nello Stato straniero di appartenenza, è sufficiente una dichiarazione solenne la quale, ai pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che né attesti l'autenticità.

In caso di partecipazione a più lotti, i documenti richiesti ai punti 2), 3), 5) e 7) vanno prodotti una sola volta.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la o le buste contenenti l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso con cerallacca, sulla quale deve essere impresso un sigillo a scelta della ditta partecipante, e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o suo procuratore.

Sul plico, contenente i documenti per la partecipazione alla gara, deve essere o il mittente, l'oggetto della gara, il numero del o dei lotti per cui si intende partecipare ed il giorno di celebrazione.

12. Validità offerta: gg. 120 dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

13. Criterio aggiudicazione: Procedura aperta, in unico esperimento, celebrata ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 158/1995.

14. Altre indicazioni: Modalità di svolgimento della gara.

Ciascun lotto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide per lo stesso.

Tra le offerte di ogni singolo lotto verrà redatta una graduatoria ed ogni singolo lotto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'AMAT.

In caso di offerte uguali nello stesso lotto si procederà a sorteggio immediato. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse quelle a rialzo o alla pari.

Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente anche se il mancato pervenimento entro il termine perentorio assegnato è addebitabile a cause di forza maggiore. Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in cerallacca e che non siano controfirmati sui lembi di chiusura, nonché i plichi e le offerte che pur se forniti della chiusura in cerallacca non recino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto.

Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte sulle cui facciate esterne non portino le diciture prescritte.

Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e leggi successive di modifica ed integrazione debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato e nei modi previsti più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al presente bando.

Non saranno ritenute valide le offerte superiori o pari ai prezzi unitari a base di gara, nonché quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte.

Se nell'offerta verranno riscontrate differenze tra il prezzo espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Azienda.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 e leggi successive di modifica ed integrazione;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 e leggi successive di modifica ed integrazione, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rigito con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

L'AMAT, nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvisionarsi del materiale oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere.

Ai sensi dell'art. 48, 7° comma della L.R. n. 10/1993, l'ufficio ed i responsabili delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Servizio Approvvigionamenti - Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Franca Mangiaracina.

15. Data di spedizione bando alla CEE: 5 aprile 1996.

16. Data di ricezione bando alla CEE: 5 aprile 1996.

Il direttore: ing. Francesco Alessandro

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

C-10350 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO*Avviso di esito gara*

Ex art. 20 legge n. 55/90, si rende noto che all'appalto-concorso per la fornitura di elementi di arredo per la biblioteca civica Pio Rajna, 1° e 2° lotto, il cui importo a base d'asta era di L. 580.016.000 + IVA, sono state invitate le seguenti imprese:

1) BM S.r.l.; 2) Manerba S.p.a.; 3) Poltrona Frau S.r.l.; 4) Olivetti Synthesis S.p.a.; 5) Goppion S.r.l.; 6) Jcam S.r.l.; 7) Abaco Forniture S.r.l.; 8) Pezzini S.p.a.; 9) La Metaltecnica S.r.l.; 10) Lips Vago; 11) Lav.Art.Le S.n.c.; 12) Nobili Arredamenti S.p.a.; 13) Dalla Pozza S.r.l.; 14) Riva Arredamenti S.p.a.; 15) Unifor S.p.a.; 16) Mobilitaly Brianza; 17) Stait Complex S.r.l.; 18) Gonzagaredi; 19) Ital Momet S.r.l.; 20) Vastarredo S.p.a.; 21) Castelli S.p.a.; 22) Coopsette S.r.l.; 23) Fratelli De Santis S.p.a.; 24) Mio Dino S.r.l.; 25) Parma Antonio & Figli S.p.a.; 26) Misura S.r.l.; 27) IVM S.p.a.; 28) F.lli Tanzi S.d.f.; 29) 4 Mura S.a.s.; 30) Iren S.r.l.; 31) St.Tre Italia S.p.a.; 32) Consorzio Legno Contea di Bormio S.c.r.l.

Hanno presentato offerte le imprese di cui sub 1), 3), 4), 7), 8), 9), 11), 12), 17), 18), 26), 29) e 30).

L'appalto-concorso è stato aggiudicato all'impresa di cui sub 17), per il prezzo di L. 386.342.400 + IVA.

Sondrio, 26 marzo 1996

Il funzionario inc.: Livio Tirone.

C-10351 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MELEGNANO*Avviso di esito di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Casa di Riposo di Melegnano - Via Cavour, 21 - 20077 Melegnano (MI) - Tel. 02/9832131. Fax 02/9832154.

2. Oggetto: licitazione privata per l'appalto di fornitura e posa in opera di serramenti e cassonetti nell'immobile di proprietà sito in Melegnano, via Bixio.

3. Importo a base di gara: L. 325.000.000 oltre I.V.A.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Imprese: invitate n. 31; partecipanti n. 18.

6. Impresa aggiudicataria: Ind Ser S.n.c. di Ruzzon M. & F. - Via Caravaggio, 23 - 20042 Albiate (MI).

Melegnano, 19 marzo 1996

Il presidente: dott. Massimo Sabbatini.

C-10352 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA

*Avviso per estratto dei bandi di gara
Procedure aperte - Pubblici incanti*

Questo Ateneo ha bandito i seguenti pubblici incanti, ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità Generale dell'Università degli Studi di Pisa, emanato in attuazione del D.P.R. 4 marzo 1982, n. 371:

1) fornitura di carta per macchine offset e fotocopiatrici e di materiale di cancelleria per l'anno 1996. La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto n. 1: carta per macchine offset e per fotocopiatrici - importo netto presunto: L. 100.000.000;

lotto n. 2: materiale di cancelleria - importo netto presunto: L. 75.000.000.

2) Fornitura e manutenzione di apparecchiature informatiche importo netto presunto della fornitura: L. 230.000.000.

Per entrambi i pubblici incanti l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 52 n. 2) del Regolamento predetto, con i criteri indicati nei singoli bandi di gara.

Le imprese interessate dovranno far pervenire offerta, per entrambi i pubblici incanti, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 9 maggio 1996 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Pisa Ufficio Protocollo Lungarno Pacinotti 43/44 - 56100 Pisa, secondo le modalità e con le prescrizioni indicate nei Bandi integrali affissi all'Albo Pretorio del Comune di Pisa e all'Albo dell'Università.

Le date di esperimento degli incanti saranno rispettivamente il 13 maggio 1996 alle ore 9,30 per il pubblico incanto contrassegnato con il n. 1) ed il 14 maggio 1996 alle ore 9,30 per il pubblico incanto contrassegnato con il n. 2).

Copia dei bandi integrali e dei capitolati speciali d'appalto potrà essere ritirata presso la Ripartizione appalto di lavori, servizi e forniture dell'Università, Lungarno Pacinotti n. 44, Pisa, (Tel. 050/920324 - 920254 dalle ore 9 alle ore 12).

Il referente incaricato dell'area degli affari generali e legali: dott.ssa G. Mannaioli

C-10353 (A pagamento).

SE.VER.A.*Bando di gara per licitazione privata*

Amministrazione aggiudicatrice: Se.Ver.A. S.p.a. con sede in Castelnuovo Garfagnana (Lucca), via V. Emanuele, tel. 0583/644280.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato con ribasso sull'elenco prezzi unitari ai sensi art. 21 legge 109/94 così come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 3 giugno 1995, n. 216, applicando il criterio di esclusione delle offerte anomale.

Luogo di esecuzione: comune di Molazzana (Lucca), località Selve Castellane.

Caratteristiche generali dell'opera: bonifica ex legge regionale 29/93 ed ampliamento ex legge regionale 65/84 di discarica per sovralli derivanti dall'impianto di termodistruzione sito in Castelnuovo Garfagnana località Belvedere.

Importo a base d'asta: L. 2.316.000.000 + I.V.A.

Opere scorribili: è ammesso il subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche.

Categoria A.N.C.: I) per importo non inferiore a 1.500 milioni di lire 12b per un importo non inferiore a 750 milioni di lire; II) lavoro prevalente è quello di cui alla categoria I, con incidenza pari al 60%.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: duecento giorni naturali consecutivi.

Cauzione: 5% dell'importo netto dell'appalto.

Finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati per L. 1.300 milioni ex L. 183/89, per L. 1.300 milioni ex reg. CEE 2052/88 obiettivo 5b e per L. 400 milioni con fondi propri. Il pagamento dei S.A.L. di importo minimo, al lordo delle ritenute contrattuali, di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Facoltà di presentare l'offerta: sono ammesse a presentare l'offerta le imprese singole, o riunite, cooperative e consorzio di cooperative di produzione e lavoro, ed i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Svincolo dell'offerta: nel caso che la stazione appaltante non proceda alla stipula del contratto di appalto entro 180 giorni dalla data di aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta senza che per questo si dia corso alle procedure previste dalla legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Richiesta di subappalto: l'impresa all'atto dell'offerta deve indicare i lavori che eventualmente intenda subappaltare.

Esclusioni: saranno esclusi dalla procedura di appalto i soggetti indicati dall'art. 18 del decreto legge 406/91.

Comunicazione di preinformazione: non si è proceduto alla pubblicazione della comunicazione di preinformazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della U.E. in quanto trattasi di appalto di importo inferiore a 5 milioni di ECU.

Termine di ricezione domande di ammissione alla gara: la richiesta di partecipazione redatta in carta bollata dovrà pervenire tramite il servizio postale a Se.Ver.A. S.p.a., via V. Emanuele, 9, 55032 Castelnuovo Garfagnana (Luca) entro il termine ultimo di *quindici* giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Documenti da allegare alla domanda: le imprese interessate dovranno presentare, in allegato alla domanda, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori (in originale o copia conforme) da cui risulta l'iscrizione alle categorie e gli importi richiesti, in data non inferiore ad un anno oppure relativa dichiarazione sostitutiva, con firma autenticata;

dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, del titolare o legale rappresentante dell'impresa di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, del titolare o legale rappresentante dell'impresa che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Si fa presente che in caso di associazione temporanea di imprese la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi a ogni singola impresa.

Spedizione inviti: gli inviti partecipazione saranno spediti entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla Gara.

Criteri di invito: alla presente gara saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando.

Costo copia integrale documenti appalto: il progetto e gli altri elaborati di gara sono in visione libera presso gli uffici Se.Ver.A. e possono essere acquisiti dietro il pagamento, da effettuarsi direttamente, di L. 200.000 (duecentomila) a titolo di rimborso spese.

Aggiudicazione: la stazione appaltante procederà alla aggiudicazione dell'appalto solo dopo l'approvazione del progetto da parte della provincia di Luca e della regione Toscana, attualmente in corso.

p. Se.Ver.A. S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile)

CITTÀ DI QUARTU SANT'ELENA

(Provincia di Cagliari)

Assessorato all'Ambiente ed Igiene Urbana

Quartu Sant'Elena, via Eligio Porcu, tel. 070/86011, fax 070/8601299

*Appalo pluriennale noleggio e manutenzione
cassonetti portarifiuti. Bando di gara*

È indetta gara mediante procedura ristretta, licitazione privata, per l'aggiudicazione (metodo del prezzo più basso con correttivo del ribasso massimo segreto ex art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) dell'appalto pluriennale per l'affidamento dei servizi di locazione, posizionamento e manutenzione ordinaria e straordinaria, con possibilità di riscatto, dei cassonetti portarifiuti, rif. cpc 6112, 6122, 633, 886, categ. 1, da eseguirsi nel territorio del comune di Quartu Sant'Elena per un importo presunto nel quinquennio di L. 2.059.719.000. Si ricorre alla procedura accelerata a causa dei termini di entrata in funzione del servizio pluriennale raccolta R.S.U.. Il numero di concorrenti da invitare è da cinque a venti. Non sono ammesse varianti. La durata è quinquennale. Potranno partecipare imprese singole o A.T.I., purché in possesso dei requisiti richiesti. La cauzione è fissata nel 5% dell'importo contrattuale. L'oggetto è:

- 1) locazione con possibilità di riscatto cassonetti portarifiuti;
- 2) posizionamento cassonetti portarifiuti;
- 3) manutenzione cassonetti portarifiuti.

Il canone base è fissato in L. 2.059.719.000 a misura per il quinquennio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire mediante telegramma o telesemplice. In questi casi devono essere confermate con lettera spedita nel termine di cui sopra. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Assessorato all'Ambiente, via Colombo, 179, telefono 070/86041, telefax 070/861447-8.

L'aggiudicazione sarà valida in presenza di almeno una offerta regolare. Non saranno accettate offerte parziali o in aumento. Le domande di partecipazione, in carta bollata e lingua italiana, dovranno pervenire all'Amministrazione all'indirizzo sopra indicato nei quindici giorni dall'invio dell'avviso all'ufficio pubblicazioni CE, corredate da:

a) certificato originale CCIAA per idonea categoria (servizi N.U. e/c forniture N.U., o equivalenti). Sarà presa in considerazione la sola attività risultante;

b) documenti comprovanti l'inesistenza delle condizioni di esclusione ex art. 11 decreto legislativo 358/1992 e dell'art. 7 della legge 55/90.

I documenti di cui ai punti a), b), c), d) e e) del citato art. 11, potranno essere sostituiti da autocertificazioni. Le lettere d'invito saranno trasmesse entro 10 giorni successivi alla precedente scadenza.

Per partecipare la ditta invitata dovrà far pervenire, per posta in piego chiuso raccomandato, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca, a pena di nullità, all'ente bandente, all'indirizzo indicato, nei venti giorni dalla spedizione della lettera d'invito, in lingua italiana, l'offerta e la documentazione richiesta. Ciascuna impresa partecipante dovrà presentare il bilancio degli ultimi tre esercizi chiusi (requisito minimo volume d'affari L. 300.000.000 annuali e L. 900.000.000 nel triennio) nonché fornire dichiarazioni bancarie circa la capacità economica e assicurazione contro i rischi di impresa. Nel caso di A.T.I., ciascuna impresa dovrà fornire identica documentazione. In merito alla capacità, ognuna dovrà presentare la documentazione richiesta dall'amministrazione in lettera d'invito. La mancanza o l'irregolarità di uno solo dei documenti comporterà l'esclusione dalla gara. Sul piego chiuso e sigillato contenente l'offerta ed il corredo documentale dovrà indicarsi il nome e l'indirizzo dell'impresa concorrente, nonché codice fiscale e partita IVA.

Ai fini delle certificazioni ex art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, i certificati devono essere non anteriori a tre mesi. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni CE in data 17 aprile 1996.

Il dirigente: ing. Marco Loddò

Il sindaco: dott. Graziano Milia.

C-10355 (A pagamento).

C-10354 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Bando di gara

1. Comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini, 55049 Viareggio (Lucca), tel. 0584/966723, fax 0584/966822.

2. Categoria 73. Trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani e assimilabili agli urbani.

3. Dall'impianto di caricamento in località Pioppogatto in comune di Massarosa, alle discariche di Chianni (Pisa) e di Rosignano Marittimo (Livorno).

4. a) Iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti ai sensi del decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324 per la categoria b) (inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000), ai sensi dell'art. 14 di detta legge o in subordine presentazione di domanda di iscrizione all'albo di cui sopra per uguale categoria;

b), c) —.

5. 6. 7. 8. Anni uno a far data dal quinto giorno naturale successivo dal ricevimento della lettera di aggiudicazione del servizio.

9. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

10. a) Procedura accelerata per l'avvenuta scadenza del precedente contratto di appalto 31 gennaio 1996;

b) il 4 maggio 1996 entro le ore 12,30;

c) comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini, 55049 Viareggio (Lucca);

d) lingua Italiana.

11. Entro dieci giorni del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Nessuna cauzione.

13.a) di essere iscritti all'albo nazionale dei trasportatori o aver presentato domanda;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche;

c) elenco degli Istituti Bancari in grado di accertare la capacità economica della ditta;

d) cifra globale di affari degli ultimi tre esercizi e l'elenco dei principali lavori analoghi a quello del presente appalto svolti negli ultimi tre anni;

e) descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui l'impresa dispone.

14. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ovvero con affidamento al maggior ribasso sul prezzo unitario indicato in L. 20.000 a TN.

15. 16. Bando inviato il 10 aprile 1996 (via fax).

17. Bando ricevuto il 10 aprile 1996 (via fax).

Il responsabile di servizio: ing. Enio Venturi.

C.10356 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «OSPEDALE MADONNA DEL BOLDESICO» Grumello del Monte (Bergamo), via L. Signorelli, 91

Avviso di gara esperta

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si porta a conoscenza che il giorno 3 febbraio è stata esperta gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di una R.S.A. per n. 52 ospiti non autosufficienti, per un importo a base d'asta di L. 3.752.738.800 + IVA.

La gara si è tenuta con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari (per le opere a misura) e sull'importo di progetto (per le opere a corpo), ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, e successive modificazioni, e con le modalità previste dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione automatica delle offerte «anomale» ai sensi dell'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Imp. Turani Costruzioni Edili S.r.l. di Telgate (Bergamo); 2) Ediltorre S.r.l. di Bergamo; 3) Imp. Edile Poloni S.r.l. di Alzano Lombardo (Bergamo); 4) Imp. IFG F.lli Gherardi S.p.a. di Torre Boldone (Bergamo); 5) Tecos S.p.a. di Parma; 6) Imp. F.lli Manghi S.p.a. di Fontanelato; 7) Imp. Elettrobeton Sud S.p.a. di Roma; 8) Imp. Fabiani S.p.a. di Dalmine (Bergamo); 9) Imp. Edile Viganì Giacomo e Figli & C. s.n.c. di Sovere (Bergamo); 10) Imp. Spoladore s.a.s. di Vigonza (Padova); 11) Imp. Binda & C. S.p.a. di Milano; 12) S.E.L.C.E. S.r.l. di Milano; 13) Falcione S.p.a. di Campobasso; 14) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. di Campobasso; 15) Imp. Ferretti S.p.a. di Dalmine (Bergamo); 16) Imp. Moccellini Alfeo S.r.l. di Mezzocorona (Trento); 17) Soc. Coop. Muratori a r.l. «La Solidarietà» di Gussola (Cremona); 18) Imp. C.I.L.E. S.p.a. di Milano; 19) Imp. Cagni S.p.a. di Piacenza; 20) Imp. Costr. Ing. R. Cefis S.r.l. di Treviglio (Bergamo); 21) Schiavi S.p.a. di Bossico (Bergamo); 22) Sacaim S.p.a. di Venezia; 23) Soglia Giuseppe e Figli S.r.l. di Castel S. Giorgio (Salerno); 24) Coop. Edile «Sermidese» Soc. coop. a r.l. di Sermide (Mantova); 25) Cavnagnis-Costacurta S.r.l. di Padova; 26) Coop. Edile «Appennino» a r.l. di Sacerno di Calderara di Reno (Bologna); 27) S.A.C.E.D. S.r.l. di Napoli; 28) Orion Soc. coop. a r.l. di Cavriago (Reggio Emilia); 29) I.F.G. Tettamanti S.p.a. di Milano; 30) S.I.R.E. S.r.l. di Reggio Emilia; 31) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. di Milano; 32) Imp. Edile Aurora S.r.l. di Gorgonzola (Milano); 33) S.P.E.C.I. S.r.l. di Pomezia (Roma); 34) Viola Costruzioni S.a.s. di Torre Annunziata (Napoli); 35) Italcors S.r.l. di Napoli; 36) Romano Costruzioni S.a.s. di Cardito (Napoli); 37) Romagnoli S.p.a. di Milano; 38) Hera S.p.a. di Agrigento; 39) Edilmedianum S.p.a. di Milano; 40) Imp. Bonatti S.p.a. di Parma; 41) Costruzioni Trabucchi S.r.l. di S. Giorgio Piacentino (Piacenza); 42) Zanardi Pietro & C. S.p.a. di Fontanelato (Parma); 43) Edil Strade S.r.l. di Piacenza; 44) Unico Soc. coop. a r.l. di Reggio Emilia; 45) Imp. geom. Luigi Maddaloni di Nola (Napoli); 46) Imp. Carnieto Ruggero & C. S.r.l. di Sacile (Fordenone); 47) Imp. Rubino Costruzioni S.r.l. di Foggia; 48) Nuovo Modulo S.r.l. di Vertova (Bergamo); 49) Piero Chiodi di Teramo; 50) Stradese S.p.a. di Rezzato (Brescia); 51) Imp. Ing. G. Pandini di Bergamo; 52) Coop. Sabazia a r.l. di Vado Ligure (Savona); 53) Imp. geom. Aldo Pollonio S.r.l. di Brescia; 54) Imp. Francesco Sgherza di Bari; 55) Cos.Ma. Costruzioni S.p.a. di Vicenza; 56) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (Venezia); 57) Cons. Naz.le Coop.ve di Produzione e Lavoro Ciro Menotti di Bologna; 58) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di Prod. e Lavoro di Ravenna; 59) Cariboni Paride S.p.a. di Colico (Como); 60) S.I.G.E.CO. S.p.a. di Parma; 61) Edil Contract S.r.l. di Roma; 62) Costruzioni Perregini S.r.l. di Buglio in Monte (Bergamo); 63) Associazione di Imprese: Germano Belli S.r.l. di Chieti e Menna Ind. Costr. Edili S.r.l. di Ortona (Chieti); 64) Consorzio fra Coop.ve di Prod.ne e Lavoro di Forlì; 65) Associazione di Imprese: Imp. Edile Paris Antonio di Endine (Bergamo) e I.C.E.S. S.r.l. di Arena Po (Pavia); 66) Lattanzi S.p.a. di Roma; 67) Imp. Costruzioni Brambilla S.p.a. di Milano.

Hanno presentato offerta: le ditte di cui ai precedenti punti n.: 1), 2), 4), 8), 15), 19), 20), 23), 25), 33), 34), 35), 37), 39), 42), 43), 48), 49), 50), 51), 53), 54), 56), 58), 60), 61), 62), 63), 64), 65) e 66).

La gara è stata aggiudicata alla: Associazione di Imprese: Germano Belli S.r.l. di Chieti e Menna Ind. Costr. Edili S.r.l. di Ortona (Chieti), al prezzo di L. 3.386.846.767 + IVA, così determinato in seguito al ribasso del 9,75% sul prezzo a base d'asta.

Grumello del Monte, 1° marzo 1996

Il responsabile del procedimento:
rag. Gervasio Chiari

C-10366 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - Venezia, Tel. 041/792111, Fax 041/792936, Telex 041/410309.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b) giustificazione della procedura accelerata: Il termine di ricezione delle domande, per motivi d'urgenza, viene ridotto ai sensi dell'art. 12, primo comma, lettera a) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: sedi regionali dislocate nel territorio della Regione Veneto e in Roma (una macchina) il cui elenco verrà comunicato con la lettera d'invito.

b) Oggetto dell'appalto, numero CPA: 30.01.20.

L'appalto riguarda la fornitura in locazione di complessivi n. 142 fotocopiatori suddivisi in tre lotti distinti:

lotto 1) n. 32 fotocopiatori a bassa tiratura (almeno 15 cpm);
n. 58 fotocopiatori a medio-bassa tiratura (almeno 30 cpm);

lotto 2) n. 41 fotocopiatori a media tiratura (almeno 40 cpm);
n. 9 fotocopiatori a medio-alta tiratura (almeno 60 cpm);

lotto 3) n. 2 fotocopiatori ad elevata tiratura (almeno 90 cpm).

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature sono indicate nel capitolato di gara che verrà inoltrato alle ditte ammesse alla licitazione unicamente alla lettera d'invito.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) dalla data di stipula del contratto.

c) Divisione in lotti: le imprese concorrenti potranno presentare offerta per un solo lotto o per l'intera fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: entro due mesi dalla data di stipula del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: È prevista la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). Tale possibilità è ammessa se detto intendimento viene manifestato in sede di domanda di partecipazione.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 24 aprile 1996;

b) indirizzo: Regione del Veneto, Dipartimento demanio e patrimonio, Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901, Venezia.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per noleggio fotocopiatori»;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di cui al precedente punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie: L'impresa aggiudicataria di ogni singolo lotto o dell'intera fornitura richiesta dovrà costituire apposita cauzione nella misura e secondo le modalità indicate nel capitolato di Gara.

9. Condizioni minime: La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente; nel caso la domanda sia presentata da un procuratore dovrà essere prodotta copia autentica della procura.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'Autorità, nazionale o estera, competente, il quale attesti che l'impresa concorrente non si trova in nessuna delle situazioni di cui al paragrafo 1, lettera a), b), c), e) e f) dell'art. 20 della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

b) certificato d'iscrizione, in corso di validità al registro delle imprese o al registro ditte della C.C.I.A.A., o documento equipollente per le imprese non aventi sede legale o secondaria in Italia, come stabilito dall'art. 21 della direttiva sopra citata;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente il fatturato dell'impresa negli ultimi 3 anni.

Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con fatturato inferiore, nell'ultimo esercizio finanziario, a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi);

d) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) elenco documentato, ai sensi dell'art. 23 della direttiva sopra citata, delle principali forniture di fotocopiatori effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati;

f) certificato rilasciato da competente istituto o servizio ufficiale, attestante che il sistema di qualità dell'azienda è conforme alla norma UNI-EN 29001 (ISO 9000).

10. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

11. Altre informazioni: Ulteriori informazioni possono essere richieste al Dipartimento demanio e patrimonio della Regione Veneto, tel. 041/5495225 - 041/5495251, telefax 041/5495206.

12. Data di pubblicazione della preinformazione:

13. Data di invio del bando: 9 aprile 1996.

14. Data di ricevimento del bando: 9 aprile 1996.

Il dirigente generale responsabile
dipartimento demanio e patrimonio:
dott. Rosolino Bongiovanni

C-10438 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Foreste ed Economia Montana

Publicazione (ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157)

Si informa che alla gara d'appalto del servizio aereo, mediante impiego di elicottero, di prevenzione, spegnimento e controllo degli incendi boschivi nella Regione del Veneto - numero di riferimento CPC 73, esperta il giorno 27 ottobre 1995 con procedura accelerata ai sensi dell'art. 1 lettera e) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, hanno presentato offerte n. 3 imprese, di cui n. 2 sono state ritenute regolari ed ammissibili.

Il servizio è stato aggiudicato alla ditta Elidolomiti S.r.l. con sede in Belluno, via Tiziano Vecellio, 107 che ha presentato un'offerta netta di L. 2.700.000 per ora di volo per le prime 150 ore di volo annue e di L. 2.580.000 per ora di volo per le ore eccedenti il limite di 150.

Il dirigente generale del dipartimento
foreste ed economia montana:
dott. Guido Munari

C-10439 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - C.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari, tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e, trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Sono escluse le offerte in aumento. Ai sensi del successivo comma 1-bis stesso art. 21 legge 109/94, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. Si ricorre ai tempi ristrettissimi giusta delibera G.M. n. 898 del 14 marzo 1996 e n. 978 del 26 marzo 1996.

3-a) Oggetto dell'appalto: giochi del mediterraneo 1997: stadio della Vittoria - lavori di sistemazione urbanistica e riqualificazione ambientale. I.B.A. L. 2.837.600.000.

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6^a (sesta) (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavoro: centotantotto giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: I lavori sono finanziati con i contributi concessi dallo Stato ai sensi della legge 21 giugno 1995, n. 235 e del decreto del Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica dell'11 dicembre 1995. I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo netto dei lavori eseguiti raggiunge la somma di L. 400.000.000.

L'aggiudicazione è subordinata all'emissione del decreto di erogazione della somma.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centotantotto giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa - o di tutte le imprese in caso di Associazione, deve pervenire in unico plico - a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 aprile 1996 indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione contratti e appalti - C.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centotrentotto giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo; le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e D.L. 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 4.256.400.000 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto A.

In ipotesi di Associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e da ciascuna associata.

A norma dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, si provvederà a corrispondere all'aggiudicatario i relativi importi; pertanto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore medesimo, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

p. Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

Il direttore di settore appalti: Fanelli dott. Giuseppe

C-10440 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti - C.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari, tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e, trattandosi di lavori «a misura» col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari. Sono escluse le offerte in aumento. Ai sensi del successivo comma 1-bis stesso art. 21 legge n. 109/94, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. Si ricorre ai tempi ristrettissimi giusta delibera G.M. n. 899 del 14 marzo 1996 e n. 979 del 26 marzo 1996.

3-a) Oggetto dell'appalto: giochi del 'mediterraneo 1997: stadio della Vittoria - Risanamento conservativo e ridistribuzione funzionale. I.B.A. L. 7.873.684.000;

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2^a (seconda) (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 9.000.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavori: duecentosettanta giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: I lavori sono finanziati con i contributi concessi dallo Stato ai sensi della legge 21 giugno 1995, n. 235 e del decreto del Ministro del bilancio e della programmazione economica dell'11 dicembre 1995. I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo netto dei lavori eseguiti raggiunge la somma di L. 800.000.000.

L'aggiudicazione è subordinata all'emissione del decreto di erogazione della somma.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centottanta giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o di tutte le imprese in caso di associazione, deve pervenire in unico plico - a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 aprile 1996 indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti - C.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara;

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centotrenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo; le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e D.L. 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 11.810.526.000 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto A.

C) esecuzione di lavori nella categoria 2^a per un importo complessivo non inferiore a L. 3.149.473.600 pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

In ipotesi di Associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e da ciascuna associata.

A norma dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, si provvederà a corrispondere all'aggiudicatario i relativi importi; pertanto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore medesimo, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

p. Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armeffe

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-10441 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Ducale n. 5 - 47037 - Rimini, tel. 0541/707763, fax 0541/28690, indice.

2. Procedura ristretta a licitazione privata per l'assegnazione del Servizio di Soccorso e Trasporto Infermi - potenziamento estivo - Categoria di servizio 25, numero di riferimento CPC 93 - articolato nei seguenti lotti:

lotto: Servizio di soccorso e trasporto infermi per il territorio della fascia costiera nord della provincia di Rimini. Importo presunto L. 157.000.000 IVA esclusa;

lotto II: Servizio di soccorso e trasporto infermi per il territorio della fascia costiera Centro della Provincia di Rimini. Importo presunto L. 157.000.000 IVA esclusa;

lotto III: Servizio di soccorso e trasporto infermi per il territorio della fascia costiera sud della Provincia di Rimini. Importo presunto L. 313.000.000 IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione come da Capitolato d'oneri.

4. Per tutti i lotti in gara l'esecuzione del servizio prevede la messa a disposizione di ambulanze con equipaggio minimo composto da un autista ed un infermiere professionale. Per le caratteristiche dei mezzi ed i requisiti del personale si rinvia a quanto previsto nel capitolato d'oneri.

5. I lotti suddetti sono indivisibili. Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti.

7. Non sono ammesse varianti nell'esecuzione dei servizi.

8. Il contratto avrà durata stagionale, con decorrenza dal 1° giugno 1996 al 15 settembre 1996.

9. È ammesso il raggruppamento dei prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/95.

10.a) Procedura accelerata per la necessità di consentire urgentemente l'implementazione del servizio.

b) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 29 aprile 1996.

c) Indirizzo: Ufficio protocollo generale Azienda USL di Rimini, via Ducale, 5/7 - 47037 Rimini - Tel. 0541/707763, Fax 0541/28690;

d) Lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

12. Non è richiesta cauzione provvisoria.

13. Le ditte che intendono chiedere la partecipazione alla gara, devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere in regola con gli obblighi concernenti i versamenti contributivi INPS INAIL (o equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza);

b) non trovarsi in nessuna delle altre condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.L.vo 157/95;

c) l'insussistenza delle clausole di esclusione previste dall'art. 3 del D.L.vo 490/94 (Legislazione Antimafia).

Il possesso dei requisiti suddetti dovrà essere attestato allegando alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione la seguente documentazione: dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 L. n. 15/68 (per le ditte estere ai sensi dell'art. 20 comma 3 della direttiva CEE 93/36), con la quale il legale rappresentante attesta che la ditta richiedente è nel possesso dei requisiti sopra citati alle lettere a), b), c) del presente punto 13.

Nel caso in cui la partecipazione venga richiesta da prestatori di servizi appositamente riuniti, per l'ammissione a gara del raggruppamento è necessario che i requisiti sopra elencati siano posseduti e documentati, con le apposite autodichiarazioni appena dette, da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Tutte le dichiarazioni richieste sono da considerare successivamente verificabili.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata unicamente al prezzo più basso a norma dell'art. 23, lett. a) del D.L.vo n. 157/95;

15. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L. Per eventuali informazioni o delucidazioni ci si potrà rivolgere all'U.O. acquisizione e gestione risorse Azienda U.S.L. di Rimini - Via Settebri, 2 - 47037 Rimini - Fax 0541/705456, Telefono 0541/705709 dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno non festivo.

16.-17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 11 aprile 1996 e ricevuto dal medesimo ufficio in data...

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C.10442 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SICILIA Comando dei servizi di commissariato

Avviso di gare a licitazione privata
(D.P.R. n. 573/1994)

1. (Ente appaltante): Comando dei servizi di commissariato - Caserma «L. Bichelli» via Stazione San Lorenzo - 90146 - Palermo, tel. 091/6712151 - (711754 anche fax).

2. (Procedura di aggiudicazione): Licitazioni private su prezzi base palesi per fornitura a quantitativo fisso e per appalto di servizi;

3. (Luogo della consegna): Enti e reparti della Regione Militare della Sicilia nonché organi rifornimento di Commissariato di Palermo e Messina.

4. Natura e quantità dei servizi e materiali da fornire:

a) kg 20.000 di filetti di sgombrò sott'olio di oliva in confezioni da gr. 125, (importo presunto L. 210.000.000 IVA esclusa);

b) appalto del servizio di manovalanza non connessa a trasporti, (Importo presunto: L. 91.100.000 IVA esclusa);

5. (Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione da inviare all'indirizzo di cui al punto 1): 30 aprile 1996.

6. Ulteriori elemento di dettaglio (giorno di svolgimento della gara, modalità di presentazione dell'offerta, prezzi base palesi, termini e modalità di consegna ecc.) saranno precisati nella lettera d'invito.

7. Le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori dell'Amministrazione Difesa, relativamente alle suddette voci merceologiche, saranno invitate direttamente a presentare offerte. Le imprese non iscritte all'albo citato dovranno far pervenire entro il 30 aprile 1996 a questo Ente indirizzo al punto 1) le domande di partecipazione dai seguenti documenti: dichiarazioni: copia bilancio «1994», «1995», ultimo D.M. 10/INPS; Camera di Commercio; copia bilancio «1994». Le imprese che già hanno intrattenuto rapporti con l'Amministrazione Difesa, per precedenti aggiudicazioni o partecipazioni, saranno invitate direttamente a presentare offerta. L'Amministrazione si riserva di chiedere tutta la documentazione che riterrà opportuna e, di disporre eventuali sopralluoghi tecnici. La domanda di partecipazione, pertanto, non vincola l'Amministrazione Difesa.

Alle forniture saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 44 della legge 2 n. 724 e successive modificazioni.

Il presente bando viene spedito il 12 aprile 1996.

Il capo dei servizi e direttore s.v.:
Ten. col. com. Gaetano M. Puglisi

C-10443 (A pagamento).

E N E A

Ente per le nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA - Ente per le nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 0039/636271, telegrafo ENEA-Roma, telex 610183, fax 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 51) per la progettazione esecutiva, la fornitura ed il montaggio di un serbatoio di combustibile della capacità di circa 600 metri cubi destinato alla base italiana di Baia Terra Nova in Antartide. Importo complessivo a base d'ira L. 768.113.105 (IVA esclusa), di cui lire 468.113.105 per la parte progettazione-fornitura e L. 300.000.000 per la parte montaggi. L'appalto non è suddivisibile in lotti, né subappaltabile.

Termini di consegna e montaggio: progettazione esecutiva e fornitura dei materiali in Italia, entro 120 giorni solari dall'aggiudicazione definitiva; montaggio in Antartide, in 60 giorni utili lavorativi nel periodo tra il 20 novembre 1997 ed il 20 febbraio 1998. Il trasporto dei materiali in Antartide è a carico dell'ENEA. L'esecutività dell'appalto, per la parte relativa al montaggio, è subordinata all'approvazione dei programmi esecutivi annuali del PNRA per l'anno 1997 e/o 1998.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 16 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sull'importo della fornitura finita posto a base di gara, con applicazione del comma 3 del citato articolo. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24.

Soggetti ammessi: le imprese italiane iscritte all'A.N.C. categoria 5f e classe 4 (750 milioni) o superiore; le imprese non iscritte all'A.N.C. residenti in altro Stato della Unione Europea; i Consorzi di imprese o le associazioni temporanee di imprese, ex art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. In tal caso, l'Impresa che partecipa ad una associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerta: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 12 giugno 1996, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata o Corriere Espresso all'ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Apertura offerta: in seduta pubblica, il giorno 13 giugno 1996 alle ore 9,30, presso la sede ENEA di Lungotevere Thaon di Revel, 76 Roma.

Cauzione provvisoria: ex legge n. 348/82, pari a 23.000.000 (ventitremilioni) (prestata nei modi indicati nelle «Modalità di presentazione dell'offerta»). Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana o inglese, successivamente verificabile, autenticata ex legge n. 15/68, sottoscritta dal rappresentante legale o dal titolare, nella quale si attesta:

- l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;
- che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;
- di aver eseguito negli ultimi tre anni forniture analoghe per tipologia e per un importo almeno pari a quello del presente appalto: specificando oggetto, importi, date e destinatari;
- che l'Impresa può disporre della attrezzatura necessaria per la totale esecuzione della fornitura: descrivendo l'attrezzatura d'officina, le misure adottate per garantire la qualità ed i mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;
- di aver preso conoscenza dai documenti di gara delle condizioni locali e circostanze generali e articolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato l'offerta nel complesso remunerativa e conveniente;

f) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile;

g) per le Soc. Cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

h) per le imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

i) per le imprese italiane: di confermare la iscrizione all'A.N.C., per la categoria 5f classe 4 o superiore, specificando i nominativi del/i rappresentante/i legale/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

l) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nel «Progetto definitivo», nella «Bozza di contratto di appalto», nelle «Modalità di presentazione offerta» e nel «Capitolato generale di Appalto ENEA»: tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati sottoscritti per accettazione;

2) per le imprese italiane: certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 5f classe 4 (750 milioni) o superiore, di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la seduta di gara.

3) certificato generale del Casellario giudiziale, o certificato equivalente per le imprese straniere, in originale o in copia autenticata, del legale/i rappresentante/i dell'impresa o del titolare della ditta individuale e sempre comunque della persona/e che ha firmato l'offerta, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara;

4) cauzione provvisoria come sopra specificata.

In caso di associazione temporanea di imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 dovrà essere prodotta da ogni impresa raggruppata.

Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Progetto definitivo», «Bozza di contratto di appalto», «Modalità di presentazione offerta» e «Capitolato generale di appalto ENEA») saranno consegnati od inviati alle imprese che ne facciano richiesta scritta, entro il 30 maggio 1996, rivolgendosi (lu-ven/ore 9-16) al dott. G. Vignato (tel. 0039/51/6098613 fax 6098623) o alla sig.ra G. Lombardi (tel. 0039/6/36272505 fax 36272866).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE il giorno il giorno 11 aprile 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

C-10444 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 0039/6/362711, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 52) per la fornitura di gasolio da riscaldamento per il Centro Ricerche Frascati, via Enrico Fermi, 45 - 00044 Frascati (RM).

Importo complessivo presunto L. 1.060.000.000 (oneri fiscali esclusi). L'appalto non è suddivisibile in lotti, né subappaltabile.

Durata appalto: dall'aggiudicazione definitiva al 31 dicembre 1998, con facoltà di recesso unilaterale ENEA.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 16 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 358/92, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sui prezzi sorvegliati, al netto degli oneri fiscali, pubblicati sul listino prezzi all'ingrosso della C.C.I.A.A. di Milano, vigenti nel periodo della fornitura; sarà applicato il comma 3 del citato articolo 16. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali, si provvederà alla aggiudicazione ex art. 77 del r.d. n. 827/24.

Possono partecipare alla gara anche Consorzi di Imprese o Associazioni temporanee di Imprese, ex art. 10 del d.lgs. n. 358/92. In tal caso, l'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 6 giugno 1996, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata o Corriere Espresso a: ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Apertura offerta: in seduta pubblica, il giorno 7 giugno 1996 alle ore 9,30 presso la sede ENEA di Lungotevere Thaon di Revel, 76 - Roma.

Cauzione provvisoria: ex legge n. 348/82, pari a L. 31.800.000 (trentunomilioniottocentomila) (prestata nei modi indicati nelle «Modalità di presentazione dell'offerta»). Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Pagamenti: entro sessanta giorni dalla data fattura.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;
b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) di aver effettuato negli ultimi tre anni forniture analoghe per tipologia e per un ammontare almeno pari a quello del presente appalto; specificando oggetto, importi, date e destinatari;

d) che l'Impresa può disporre di automezzi idonei al trasporto ed allo scarico del combustibile;

e) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato l'offerta nel suo complesso remunerativa e conveniente;

f) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

g) per le Soc. Cooperative italiane: che è iscritta: nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

h) per le Imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

i) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nelle «Specifiche Tecniche», nelle «Modalità di presentazione offerta» e, ove applicabile, nel «Capitolato Generale di Appalto ENEA»: tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati di gara sottoscritti per accettazione;

2) certificato in originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al Registro professionale equivalente per le Imprese straniere (art. 12 d.lgs. 358/92), di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara;

3) certificato generale del Casellario giudiziale, o certificato equivalente per le Imprese straniere, in originale o copia autenticata, del legale/i rappresentante/i dell'Impresa o del titolare della Ditta individuale e sempre comunque della persona/e che ha firmato l'offerta, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara;

4) attestato di sopralluogo effettuato nel C.R. Frascati, rilasciato dall'incaricato dell'Ente;

5) cauzione provvisoria come sopra specificata.

In caso di Associazione temporanea di Imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 dovrà presentazione offerta, e «Capitolato Generale di Appalto ENEA»), l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le Imprese possono rivolgersi, entro il 28 maggio 1996, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), presso l'ENEA C.R. Frascati - all'ing. Vincenzo Pieraccioli (tel. 0039/6/94005125 fax 06/94005414).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE il giorno 11 aprile 1996, che lo ha ricevuto in parti data.

P. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dr. Massimo Urbani

C-10445 (A pagamento).

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

Bando di gara

1. Il Comune di Atri con sede in corso E. Adriano edificio ex liceo, intende appaltare il servizio di gestione connesso alla conduzione operativa degli undici impianti di depurazione siti nel capoluogo o frazione ed il trasporto dei fanghi di risulta in discarica per un importo presunto di L. 600.000.000 oltre Iva e per la durata di anni 3, categoria del servizio 16, numero di riferimento C.P.C. 94.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta con procedura accelerata mediante licitazione privata ai sensi del comma b) art. 6 del D.Lvo del 17 marzo 1995, n. 157.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 23 D.Lvo 157/95 in base ai seguenti criteri:

prezzo offerto: massimo 60 punti;

valore tecnico delle proposte gestionali: massimo 20 punti;

qualità della proposta di manutenzione programmata: massimo 20 punti.

4. Questioni generali:

a) non saranno prese in considerazione offerte parziali e/o condizionate;

b) è richiesta una garanzia mediante fidejussione di importo pari al 10% del costo del servizio per un anno intero.

5. Richiesta di partecipazione:

a) data entro cui deve essere presentata la richiesta: 18 giorni a decorrere dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE;

b) le domande su carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire al protocollo del comune di Atri, palazzo ex liceo, a mezzo raccomandata postale, in busta chiusa. All'esterno, oltre al nominativo del mittente, dovrà essere riportata la seguente scritta: «Gara per l'affidamento della gestione degli impianti di depurazione del comune di Atri»;

c) alla domanda firmata dal titolare o legale rappresentante della società dovranno essere allegati i seguenti documenti:

dichiarazione in bollo sottoscritta con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968 e se trattasi di Impresa non italiana, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la quale l'impresa attesti:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157, elencandole tutte;

2) il fatturato globale delle imprese a fronte di servizi di gestione di impianti di depurazione di scarichi urbani che non dovrà essere inferiore a L. 400.000.000 relativamente a ciascuna dei tre ultimi esercizi finanziari;

3) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi;

certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti Consigli nazionali degli ordini professionali per le persone residenti in Italia; per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, prova dell'iscrizione secondo le modalità del paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, ovvero dichiarazione giurata o idonea certificazione attestante detta iscrizione;

elenco degli strumenti, dei materiali, delle apparecchiature tecniche e degli automezzi di cui l'impresa dispone per prestare il servizio in questione;

idonee referenze bancarie.

6. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 36 giorni dall'invio del Bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

7. Partecipanti: possono chiedere di essere invitati imprese singole imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358, consorzi di cooperative e consorzi di imprese; le imprese non possono partecipare singolarmente e, nel contempo, in uno o più raggruppamenti o in uno o più consorzi pena l'esclusione dalla gara del concorrente e delle associazioni in cui lo stesso è presente; sono ammesse le imprese aventi come sede uno Stato della CEE. L'Ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, senza che i concorrenti possono accampare alcuna pretesa al riguardo. Si fa presente che, in caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte integrante del raggruppamento o del consorzio. Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione dell'impresa o dell'associazione o del consorzio di imprese, la mancanza, la difformità, l'incompletezza e l'inadeguatezza di uno qualsiasi dei documenti richiesti ovvero il mancato rispetto delle prescrizioni con tenute nel bando, comprese quelle relative alle modalità di presentazione delle offerte e delle domande. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida, ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante. Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'ufficio tecnico comunale, all'indirizzo sopra indicato. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 29 marzo 1996.

Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il responsabile del procedimento è il signor Battistini Agostino, dirigente dell'ufficio tecnico comunale.

Il dirigente del settore:
geom. Battistini Agostino

C-10446 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del comune di Verona, piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - tel. 045/8077286 - telefax n. 045/8077608.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso e con esclusione delle offerte in aumento;

b) (giustificazione procedura accelerata): necessità di attivare immediatamente il servizio.

3.a) Servizio da effettuarsi nel comune di Verona;

b) servizio di assistenza domiciliare, per un periodo di tre anni. Il costo orario a base d'asta ammonta a L. 25.000 I.V.A., se e nella misura dovuta, compresa. L'ammontare dell'appalto è quantificato in L. 8.100.000.000, I.V.A., se e nella misura dovuta, compresa, per il triennio.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel capitolato speciale.

5. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al comune di Verona - Segreteria generale - Unità contratti - devono pervenire al Protocollo generale entro il 30 aprile 1996.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 30 agosto 1996.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

A) dichiarazione sostitutiva in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestante:

il possesso dell'idoneità professionale prevista dall'art. 20 della legge regionale n. 55/1982, come modificato dalla legge regionale 3 febbraio 1996, n. 5;

l'iscrizione al registro regionale prevista dagli articoli 20 e 21 della legge regionale n. 55/1982 in qualità di «Enti di assistenza domiciliare»;

limitatamente alle società cooperative, ivi comprese quelle sociali, l'iscrizione presso l'apposito Registro istituito presso la Prefettura;

di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) dichiarazione di impegno ad aprire a Verona una sede operativa qualora l'istituzione non avesse sede in un comune della provincia di Verona e di accettare tutte le condizioni stabilite nel capitolato speciale d'appalto e nel regolamento per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione consiliare 13 maggio 1993, n. 18.

9. Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

10. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 10 aprile 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 10 aprile 1996

Il dirigente il settore servizi sociali: dott. Alfonso Rastrelli.

C-10448 (A pagamento).

PROVINCIA DI LODI

Lodi, via Grandi n. 6
Tel. 0371/442244

Avviso per estratto del bando

Questa amministrazione in esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 149 del 27 marzo 1996 ha indetto una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di pulizia degli uffici di questa sede, come meglio specificato nel bando e nel relativo capitolato d'appalto. L'importo presunto dell'appalto è di L. 179.214.000 I.V.A. ed ogni altro onere inclusi.

Il bando e tutta la documentazione relativa al bando come ogni altra informazione in merito potranno essere richiesti alla provincia di Lodi presso i recapiti indicati nell'istestazione. Copia del bando è stata spedita all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per la pubblicazione il giorno 10 aprile 1996.

Le domande di ammissione alla licitazione dovranno pervenire alla provincia di Lodi, via A. Grandi, 6 - 20075 Lodi, in lingua italiana nelle forme di cui all'art. 7, comma 9 del decreto legislativo n. 358/1992, così come previsto dal bando entro **quindici giorni** dalla data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta di ammissione non è vincolante per l'amministrazione provinciale.

Alle imprese giudicate ammissibili sarà inviata apposita lettera di invito entro dieci giorni della scadenza per il ricevimento della richiesta.

Lodi, 9 aprile 1996

Il presidente: Lorenzo Guerini.

C-10449 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO VENERE

Bando di gara per affidamento servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani interni

Il Comune di Porto Venere, via Garibaldi - Tel. 0187/790618 - Fax 0187/791792 - intende appaltare a mezzo di licitazione privata il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani del territorio comunale e trasporto nel Comune sede di discarica.

Importo a base di gara: L. 340.000.000 annue oltre I.V.A.

Procedura e criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95 riservata ai soggetti iscritti all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, oppure idonea autorizzazione reg.le, che dimostrino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92. Durata del contratto: anni tre decorrenti dal 16 giugno 1996 e comunque trentasei mesi a partire dalla data di aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese costituiti ex art. 10, D.Lgs. 258/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta da bollo, stante l'imminente scadenza dell'incarico in atto, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, al Comune di Porto Venere entro le ore 12 del 30 aprile 1996. Entro i quindici giorni successivi vi sarà rivolto invito a presentare le offerte alle ditte selezionate dalla Giunta Comunale.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) prova dell'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. 157/95;

b) originale, o copia autenticata, di tutte le autorizzazioni occorrenti per la prestazione di servizi come da DPR n. 915/92;

c) documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), d), e), D.Lgs. 157/95 e art. 13, comma 1, lett. c) D.Lgs. 358/92.

Il contenuto del contratto e le modalità di espletamento del servizio sono contenute nel capitolato speciale d'appalto consultabile presso l'Ufficio Segreteria Comunale.

Porto Venere, 3 aprile 1996

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-10451 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Educazione

È indetta gara, mediante e sistema della licitazione privata con esclusione delle offerte in aumento e delle offerte anomale, ai sensi dei combinati articoli 89 e 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e con pubblicazione in termini ridotti, a causa dei vincoli imposti dalle norme contabili conseguenti allo slittamento dell'approvazione del bilancio 1996, ai sensi dell'art. 64, secondo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la gestione dell'assistenza socio-educativa ai minori portatori di handicap ospiti presso le case di vacanza, di proprietà comunale, site in Andora e Pietra Ligure, per l'iniziativa «Estate vacanze 1996» per minori delle scuole elementari, medie e speciali milanesi.

L'importo complessivo a base d'appalto è quantificato in L. 260.000.000 (I.V.A. inclusa), i singoli prezzi base unitari sono così considerati: L. 80.000 (rapporto 1:3) per giorno/utente (I.V.A. esclusa), L. 110.000 (rapporto 1:2) per giorno/utente (I.V.A. esclusa), L. 150.000 (rapporto 1:1) per giorno utente (I.V.A. esclusa).

Il servizio dovrà essere espletato presso le strutture comunali di Andora e Pietra Ligure nei seguenti periodi temporali:

Andora: n. 3 turni, per diciotto giorni per un massimo di 56 minori portatori di handicap, dal 24 giugno al 12 luglio, dal 15 luglio al 2 agosto e dal 5 agosto al 23 agosto 1996; e inoltre un eventuale quarto turno di tredici giorni nel periodo 26 agosto - 13 settembre 1996 che, se confermato, sarà comunicato entro i primi del mese di giugno;

Pietra Ligure: n. 4 turni, per diciotto giorni per un massimo di ventiquattro minori portatori di handicap, dal 13 giugno al 1° luglio, dal 2 luglio al 19 luglio, dal 22 luglio al 9 agosto e dal 19 agosto al 6 settembre.

È ammessa la possibilità della presentazione di domande di partecipazione ed offerta anche da parte di ditte temporaneamente raggruppate.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le ditte raggruppate e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Ciascuna società dovrà specificare la parte di servizio che intende effettuare. Non è consentito, a pena d'esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale elemento di raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le ditte che intendono partecipare alla gara devono presentare - a pena d'esclusione - contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico, della gestione e ludico-educativo:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura in cui il prestatore di servizi ha sede, emesso in data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio interessato alla presente gara;

b) dichiarazione di un istituto bancario attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione del servizio in questione. Tale attestazione dovrà fare riferimento, in modo chiaro ed inequivocabile, all'oggetto della gara. In caso di raggruppamento d'impresa, tale attestazione deve essere presentata da ciascuna ditta;

c) copie delle dichiarazioni I.V.A. relativa all'ultimo triennio da cui risulti un volume di affari annuo medio di L. 260.000.000. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

d) presentazione di un elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quelli della gara, con rispettivo importo, data ed ente appaltante.

Tale documentazione deve attestare un'organizzazione particolarmente qualificata per la conduzione di servizi socio-assistenziali per minori portatori di handicap, con obiettivi di programmazione educativa ed in grado di assicurare l'attuazione di attività ricreative particolarmente mirate per detti soggetti.

I servizi dovranno essere certificati con dichiarazioni formulate dagli enti interessati;

e) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

f) copia del modello I.N.P.S. D.M. 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede INPS competente del certificato di "correttezza contributiva", debitamente visitata dall'ente previdenziale;

g) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge 15/68) del prestatore di servizi contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

h) avere un congruo numero di educatori in possesso di idoneo titolo di studio ed in grado di garantire una costante efficienza del servizio.

È vietato il subappalto e la cessione del contratto.

Il numero minimo delle offerte valide per pervenire all'aggiudicazione non deve essere inferiore a due.

Nel caso in cui un'offerta indichi una percentuale di ribasso superiore di un quinto alla media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'Amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervengano entro i termini fissati ovvero non siano ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Non saranno ritenute valide eventuali offerte indicanti un aumento sul prezzo a base d'asta.

Il concorrente, per dieci giorni consecutivi originati dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione del servizio, è vincolato alla propria offerta.

Non è prevista, a pena di nullità, la revisione dei prezzi contrattuali.

L'importo del deposito cauzionale provvisorio, da costituire per partecipare alla gara, è fissato in L. 7.800.000. Le modalità di costituzione di detto deposito sono, altresì, meglio descritte nel capitolato speciale d'appalto.

La dichiarazione relativa ai requisiti dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 20.000 e, con allegata tutta la documentazione richiesta, inserita in una busta chiusa, sigillata ed affrancata.

La busta dovrà riportare all'esterno l'oggetto della gara e il nome dell'organizzazione concorrente.

La busta dovrà pervenire al protocollo del Settore educazione - via Porpora n. 10 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 29 aprile 1996.

L'Amministrazione comunale valuterà la rispondenza dei requisiti e invierà, poi, lettera d'invito alle società che saranno idonee.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Per ulteriori informazioni, le società interessate potranno rivolgersi al Settore educazione - Ufficio Case di Vacanza - Tel. 02/29504305-29504298.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Armando Trabucco.

Il direttore del settore: dott. Alberto Ferrari.

M-4094 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA/A

Licitazione privata per la fornitura di emoderivati immunoglobuline e sieri

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM A - Via Ariosto n. 9 - 00185 Roma - Tel. 77301 Fax 77302279.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera a) del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di emoderivati, immunoglobuline e sieri occorrenti all'Azienda U.S.L. RM/A fino al 31 dicembre 1996 per un importo presunto annuo di L. 850.000.000 IVA compresa.

4. Durata dell'appalto: per 12 mesi.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: il raggruppamento temporaneo d'impresе è regolato dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di partecipazione potrà essere resa solo dalla capo gruppo, deve essere altresì allegato il mandato speciale con rappresentanza, mentre i documenti di cui al punto 8 lett. re a), b), c), e d) del presente bando dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 27 maggio 1996;

b) Indirizzo: le richieste di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire al settore provveditorato dell'Azienda U.S.L. RM/A - V. dei Prati Fiscali, 201 - 00141 Roma Italia - in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro sessanta giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (p. 6 lett. a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena di esclusione, da:

a) certificazione rilasciata dalle competenti autorità o una dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali (C.C.I.A.A.) non anteriore a 3 mesi ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. del 24 luglio 1992. Dallo stesso dovrà risultare che l'attività dichiarata: nel certificato stesso sia attiva con la fornitura oggetto di gara;

c) referenze o dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestanti il possesso della capacità economica in base a quanto previsto dall'art. 13 p. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e più specificatamente una dichiarazione inerente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi 3 anni;

d) dichiarazione attestante il possesso della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 punto 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 comprovata dalla documentazione richiesta;

e) dichiarazione autenticata, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 20 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, che riporti l'elenco delle principali forniture, compatibili con quello oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari, nonché l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16 punto 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92.

10. Altre informazioni: la completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il setore provveditorato dell'Azienda U.S.L. RM/A, Via dei Prati Fiscali, 201 - 00141 Roma Italia - Tel. 06/8861242 - Telefax 06/8107620.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 aprile 1996.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-10476 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

(Bando di gara con accorrenza aperta ai paesi firmatari dell'accordo GATT)

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. n. 49902688, telex 610071, fax n. 4468373.

2.a) Procedura di aggiudicazione. Procedura ristretta accelerata considerata la necessità di stipulare i relativi contratti entro e non oltre luglio 1996, al fine di far fronte alle esigenze dei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: magazzino dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) Natura della fornitura: fornitura biennale di materiale da cancelleria. Importo indicativo presunto annuo L. 250.000.000 (I.V.A. compresa).

Alla presente fornitura si farà fronte con i fondi disponibili sull'art. 129 del capitolo unico n. 1298 del bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità per gli esercizi finanziari di competenza;

c) Natura: carattere divisibile.

4) Termine di consegna: consegna del materiale previa lettera-ordine dell'Istituto Superiore di Sanità, emessa previa registrazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, nonché ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a quest'amministrazione, pena l'esclusione dalla gara entro le ore 15 del 14 maggio 1996.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata a.r.);

tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

In ogni caso le domande dovranno recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine per la ricezione degli inviti a presentare offerte: entro quindici giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6) sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 14 D.Lgs. n. 358/1992 nonché ai sensi degli art. 20, 21, 22, 23, 24 della direttiva CEE 93/36 la seguente documentazione:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 (fallimento, liquidazione, cessione attività concordata, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni nonché ai sensi dell'art. 20 della direttiva CEE 93/36 di aver adempiuto a tutti gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni di legge;

certificato originale della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura competente, di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581. La ditta potrà presentare dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sulla quale siano riportate le richieste informazioni risultanti dal certificato della Camera di commercio. In tal caso la ditta dovrà anche presentare copia della ricevuta attestante l'inoltrò presso gli uffici della Camera di commercio della richiesta di rilascio della predetta certificazione;

ideonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite della società o impresa nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dalla fornitura;

l'elenco dei principali servizi similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) della direttiva CEE n. 93/36 (già art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992, vale a dire al prezzo più basso, fermo restando che le forniture dovranno essere conformi ai predetti disciplinari tecnici. La fornitura dei vari tipi di materiale in oggetto verrà singolarmente aggiudicata alla ditta che risulterà aver offerto per i singoli il miglior prezzo unitario.

10. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Responsabile del procedimento: il direttore della Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 12 aprile 1996.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-10495 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

(Bando di gara con accorrenza aperta ai paesi firmatari dell'accordo GATT)

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. n. 49902688, telex 610071, fax n. 4468373.

2.a) Procedura di aggiudicazione. Procedura ristretta accelerata considerata la necessità di stipulare i relativi contratti entro e non oltre luglio 1996, al fine di far fronte alle esigenze dei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) Natura della fornitura: somministrazione annuale di materiale radioattivo. Importo indicativo presunto annuo L. 600.000.000 (I.V.A. compresa).

Alla presente fornitura si farà fronte con i fondi disponibili sull'art. 129 del capitolo unico n. 1298 del bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità per gli esercizi finanziari di competenza;

c) Natura: carattere divisibile.

4) Termine di consegna: consegna del materiale previa lettera-ordine dell'Istituto Superiore di Sanità, emssa previa registrazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, nonché ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a quest'amministrazione, pena l'esclusione dalla gara entro le ore 15 del 14 maggio 1996.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata a.r.);
tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

In ogni caso le domande dovranno recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro quindici giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6) sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 14 D.Lgs. n. 358/1992 nonché ai sensi degli art. 20, 21, 22, 23, 24 della direttiva CEE 93/36 la seguente documentazione:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 (fallimento, liquidazione, cessione attività concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni nonché ai sensi dell'art. 20 della direttiva CEE 93/36 di aver adempiuto a tutti gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni di legge;

certificato originale della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura competente, di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581. La ditta potrà presentare dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sulla quale siano riportate le richieste informazioni risultanti dal certificato della Camera di commercio. In tal caso la ditta dovrà anche presentare copia della ricevuta attestante l'inoltro presso gli uffici della Camera di commercio della richiesta di rilascio della precitata certificazione;

ideonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite della società o impresa nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dalla fornitura;

l'elenco dei principali servizi similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) della direttiva CEE n. 93/36 (già art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992, vale a dire al prezzo più basso, fermo restando che le forniture dovranno essere conformi ai predetti disciplinari tecnici. La fornitura dei vari tipi di materiale in oggetto verrà singolarmente aggiudicata alla ditta che risulterà aver offerto per i medesimi il miglior prezzo unitario.

10 Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Responsabile del procedimento: il direttore della Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 12 aprile 1996.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dotl. Romano R. Di Giacomo

S-10496 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Avviso di precisazione di bando di asta pubblica

Prot. gen. n. 21763/102

Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia, tel. 049/8205381, telefax n. 049/8205292.

Si precisa che, nel bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 1° aprile 1996, relativo al sistema di gestione e controllo dell'inquinamento atmosferico e acustico da traffico veicolare nell'area urbana di Padova, per un importo a base d'asta L. 1.902.850.000, il valore del costo del personale dipendente deve intendersi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari di cui al primo paragrafo del punto 7 del bando, come prescritto dall'art. 5, comma 2, lett. b), del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Padova, 10 aprile 1996

p. Il capo settore
Il capo servizio appalti: rag. Giancarlo Giglio

C-10437 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASANTA**Provincia di Lucca**

Pietrasanta, piazza Matteotti, 29

Tel. 0584/7951 - Telefax 0584/95280

Partita IVA 00188210462

Avviso di rettifica - Bando di gara di appalto-concorso per la realizzazione dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione comunale del Pollino - Primo lotto.

Il sindaco rende noto nel bando di gara in data 20 febbraio 1996 per l'appalto-concorso inerente i lavori in oggetto, vengono apportate le seguenti rettifiche:

Iscrizione all'A.N.C.:

categoria prevalente: 12/A per importo adeguato;

opere scorponabili: cat. 2 (L. 1.150.000.000).

* Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il 20 maggio 1996.

Pietrasanta, 4 aprile 1996

Il sindaco: dott. Manrico Nicolai

Il segretario: dott. Giovanni Paiano

C-10328 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

BAYER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Certosa, 126

Capitale sociale L. 125.000.000.000

*Pubblicazione del prezzo di vendita di specialità medicinale*Specialità medicinale: **CARDIOASPIRIN 100:**

confezione: 30 cpr da 100 mg gastroprotette;

codice AIC: 024840074;

prezzo L. 4.700;

classe A (art. 8, comma 10, legge n. 537/1993, n. 537).

Tali prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in conformità alla deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Due procuratori:

F. Bergomi - A. Fraschini

S-10635 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-5715 riguardante la convocazione di assemblea della STEELCORD - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 4 aprile 1996 alla pagina n. 76/77:

dove è scritto: «Gli azionisti della Steelcord D.p.a. ...», deve intendersi: «Gli azionisti della Steelcord S.p.a. ...»;

all'Ordine del giorno alla parte straordinaria dove è scritto: «2. ... e 2 (bilancio e riparto utili)», deve intendersi: «2. ... e 22 (bilancio e riparto utili)».

Invariato il resto.

C-10447

Nell'avviso M-1305 riguardante la convocazione di assemblea della BIPIEMME FIDUCIARIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 15 marzo 1996 alla pagina 4 dove è scritto: al punto 2:

«2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere...»,

leggasi:

«2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere...»,

Invariato il resto.

C-10580

Nell'avviso C-6994 riguardante CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 26 marzo 1996 alla pagina n. 77-78 dove è scritto al 7° capoverso: «Categoria e classifica iscrizione A.N.C., categoria 2° e 3° per un importo minimo di...», leggasi:

«categoria e classifica iscrizione A.N.C. categoria 2 e 3A per un importo minimo di...».

Invariato il resto.

C-10581

Nell'avviso M-1890 riguardante UCAR HOLDINGS S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996 alla pagina n. 61:

dove è scritto: «Estratto di progetto di fusione (a norma dell'art. 2502-bis Codice civile)», leggesi: «Estratto di progetto di fusione (a norma dell'art. 2501-bis Codice civile);

dove è scritto: «2.» leggesi: «3.»;

dove è scritto: «3.» leggesi: «4.»;

dove è scritto: «4.» leggesi: «5.»;

dove è scritto: «5.» leggesi: «6.»;

dove è scritto: «6.» leggesi: «7.»;

dove è scritto: «7.» leggesi: «8.».

Invariato tutto il resto.

C-10582

Nell'avviso S-5780 riguardante la convocazione di assemblea del CREDITO FONDIARIO PADANO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 4 aprile 1996 alla pagina 87, nell'instestazione dove è scritto: «Codice fiscale e partita IVA 01787319349», deve intendersi: «Codice fiscale e partita IVA 01787310349».

Invariato tutto il resto.

C-10893

Nell'avviso S-7172 riguardante la convocazione di assemblea della AFE ANONIMA FORNITURE ESPLODENTI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 6 aprile 1996 alla pagina 231 al terzo rigo del testo dove è scritto:

«... aprile 1996 alle ore 10,30», leggesi correttamente: «... aprile 1996 alle ore 16,30».

Invariato tutto il resto.

C-10894

Nell'avviso S-7229 riguardante VICENZI BISCOTTI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 1996 alla pagina 34, nell'instestazione dove è scritto: «VICENZI BISCOTTI - S.p.a.», leggesi correttamente:

VICENZI BISCOTTI - S.p.a.

Invariato tutto il resto.

C-10895

Nell'avviso S-7174 riguardante la convocazione di assemblea della I.P. IMBALLAGGI PLASTICI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 6 aprile 1996 alla pagina 231, al quarto rigo del testo dove è scritto: «... per il giorno 26 maggio 1996...», leggesi correttamente: «... per il giorno 26 aprile 1996».

Invariato tutto il resto.

C-10896

Nell'avviso C-8282, riguardante la convocazione di assemblea IL MATTINO - SOCIETÀ EDITRICE MERIDIONALE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 4 aprile 1996, alla pagina n. 54:

dove è scritto: «Convocazione di assemblea ordinaria» deve intendersi: «Convocazione di assemblea straordinaria»;

e dove è scritto: «... sono convocati in assemblea ordinaria...» deve intendersi: «... sono convocati in assemblea straordinaria...».

Invariato tutto il resto.

C-10897

Nell'avviso S-4182 riguardante la convocazione di assemblea della VILLARBOITO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 25 marzo 1996, alla pagina 12, nell'instestazione dove è scritto: «Villarboito S.p.a.» deve leggersi:

VILLARBOITO S.p.a.

Invariato tutto il resto.

C-10579

Nell'avviso S-6695, riguardante la convocazione di assemblea della EFFEGI STYLE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 9 aprile 1996, alla pagina 53, al secondo rigo del testo dove è scritto: «...per il 27 aprile 1996 alle ore 18 stessa sede...» leggesi correttamente: «...per il 27 aprile 1996 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1996 alle ore 18 stessa sede...».

Invariato tutto il resto.

C-10750

Nell'avviso S-6237, riguardante la convocazione di assemblea della SEF LEASING - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 6 aprile 1996, alla pagina 156, al terzo rigo del testo dove è scritto: «...per il giorno 24 aprile 1996 ore 11 ed, in eventuale seconda convocazione, il giorno 23 aprile 1996...», leggesi esattamente: «...per il giorno 22 aprile 1996 ore 11 ed, in eventuale seconda convocazione, il giorno 23 aprile 1996...».

Invariato tutto il resto.

C-10751

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. CUBATTOLI - S.r.l.	22
ACCIAIERIE LAMINATI FONDERIE AFFINI A.L.F.A. Società per azioni.	3
ADRIATICA - S.p.a.	3
ALVEN - S.r.l.	19

	PAG.		PAG.
ANTONELLIANA SOC. COOP. A.R.L.	16	FINANZIARIA IMMOBILIARE GIACOBAZZI - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTAGNESE - MONTAGNANA - S.p.a.	15	FINCOMMA	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALO DEL COLLE MODUGNO E BITETTO	15	FINDAS	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	FINENERGIA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c.a.r.l.	14	FORDAS	24
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	15	FORIMI ITALIA - S.p.a. Estratto delibera di seissione mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una s.r.l. di nuova costituzione	17
BASSETTI ELEVATORI - S.p.a.	8	GIACOBAZZI GRANDI VINI - S.p.a.	13
BENI STABILI - S.p.a.	5	GONZAGA - S.p.a.	11
C.M.C. COSTRUZIONI MERIDIONALI CARROZZERIE Società per azioni	3	GRUPPO NYMCO - S.p.a.	7
C.T.C. CARRELLI TRASPORTI CINGOLATI - S.p.a.	12	HELLAS VERONA - S.p.a.	11
CARNIELLI - S.p.a.	7	I.L.A.P. - S.p.a. Industria Lavorazione Polimeri	7
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	14	I.M.A. INDUSTRIA MECCANICA DI AROSIO - S.p.a.	14
CO.M.EUR - S.p.a.	7	ILIC - S.p.a. ISTITUTO LIGURE INTERESSENZE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	6
COMEFIN - S.p.a. - PROMEFIN - S.r.l.	23	ILVA - S.p.a.	1
COMUNICAZIONE EUROPA S.r.l.	24	IMMOBILIARE COMMERCIALE DODICESIMA - S.p.a.	11
CONAD	24	IN-OL S.R.L.	16
CONAF	24	IN.CAM FABBRICA BARATTOLI - S.p.a.	4
CONARR	24	INFOTEC ITALIA - S.p.a.	2
CUBAFIN - S.r.l.	23	IRE-OMBRA - S.p.a.	4
CUBATTOLO COSTRUZIONI - S.p.a.	22	ISTITUTO CENTRALE PER L'ECONOMIA SOCIALE Coop. a responsabilità limitata	14
DANIELI ENGINEERING - S.p.a.	17	ITALBULK - S.p.a.	20
DUE EMME GI SERVICE - S.p.a.	8	ITINT - S.p.a.	8
ECOLMARE - S.p.a.	18	KONE ITALIA - S.p.a.	9
EDIL BINACCI - S.p.a.	10	LA NUOVA ITALIA EDITRICE - S.p.a.	5
ENEL - SOCIETÀ PER AZIONI	15	LABORATORIO DON BAXTEER - S.p.a.	5
ESSEGI - S.r.l.	23	LAGUNA - S.p.a.	19
FAMECCANICA - S.p.a.	6	LAGUNA DRAGAGGI - S.p.a.	20
FIAM - S.p.a.	9	LEROY MERLIN ITALIA - S.p.a.	21
FILINDA - S.r.l.	17		
FINANZIARIA DI MUTUO SOCCORSO MORRO D'ALBA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16		

	PAG.		PAG.
MANIFATTURA MAFFEIS INDUSTRIA FILATI Società per azioni	4	SIDERMAR DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	20
MEDIOBANCA - S.p.a.	16	SIERRA - S.r.l.	23
MERANO MAIA MERANO MAIS A.G. - S.p.a.	9	SIRMI - S.r.l.	21
MIPA - S.p.a. Manifatture Italiane Polipropilene e Affini	10	SKI COLLEGE - S.p.a.	5
O.M.G. TORESANI - S.p.a.	12	SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI S.r.l.	24
O.M.G. TORESANI - S.p.a.	22	SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE - S.p.a.	3
PAVAN-MAPIMPIANTI - S.p.a.	12	SOLEKO - SOFT LENS KONTACT - S.p.a.	3
PAVAN-MAPIMPIANTI - S.p.a.	21	SOLITAIRE - S.p.a.	12
PAVAN-MAPIMPIANTI - S.p.a.	21	STARGAS - S.p.a.	14
PAVAN-MAPIMPIANTI - S.p.a.	22	STEMA - S.p.a.	24
RONCHI DEL GARDA - S.p.a.	8	STENTON - S.p.a.	24
S.E.T. - S.p.a. Società Edilizia Tirrena	19	SUPERMERCATO SCOTTÀ - S.r.l.	18
SABIEM - S.p.a.	9	TAG - S.r.l.	21
SABOLARIE - S.p.a.	17	TENIMENTI ANGELINI - S.p.a.	6
SAI HOLDING ITALIA - S.p.a.	2	TEXFIMA - S.p.a.	4
SAIFIN - SAIFINANZIARIA - S.p.a.	2	TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.	10
SAPI - S.r.l.	2	VALDISO - S.p.a.	13
		VIBA - S.p.a.	7
		WEST LAND - S.p.a.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 218.000 - semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.900
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettine delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

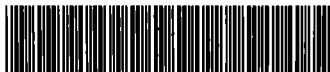
ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 9 1 0 9 6 *